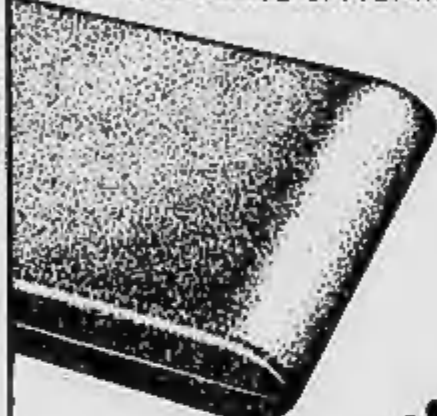
## CALCIO IN TV

**Italia - Inghilterra** (ore 15,25)
**Germania - Brasile** (ore 22,05)

**"Ultras" contro il Torino**

I SERVIZI NELLE PAGINE SPORTIVE

# MORTO MAURO MANCINI

## IL COMPAGNO DI FOGAR STRONCATO DA POLMONITE

Anno 110 - Numero 77
Mercoledì 5 Aprile 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)


STAMPA SERA Borse

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI


## Frate Mitra

**SOLDI DALLE BR E DAL SID?**

(Pag. 6)

# MORO NON "CONFESSA"

(GLI ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3)

## Questa la sensazione degli inquirenti I messaggi dei brigatisti parlano di «interrogatori», ma non d'ammissioni

ROMA — Il quarto messaggio a firma di Aldo Moro fatto giungere dalle Brigate Rosse ha accresciuto negli esperti i dubbi sulla autonomia psicologica del presidente della dc sequestrato venti giorni fa dopo il massacro di via Fani. La lettera, trovata ieri pomeriggio in seguito alle segnalazioni arrivate nelle redazioni di giornali milanesi, genovesi e romani, è indirizzata stavolta al segretario politico della dc, Zaccagnini, ed è stata riconosciuta autografa al pari di quelle inviate in precedenza al ministro dell'Interno, Cossiga, e delle altre due, non rese pubbliche, fatte pervenire direttamente ai familiari e al segretario dello statista, il prof. Nicola Rana.

Grafologi, psicologi e intimi dell'«entourage» di Moro la stanno ora analizzando ma la prima valutazione scaturita, condivisa in ogni ambiente politico, è che anche questa lettera sia stata scritta sotto dettatura o in precarie condizioni di lucidità. Per la prima volta comunque in essa si parla di «scambio» di prigionieri: non si sa ancora con chi, come, dove e quando. Stavolta le Brigate Rosse hanno preferito adottare una strategia diversa: far sì che la proposta di scambio partisse dall'uomo che tengono segregato, quasi fosse una sua autonoma iniziativa.

Ma al di là di ciò, anche questa lettera non è riuscita a convincere che il «prigioniero collabora», che Moro «ha parlato». I brigatisti dicono, nello scritto che accompagna il messaggio, che il suo «interrogatorio» continua. Evidentemente però continua a non fornire «rivelazioni» e spunti tanto importanti da formare oggetto di un comunicato. Ne parlano infatti solo da un punto di vista puramente politico, senza riferire alcun elemento, a meno che anche questo non faccia parte di un preciso disegno allo scopo di usare il dossier estorto al presidente della dc come ulteriore elemento di ricatto.

Un fatto tuttavia sembra assodato, a giudizio di tutti: se già esistevano dubbi sulla autenticità di certe frasi contenute nella lettera a Cossiga, questa inviata a Zaccagnini appare sotto questo aspetto molto peggiore. Il frasario non è certo di Moro. E che si tratti di un tentativo maldestro lo si ricava da altri concetti che non possono essere stati da lui liberamente espressi come le accuse rivolte ai cinque uomini della scorta massacrati, il rimprovero a Zaccagnini, che è uno dei suoi migliori amici («moralmente al mio posto ci sei tu»), e l'accenno alla famiglia, impensabile in un uomo che ha sempre avuto uno spiccato senso dello Stato («Se non avessi una famiglia così bisognosa di me sarebbe diverso»). La «montatura»

(Continua a pag. 3)


PAG. 16
**Torino magica L'oroscopo dei quartieri**


> Caro Zaccagnini,
> scrivo a te, intendendo rivolgermi a Piccoli, Bartolomei, Galloni, Gaspari, Fanfani, Andreotti e Cossiga, ai quali tutti vorrai leggere la lettera e con i quali tutti vorrai assumere le responsabilità, che sono ad un tempo individuali e collettive. Parlo innanzitutto della D.C. alla quale si rivolgono accuse che riguardano tutti, ma che io sono chiamato a pagare con conseguenze che non è difficile immaginare. Certo nelle decisioni sono in gioco altri partiti; ma un così tremendo problema di coscienza riguarda innanzitutto la D.C., la quale deve muoversi, qualunque cosa dicano, o dicano nell'immediato gli altri. Parlo innanzitutto del Partito Co-

La prima pagina della lettera di Moro a Zaccagnini



## IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

A venti giorni dal suo sequestro, Moro ha inviato dalle sue prigioni una quarta lettera, questa volta a Zaccagnini. Il contenuto è agghiacciante. Il presidente della democrazia cristiana è sottoposto a sevizie morali e forse fisiche. Lo si minaccia di morte, sia pure in modo non esplicito. Lo si propone per uno scambio con i brigatisti in carcere. Tutto ciò, con un duplice, dichiarato obiettivo: spaccare la coalizione governativa, se la si può così chiamare, e causare la guerra civile.

Probabilmente, dietro questa strategia c'è il panico. Le Brigate rosse, contro cui si sta mobilitando anche l'Europa, si sentono braccate. E il loro illustre prigioniero, come ben fa notare la dc, non ha ceduto ancora. Per i terroristi, il tempo stringe. C'è il rischio (dal loro punto di vista) che il rapimento di Moro ottenga un effetto inaspettato: accresca la statura dell'uomo, rafforzi il governo, leghi vieppiù il Paese alle difettose ma libere istituzioni democratiche.

La risposta dunque appare quasi obbligata. E' la fermezza nel respingere le richieste dei brigatisti, nonostante l'angoscia che attanaglia tutti gli animi per Moro; è la rigidità nell'applicare le leggi, che semmai sono tuttora deboli, contro il terrorismo; è l'unanimità nel combattere (non nell'isolare, termine questo tanto vuoto da apparire ipocrita) gli assassini politici. La battaglia non è persa, e la giustizia vuole che sia vinta.

STAMPA SERA — LA COMMESSA IDEALE 1978

Nome cognome della commessa
Indirizzo del negozio — Categoria
Città
Telefono

# La lettera di Moro

Il segretario della dc, Zaccagnini, al quale Moro ha indirizzato la lettera

Ecco il testo della lettera di Moro

**Caro Zaccagnini,**

**scrivo a te, intendendo rivolgermi a Piccoli, Bartolomei, Galloni, Gaspari, Fanfani, Andreotti e Cossiga, ai quali tutti vorrai leggere la lettera e con i quali tutti vorrai assumere le responsabilità che sono ad un tempo individuali e collettive. Parlo innanzi tutto della dc alla quale si rivolgono accuse che riguardano tutti, ma che io sono chiamato a pagare con conseguenze che non è difficile immaginare. Certo sono in gioco altri partiti; ma un così tremendo problema di coscienza riguarda innanzi tutto la DC, la quale deve muoversi qualunque cosa dicono, o dicano nell'immediato, gli altri. Parlo innanzi tutto del Partito Comunista, il quale pur nell'opportunità di affermare l'esigenza di fermezza, non può dimenticare che il mio drammatico prelevamento è avvenuto mentre si andava alla Camera per la consacrazione del governo che m'ero tanto adoperato a costruire.**

**E' per altro doveroso che, nel delineare la disgraziata situazione, io ricordi la mia estrema, reiterata e motivata riluttanza ad assumere la carica di presidente che tu mi offrivi e che ora mi strappa alla famiglia mentre essa ha il più grande bisogno di me. Moralmente sei tu ad essere al mio posto, dove materialmente sono io. Ed infine è doveroso aggiungere, in questo momento supremo, che se la scorta non fosse stata, per ragioni amministrative, del tutto al di sotto delle esigenze della situazione, io forse non sarei qui.**

**Questo è tutto il passato, il presente è che io sono sottoposto ad un difficile processo politico del quale sono prevedibili sviluppi e conseguenze. Sono un prigioniero politico che la vostra brusca decisione di chiudere un qualsiasi discorso relativo ad altre persone parimenti detenute, pone in una situazione insostenibile. Il tempo corre veloce e non ce n'è purtroppo abbastanza. Ogni momento potrebbe essere troppo tardi.**

**Si discute qui non in astratto diritto (benché vi siano le norme sullo stato di necessità), ma sul piano dell'opportunità umana e politica, se non sia possibile dare con realismo alla mia questione l'unica soluzione positiva possibile, prospettando la liberazione di prigionieri di ambo le parti, attenuando l'attenzione nel contesto proprio di un fenomeno politico. Tener duro può apparire più appropriato ma una qualche concessione è non solo equa, ma anche politicamente utile. Come ho ricordato in questo modo civile si comportano moltissimi Stati. Se altri non ha il coraggio di farlo, lo faccia la DC, che, nella sua sensibilità ha il pregio di indovinare come muoversi nelle situazioni più difficili. Se così non sarà, l'avrete voluto e lo dico senza animosità, le inevitabili conseguenze ricadranno sul partito e sulle persone. Poi comincerà un altro ciclo più terribile e parimenti senza sbocco.**

**Tengo a precisare di dire queste cose in piena lucidità e senza avere subito alcuna coercizione nella persona: tanta lucidità almeno, quanta può averne chi è da quindici giorni in una situazione eccezionale, che non può avere nessuno che lo consoli, che sa che cosa lo aspetti. Ed in verità mi sento anche un po' abbandonato da voi.**

**Del resto queste idee già espressi a Taviani per il caso Sossi ed a Gui a proposito di una contestata legge contro i rapimenti.**

**Fatto il mio dovere di informare e richiamare mi raccolgo con Iddio, i miei cari e me stesso. Se non avessi una famiglia così bisognosa di me sarebbe un po' diverso. Ma così ci vuole davvero coraggio per pagare per tutta la DC, avendo dato sempre con generosità. Che Iddio vi illumini e lo faccia presto, com'è necessario.**

**Affettuosi saluti.**

**Aldo Moro**

## *Dopo il congresso di Torino*

# Il psi elegge la direzione

ROMA — I 225 componenti il comitato centrale socialista si riuniranno alle 17 nell'Auditorio della tecnica all'Eur. All'ordine del giorno c'è l'elezione dei 41 membri che andranno a comporre la nuova direzione del partito. Questa, a sua volta eleggerà il segretario, il vicesegretario e un ufficio politico di nove persone, nel quale saranno rappresentate le quattro mozioni presentate al congresso di Torino.

L'esito è scontato: Bettino Craxi segretario e Claudio Signorile vicesegretario unico. Pietro Nenni, padre carismatico del psi, sarà acclamato presidente.

Sono 18 i piemontesi presenti nel nuovo comitato centrale socialista (non è escluso che qualcuno di loro entri in direzione). Consistente anche il «drappello» degli intellettuali che, come è stato rilevato, dovrebbe favorire un rapporto più stretto tra il partito e l'area di cultura socialista.

Il 41 congresso, *«contro ogni avversità»* — scrive stamane l'*Avanti!* — è riuscito ad essere il *«congresso del rilancio»*. Le premesse non erano molto positive: in molte assemblee di sezione si era scatenata, fra l'altro, una vera e propria caccia al voto. Anche le condizioni esterne non erano favorevoli: c'era l'incubo del terrorismo (con il processo alle Brigate rosse che si svolgeva a poca distanza dal Palazzetto dello Sport dove procedevano i lavori e pesava la sconfitta delle sinistre in Francia.

# BRAMARDO E MORIONDO

*L'assemblea dei redattori di Stampa Sera esprime solidarietà ai colleghi Carlo Bramardo e Carlo Moriondo, la cui onorabilità di giornalisti professionisti è stata ingiustamente attaccata da un articolo comparso ieri su Lotta Continua. Ricorda inoltre che Carlo Bramardo, contrariamente a quanto si legge nell'articolo, durante tutto il periodo di autogestione alla Gazzetta del Popolo ha coordinato l'attività del giornale con il comitato di redazione e il consiglio di fabbrica e lo ha firmato come responsabile su richiesta dei sindacati.*

p. l'assemblea
il c.d.r.

Mentre mi rallegro per la solidarietà data dai colleghi a Bramardo e Moriondo, per i quali ho grandissima stima, devo deprecare che essa non sia stata estesa anche a me, definito «servo di una spia». Mi confortano però due fatti: che tale omissione qualifica, meglio di qualsiasi polemica, il carattere di certi redattori; e che della persona vilmente indicata come «spia» io posso testimoniare l'assoluta onestà. Da un punto di vista di rapporti personali, mi limito a osservare che la mancata difesa, non solo della mia onorabilità professionale, ma della mia stessa integrità da parte di chi ha con me collaborato per più di due anni non mi espone a rischi maggiori di quelli che già oggi corro.

*Il Direttore*

## Nuovo sequestro nella notte a Milano

# *Padre scortato, figlia rapita*

MILANO — *Nessuna notizia di Erika Ratti, la figlia venticinquenne di un noto industraile tessile comasco rapita ieri sera mentre si trovava in un negozio della zona Sempione, a Milano. Erika, è una delle tre figlie di Antonio Ratti, il maggiore azionista della omonima società per la fabbricazione dei tessuti che ha sede a Como.*

*La ricostruzione del sequestro: ieri alle 19 Erika — che lavora come copywriter nell'agenzia pubblicitaria «Bi-Communication» — è uscita dalla propria abitazione di viale Montello 12, dove da tre anni vive con Alberto Cremona, 34 anni, tecnico pubblicitario.*

*La ragazza, che era in compagnia di una amica, Maria Frediani, ha attraversato la strada ed è entrata nella salumeria di Antonio Salbene. Improvvisamente due uomini col volto parzialmente nascosto da un berretto di lana e con indosso degli «eskimo» verdi sono entrati nel negozio e prima che qualcuno trovasse il coraggio di reagire hanno afferrato per le braccia Erika, trascinandola in strada.*

*Nel frattempo un furgone «Fiat 238» guidato da un complice si è fermato di fronte alla salumeria permettendo così agli altri due di spingere la ragazza dentro l'automezzo. Subito dopo, il furgone si è allontanato a grande velocità.*

*Alberto Cremona, convivente della Ratti, ha detto che Erika conduceva una vita regolare, sempre la stessa, senza variazioni:* «Tutte le sere usciva a fare la spesa. Io invece esco dopo cena per far passeggiare i nostri cani. Stasera avremmo dovuto ospitare a cena alcuni amici. Per questo motivo Erika era andata in salumeria. Benché suo padre non sia d'accordo, viviamo da un po' di tempo in quest'appartamento che abbiamo arredato assieme. Per quanto ne so non temeva di venire rapita. In questo quartiere infatti, pochi sono a conoscenza dell'attività di suo padre».

*E' certo che Erika non pensava affatto a un rapimento. Nella sua famiglia, l'unico a temere un sequestro è il padre, Antonio Ratti, il quale si fa accompagnare nei suoi spostamenti da una scorta armata.*

*Le altre due figlie dell'industriale si trovano all'estero per motivi di studio. In particolare la maggiore delle sorelle, Donatella, sarebbe la donna che nella propria abitazione di Parigi ospitò il latitante «Bifo» ossia Francesco Berardi.*

## In gioielleria

# *Banditi circondati*

Sanguinosa rapina alle 11 in una oreficeria di Viale Brianza all'angolo con piazzale Loreto, nel cuore della popolosa zona di Porta Venezia a Milano. I malviventi entrati nella gioielleria, hanno sparato a bruciapelo ferendo gravemente la moglie dell'orefice e colpendo anche due altri clienti.

Intercettati da un'auto dei carabinieri che transitava in viale Brianza, i banditi sono fuggiti a piedi nascondendosi in un vicino locale, lo «Splash down» in quel momento deserto. I carabinieri hanno circondato tutto Piazzale Loreto.

# Perché non è uscita "STAMPA SERA,,

*«Stampa Sera torna in edicola dopo cinque giorni di assenza dovuti ad una vertenza nei confronti della direzione politica e di quella amministrativa. I giornalisti ribadiscono la loro convinzione di trovarsi di fronte ad una violazione del contratto nazionale di lavoro e dell'accordo sottoscritto a Roma nel dicembre scorso sul riassetto della testata. Dichiarano quindi l'assemblea permanente (con la sospensione di ogni prestazione straordinaria) anche se ritengono di dover ripresentare il giornale ai lettori per non tradirne la fiducia. Confermano di astenersi dal firmare i propri servizi in segno di protesta e di dissociazione dalle prese di posizione del direttore».*

p. l'assemblea
dei redattori
di Stampa Sera
il c.d.r.

* * *

*L'assemblea dei redattori di «La Stampa» di fronte alla comunicazione dell'amministrazione relativa al progetto di trasformare «Stampa Sera del Lunedì» in settimo numero della «Stampa», ravvisa in tale proposito una grave riduzione di «Stampa Sera» che viola l'accordo nazionale del 6 dicembre 1977. Proclama pertanto una giornata di sciopero per impedire l'uscita dell'edizione di «La Stampa» di mercoledì 5 aprile. Osserva inoltre che la comunicazione di tale progetto nasce al di fuori delle sedi legittime e qualificate, ossia le direzioni politiche e i corpi redazionali, a norma del contratto nazionale di lavoro. L'assemblea dà mandato al C.d.R. di riportare la vertenza nelle competenti sedi aziendali e sindacali, locali e nazionali.*

per l'Assemblea
dei redattori
de La Stampa
il c.d.r.

* * *

*«La Federazione nazionale della stampa italiana e l'Associazione della stampa subalpina, firmatarie insieme con le rappresentanze aziendali, del recente accordo con l'Editrice La Stampa e con la Federazione italiana editori giornali sulla nuova struttura del giornale Stampa Sera, respingono fermamente la decisione odierna dell'amministratore delegato dell'Editrice La Stampa di mettere allo studio un piano di trasformazione di Stampa Sera del Lunedì in edizione del lunedì della Stampa. Questo gesto rappresenta una grave violazione del patto sottoscritto a Roma e assume chiaramente l'aspetto di una deliberata provocazione sindacale, che coinvolge anche la credibilità della Federazione editori quale firmataria dell'accordo. Tale posizione colpisce, per la sua gravità, la funzione specifica del sindacato e impone una ferma denuncia, anche per l'aperta violazione dello statuto dei diritti dei lavoratori, essendo presa in presenza di una vertenza aziendale a Stampa Sera. La Federazione nazionale della stampa italiana e l'Associazione della stampa subalpina, d'intesa con i comitati di redazione dell'azienda decidono di assumere direttamente la gestione della vertenza per la rilevanza che riveste anche in ordine ai rapporti intersindacali».*

FNSI -
Ass. Stampa
Subalpina

Devo ai lettori qualche spiegazione. I primi quattro giorni di sciopero furono diretti contro di me; e l'intera «mia» vertenza è stata liquidata nel primo dei comunicati su riportati soltanto. Nelle giornate precedenti, però, attraverso agenzie di stampa, il comitato di redazione ha diramato intere pagine rivolgendomi accuse false e strumentali fino a chiedere le mie dimissioni. Non intendo riprendere la polemica, ma devo ribadire che le violazioni di contratto furono non mie, bensì del comitato di redazione; e che le mie dimissioni vennero respinte subito dalla proprietà. Quanto alla fiducia dei lettori so di averla, quanto alle mie posizioni so che sono condivise, e confermo che non le tradirò. Sulla premura dei redattori per il nostro pubblico, sarà la qualità e quantità del lavoro a esprimere giudizio.

*Il direttore*

* * *

La lettera della Società Editrice che ha provocato tanta reazione è del seguente tenore: «Come è noto, l'edizione del lunedì rappresenta — per qualsiasi testata del mattino — una continuità diffusionale e una salvaguardia di aree di mercato non surrogabili con altri mezzi. Abbiamo pertanto deciso di mettere allo studio un piano di trasformazione di "Stampa Sera" del lunedì in edizione del lunedì de "La Stampa". Tale studio, nei suoi aspetti tecnici, redazionali, diffusionali, va realizzato nel giro di alcune settimane. Di tanto intendiamo dare comunicazione ai comitati di redazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 lettera e). Osservazioni, proposte e contributi operativi potranno essere significati all'editore e ai direttori secondo le modalità previste dallo stesso art. 34». Ciò non viola alcun accordo. Anzi — preannunciando subito ai Comitati di Redazione l'avvio di uno studio e chiedendo osservazioni, proposte e contributi — si inquadra esattamente nelle procedure fissate dal contratto di lavoro, che assicurano le più ampie garanzie per un corretto esame del problema proprio nelle sedi legittime e qualificate. Per quanto concerne il comunicato della Federazione Nazionale della Stampa, prendiamo atto della decisione ivi annunciata di chiedere che la vertenza venga portata all'esame delle rispettive Associazioni di categoria, firmatarie dei contratti nazionali di lavoro: in quella sede emergeranno una per una le violazioni contrattuali che sin dall'inizio hanno caratterizzato il comportamento dei giornalisti di "Stampa Sera" in questa assurda vertenza, che tanto inutile danno arreca alle nostre testate.

*L'editrice «La Stampa»*

**STAMPA SERA**
**Direttore responsabile** Ennio Caretto
Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
**Presidente** Giovanni Giovannini
**Amministratore Delegato** e **Direttore Generale** Umberto Cuttica
**Consiglieri** Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
**Sindaci** Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo


CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

## Moro non confessa

(Segue dalla 1ª pagina)

delle lettere di Moro operata dalle Brigate rosse non sta in piedi poiché non è pensabile neppure che egli si esprima, senza esservi costretto, in termini così rozzi del partito al quale ha dedicato l'esistenza («Ci vuole coraggio per pagare per tutta la dc»).

La lettera, dunque, serve esclusivamente ad aumentare l'angoscia per il dramma che egli sta vivendo. Il meccanismo di cui le Brigate rosse si sono servite per far recapitare la lettera autografa al segretario politico della dc fa emergere un fatto nuovo: quello di un diverso «canale» utilizzato dai terroristi. Il messaggio anche stavolta è giunto con largo anticipo al segretario dello statista, il prof. Nicola Rana. Gli è arrivato quando in Parlamento la relazione di Andreotti era appena cominciata. Da via Savoia, sede dello studio privato di Moro, Rana è corso a piazza del Gesù da dove insieme al capo dell'ufficio stampa della dc, Umberto Cavina, è andato a Montecitorio riuscendo ad avvertire Zaccagnini e Cossiga proprio quando il presidente del consiglio stava concludendo il suo discorso. A proposito dei messaggi precedenti, Andreotti aveva detto però che gli autografi diretti a Cossiga e ai familiari di Moro erano pervenuti «*in modo tale da non potersi rintracciare il latore*».

### Lo Stato non può farlo, il partito sì, dicono alcuni

# I democristiani trattano per liberare Aldo Moro?

*Drammatico incontro questa notte tra il segretario della dc Zaccagnini e Fanfani, presidente del Senato. I due massimi esponenti della dc, l'uno per la carica, l'altro per la sua personalità politica, hanno discusso a lungo cosa la dc può fare, dopo la quarta lettera di Aldo Moro.*

*Due linee si stanno confrontando all'interno del partito di cui Moro è presidente: da una parte chi dice che non si deve trattare in nessun caso, dall'altra chi comincia a sostenere che lo Stato non deve trattare con i carcerieri di Moro, ma il partito può anche tentare di salvare la vita del suo «leader».*

*Qualche spazio per una trattativa si era incominciato ad intravedere, secondo alcune interpretazioni, ieri sera, nell'intervento di Piccoli alla Camera dei deputati, nel corso del primo dibattito sul rapimento di Moro.*

*Aveva detto Piccoli, tra l'altro, che la dc respinge il ricatto delle Brigate rosse* «per il dovere di non dare mai riconoscimento al partito armato», *ed ha affermato che la dc avrebbe assunto questa posizione anche se fosse stata all'opposizione. Tuttavia, ha spiegato dopo,* «questo non ci esime dal guardare con immensa cura alla libertà e alla vita di Moro e dal cogliere tutte le occasioni, tutte le opportunità per riportare tra noi il presidente della dc». *E Piccoli ha ricordato l'appello del Papa ai rapitori.*

*Il presidente del Consiglio, Andreotti, aveva invece detto in apertura di seduta il no* «morale e costituzionale» *dello Stato a trattare con i brigatisti rossi.* «Non si può patteggiare con gente che ha le mani grondanti di sangue».

*La quarta lettera di Moro (una era stata spedita in precedenza a Cossiga, una ai familiari e una al segretario Nicola Rana, come ha spiegato Andreotti) è piombata a Montecitorio come una bomba nel momento in cui si era avviato il dibattito sulle interrogazioni sul caso Moro, che si prevedeva avrebbe avuto uno svolgimento senza sorprese. Invece, con un tempismo evidentemente voluto, le «Br» hanno recapitato il loro messaggio che ha avuto il massimo di risonanza nel Parlamento riunito.*

*Sull'onda dell'emozione, il presidente del partito repubblicano, Ugo La Malfa, ha deciso subito di intervenire lui al posto del capo gruppo del suo partito, Mammì. Il discorso, pronunziato lentamente, con una voce che ha fatto correre brividi nella schiena dei presenti, è stato una drammatica difesa di questo Stato che con tanta fatica e sangue è stato costruito dai democratici.*

«Il momento è grave, estremamente grave. Io ho vissuto questi giorni in piena angoscia, sto vivendo insieme a Moro minuto per minuto le sue sofferenze, avendo sempre presente la sorte che può attendere il nostro Stato democratico». *La Malfa ha ricordato i lunghi giorni della Resistenza per arrivare ora* «trovarci di fronte ad una prova suprema» *in cui* «ci resta forse come solo patrimonio la raggiunta unità delle forze democratiche. Tutti abbiamo commesso errori di massimalismo ideologico, di cui ora scontiamo le conseguenze. C'è un uomo che paga per tutti. Ma la legge dello Stato deve prevalere: la salvezza della Repubblica è la legge suprema. Ho parlato per quindici anni di economia — *ha detto La Malfa ad una assemblea che lo seguiva in silenzio* — ma ora vi dico che è sommamente urgente pensare allo Stato. Abbiamo tempo per tutto il resto».

*Tutti i gruppi parlamentari, meno i demoproletari e i radicali, hanno condiviso il «no» di Andreotti ad ogni trattativa con i brigatisti.*

*Per i democristiani sono ore di angoscia.*

*Moro, nella sua lettera, gli fa rilevare che fu lui, Zaccagnini, a spingere perché accettasse la carica di presidente della dc* «che ora mi strappa dalla famiglia». *Anche se dettata dai carcerieri, anche se i democristiani dicono unanimi «non è lui», non è Moro, l'effetto di questa lettera è ugualmente dirompente.*

*A tarda sera, ieri, si erano riuniti il governo, la direzione democristiana a piazza del Gesù, e la direzione comunista in via delle Botteghe Oscure.*

*Dalle prime riunioni dei dirigenti democristiani, riunitisi a Montecitorio subito dopo l'arrivo della lettera di Moro, era uscito questo comunicato ufficiale che viene pubblicato oggi dal* Popolo: «Come possono comprendere i lettori, il testo della lettera a firma di Aldo Moro indirizzata all'onorevole Zaccagnini rivela ancora una volta le condizioni di assoluta coercizione nelle quali simili documenti vengono scritti e conferma che anche questa lettera non è "moralmente a lui ascrivibile"».

### Un articolo di Conso sulle misure antiterroristiche

# Le leggi speciali

Le norme sulle intercettazioni telefoniche sono tornate improvvisamente alla ribalta in questo tormentato inizio di primavera. Due i fatti di larga risonanza che hanno determinato la ripresa di un dibattito sempre estremamente complesso data la natura del suo oggetto, invero delicatissima.

Si tratta di due fatti da tenere ben distinti tra loro, sia perché indipendenti l'uno dall'altro, sia perché di portata e significato diversissimi.

Il primo prende vita dalla emanazione del decreto-legge con cui il governo, a partire dal 23 marzo, ha dettato nuove «*norme per la prevenzione e la repressione di gravi reati*», dedicando ben quattro dei suoi dodici articoli alla tematica delle intercettazioni; il secondo si impernia sull'incidente procedurale che la corte d'assise di Torino ha risolto nel pomeriggio di venerdì, dichiarando la nullità assoluta delle registrazioni relative ad alcuni colloqui svoltisi fra il teste Girotto e due supposti brigatisti rossi.

Ovviamente, le norme emanate nei giorni immediatamente precedenti niente avevano a che fare con il processo di Torino. Qui il compito della corte d'assise consisteva nel verificare se in quel caso particolare fossero state rispettate o no, le disposizioni introdotte dalla legge 8 aprile 1974 a «*tutela della riservatezza e della libertà e segretezza delle comunicazioni*», prima fra tutte quella che subordina alla previa autorizzazione del magistrato le intercettazioni della polizia giudiziaria.

Che cos'era accaduto nella specie? Senza richiedere all'autorità giudiziaria alcuna autorizzazione, la polizia nell'estate del 1974 aveva registrato — tramite un microfono posto sotto l'ascella del teste Girotto e collegato in circuito chiuso con un posto d'ascolto — quattro conversazioni presentate ai due interlocutori come strettamente confidenziali, in spirito di piena collaborazione politica.

Poiché di telefoni, quindi, di vere intercettazioni telefoniche non vi era stata la benché minima traccia nella vicenda, il nocciolo del problema stava tutto nel seguente punto: una registrazione via radio è equiparabile o no ad una intercettazione telefonica?

La corte d'assise ha risposto negativamente, potendo far leva non solo sull'analogia dei fenomeni e sullo spirito dell'intera normativa, ma persino sull'esistenza di uno specifico comma, la cui precisa finalità è appunto quella di estendere la disposizione processuale, che esige la previa autorizzazione del magistrato per «*impedire, interrompere o intercettare comunicazioni o conversazioni telefoniche o telegrafiche*», anche «*alle comunicazioni e conversazioni previste dall'articolo 623 bis del Codice Penale*».

Basta un rapido sguardo all'articolo 623 bis, appositamente inserito nel Codice Penale dalla legge del 1974, per accorgersi che, suo tramite, «*alle comunicazioni e conversazioni telegrafiche o telefoniche*» è da intendersi equiparata, agli effetti penali, «*qualunque altra trasmissione di suoni, immagini od altri dati effettuata con collegamento su filo o ad onde guidate*».

Sotto questi profili nulla è stato innovato dal recente decreto governativo, che sta per essere sottoposto al vaglio del Parlamento ai fini della necessaria conversione in legge.

E' pur vero che si parla di possibili (ed auspicabili) emendamenti migliorativi, ma nessuno dovrebbe comunque riguardare l'ambito dei concetti or ora ricordati. Essi costituiscono precisi punti fermi, come la corte d'assise di Torino ha ben ribadito. Altri sono gli aspetti del decreto-legge meritevoli di attenta meditazione, e lo diciamo sia per quanto concerne i quattro articoli che interessano le intercettazioni telefoniche, sia per quanto concerne i rimanenti otto articoli che prevedono rispettivamente nuove figure di reato (attentato ad impianti di pubblica utilità, sequestro a scopo di terrorismo o di eversione, riciclaggio), alcune attenuazioni del segreto istruttorio, e il sommario interrogatorio di polizia, l'accompagnamento in questura a scopo di identificazione, le informative sulle alienazioni e locazioni di fabbricati.

Poiché in questa sede, per ovvie ragioni di connessione argomentativa, il discorso deve limitarsi alle sole novità apportate dal decreto-legge alla materia delle intercettazioni, si può senz'altro dare piena approvazione alla norma che consentirà al magistrato di prorogare, di quindici in quindici giorni, la durata delle operazioni, anche al di là del limite di 45 giorni complessivi stabilito in passato come termine massimo.

Accettabile appare anche la disposizione che, accanto all'autorizzazione in forma scritta, ammette nei casi d'urgenza l'autorizzazione in forma orale: l'obbligo di «*confermare per iscritto appena possibile*» quest'ultimo tipo di autorizzazione «*con l'indicazione della data e dell'ora nella quale il provvedimento è stato emesso*» dovrebbe costituire sufficiente garanzia, tanto più che, operando non correttamente, il magistrato si renderebbe responsabile di omissione in atti d'ufficio o, addirittura, di falso ideologico.

Più discutibile la previsione che le operazioni di intercettazione possano aver luogo non soltanto presso gli impianti d'ascolto installati nei locali della procura della Repubblica o presso gli impianti di pubblico servizio, ma anche, quando vi siano ragioni d'urgenza, «*presso impianti in dotazione agli uffici di polizia giudiziaria*». Dato che questa categoria d'impianti era stata preclusa dalla legge del 1974, viene da domandarsi se sia opportuno istituirli di bel nuovo, anziché potenziare quelli installati presso le procure. Per fronteggiare le esigenze di controllo telefonico in luoghi lontani, sarebbe forse preferibile pensare, magari con più lunga scadenza, all'installazione di impianti presso le preture mandamentali.

Restano i due punti più delicati: l'uno attinente alla utilizzabilità delle registrazioni anche «*in procedimenti diversi da quelli per i quali sono state raccolte*», sempre che si tratti di reati a mandato di cattura obbligatorio; l'altro alla possibilità che il procuratore della Repubblica autorizzi il ministro per l'Interno e la polizia di sicurezza ad eseguire intercettazioni telefoniche non per raccogliere prove di reati già commessi, ma per prevenire la realizzazione di delitti suscettibili di destare grave allarme sociale.

Anche se gli obiettivi perseguiti dalle due disposizioni sono apprezzabili, non ci si può nascondere che la prima richiederebbe per lo meno maggiori precisazioni sui rapporti tra i vari processi, anche a tutela del rispettivo segreto e a garanzia delle rispettive parti.

Quanto alla seconda, i dubbi si fanno ancora maggiori, non appena si consideri che, in sede di prevista sostituzione della legge Reale, il Parlamento si accinge a «*spenalizzare*» gli atti preparatori dei «*delitti di grave allarme sociale*». Ciò significa che ogni competenza in materia, comprese le intercettazioni telefoniche, dovrebbe passare dalla polizia di sicurezza alla magistratura e agli ufficiali di polizia giudiziaria, come già avviene per qualunque altro reato.

## MAURO MANCINI STRONCATO DA UNA POLMONITE

# Morto il compagno di Fogar

**La traversata atlantica di Fogar e Mancini si è conclusa con una tragedia: Mauro Mancini, giornalista cinquantunenne, è morto ieri sera a bordo della nave greca che lo aveva recuperato con il compagno su un battello pneumatico alla deriva, al largo delle coste argentine.**

Si ignorano fino a questo momento i particolari esatti. Secondo notizia di agenzia, la morte è sopravvenuta, a bordo del «Master Stefanos», verso le 22 di ieri sera e sarebbe dovuta a polmonite. Deve essersi trattato di un male fulmineo, in quanto — dopo di essere stato recuperato — Fogar aveva assicurato che entrambi erano in buone condizioni fisiche. Le ultime parole di Fogar intervistato per radio da un giornalista dell'Ansa, erano state: «Mancini dorme e sta bene». Poi l'improvvisa, luttuosa notizia.

La nave greca aveva improvvisamente invertito rotta, tornando a dirigersi, anziché verso il Sud Africa, verso le coste americane, in un estremo tentativo di salvare il navigatore ammalatosi: sopravvenuta rapidissima, quasi improvvisa, la morte, la «Master Stefanos» ha ripreso l'itinerario precedente, tornando a far rotta verso Città del Capo, dalla quale dista ancora centinaia di miglia.

Mauro Mancini era nato nel 1927 a Castiglioncello presso Livorno, era sposato (la moglie si chiama Roberta), non aveva figli. Da oltre vent'anni lavorava nel giornale «La Nazione» di Firenze, dedicando pure gran parte della sua attività professionale alla vita di mare. Aveva pubblicato numerosi libri sulla navigazione e sulle sue esperienze di inviato. Alcuni suoi testi sono divenuti dei bestseller nel campo dei velisti.

Ecco le tappe di quella che doveva essere la sua ultima impresa a bordo dello «Spirit of Surprise».

**Da Castiglione della Pescaia a Mar del Plata** — Lo *Spirit of Surprise* battello in legno lungo 11,40 e il vecchio *Surprise* costruito nel 1965 nei cantieri di Niccolò Puccinelli. Su questo solido sloop Ambrogio Fogar aveva compiuto la Transatlantica da solitario nel '72 e, nel '73-'74, il giro del mondo navigando da est verso ovest cioè contro la direzione favorevole dei venti. Rimesso a nuovo con sartie e stralli surdimensionati, lo *Spirit of Surprise* aveva lasciato Castiglione della Pescaia il 22 ottobre e con equipaggi diversi e tappe a Santa Cruz de Tenerife, Isola del Sale, Buenos Aires aveva raggiunto Mar del Plata a quattrocento chilometri a sud della capitale argentina.

**La meta di Fogar e Mancini** — Da Mar del Plata a Ushuaia (la città più meridionale della Terra del Fuoco) Fogar doveva avere come compagno di bordo l'amico Mauro Mancini, nell'ultimo e più impegnativo tratto di trasferimento. Giunto al centro sud-americano Ambrogio avrebbe sbarcato l'amico, per tentare da solo la circumnavigazione dell'Antartide, impresa riuscita con enormi difficoltà all'inglese David Lewis nel periodo ottobre '72-marzo '74. Sull'*Ice Bird*, battello in ferro di una decina di metri, Lewis patì tre rovesciamenti, disalberò due volte e giunse a Città del Capo con una velatura di fortuna.

Fogar alla fine del gennaio scorso era chiaramente in ritardo per ripetere il raid dell'inglese. La sua barca in legno non appariva adatta all'impresa, tanto è vero che a Torino Fogar aveva trattato per evere piastre di rinforzo costruite con il materiale plastico usato per i paraurti delle auto. I lavori non avevano però potuto essere effettuati per mancanza di tempo. Ambrogio probabilmente intendeva dirigersi verso le basi meteorologiche di Mac Murdoc o di Palmer Station per lasciarvi il *Surprise* e riprendere il tentativo di circumnavigazione nei mesi più adatti.

**I messaggi e la scomparsa** — Partito regolarmente da Mar del Plata il 6 gennaio, Fogar, che aveva a bordo due radio, si è tenuto in contatto con i radioamatori e le stazioni ufficiali fino al 28 gennaio, quando lanciò un messaggio, dicendo che in seguito ad una burrasca lo *Spirit of Surprise* aveva subito avarie. Ora stava rientrando, non aveva bisogno di aiuto. Poi il silenzio, eccetto un misterioso messaggio, non confermato, raccolto l'11 febbraio in Cile da Franco Befenati e proveniente da Fogar (o diretto a lui? nulla si sa di preciso). Ad eccezione di questo strano contatto radio niente si sa più di Fogar e Mancini. Tenendo per valida la data del 28 gennaio i due italiani non hanno dato notizia per 74 giorni, calcolando fino a domenica scorsa, data del ritrovamento.

**Il salvataggio** — Il mercantile greco *Master Stefanos* diretto a Città del Capo comunica attraverso un disturbato e debole contatto di aver tratto in salvo Fogar e Mancini. Più tardi si viene a sapere che il *Surprise* è affondato il giorno 19 gennaio in seguito ad un attacco di orche. Come è noto questi cetacei avevano anni fa affondato un'altra celebre barca italiana il *Gua* di Falk, reduce dal Giro del mondo. In una trasmissione più chiara Fogar aggiunge che sia lui che Mancini sono o.k.

BOLIVIA
PARAGUAY
BRASILE
ARGENTINA
URUGUAY
BUENOS AIRES
MAR DEL PLATA
OCEANO ATLANTICO
AFRICA
Città del Capo
3 APRILE SALVATAGGIO DI FOGAR E MANCINI
ALLA DERIVA
13 APRILE ARRIVO PREVISTO
19 GENNAIO AFFONDAMENTO DEL "SURPRISE"
18 GENNAIO ULTIMA SEGNALAZIONE
0 500 1000 Km

**Il viaggio avventuroso del «Surprise» nell'Oceano Atlantico meridionale. L'ultima segnalazione venne ricevuta il 18 gennaio; il recupero dei naufraghi da parte del mercantile greco «Master Stefanos» avvenne lunedì scorso. Il disegno è tolto da «Il Corriere della Sera»**

## «Sono stanchi, hanno freddo»

# Medium torinese l'aveva previsto

Il ritrovamento di Fogar - Mancini, sul quale erano sempre più scettici i tecnici e gli amici dei due navigatori, è stato previsto con sbalorditiva precisione da una medium di Torino. Il fatto può essere confermato non solo dai signori Leonardo Libero e Bollati, presenti alla seduta di parapsicologia, ma dalle migliaia di ascoltatori di Tele Torino International che hanno seguito la trasmissione di nautica del 15 marzo, ripetuta anche in differita sabato 18 alle ore 21,15 e annunciata da *Stampa Sera*.

Giuditta Miscioscia

Giuditta Miscioscia, interpellata telefonicamente in diretta sul caso Fogar, ha fatto sapere di essere andata in trance. Un certo Matteo parlando attraverso la medium ha detto *«Sono vivi fate in fretta, sono molto stanchi, hanno freddo»*. Ha poi affermato che si trovavano su un battello che ai suoi tempi (un secolo fa) non era in uso (infatti è un gommone).

L'aspetto più impressionante della vicenda è che su precisa domanda la medium ha dato il punto in cui localizzare il battello: 35 e 46. Secondo le notizie trasmesse via radio il mercantile greco Master Stefanos ha recuperato Fogar e Mancini nella posizione 35°19 Sud 47°50 Ovest. Tenendo conto dello «scarroccio» il punto segnalato dalla Miscioscia con tanti giorni di anticipo appare quasi perfetto.

E' anche il caso di ricordare per chi crede nella parapsicologia che Croizet, il famoso veggente olandese, localizzò sia pure con un avvicinamento meno esatto l'aereo della squadra di rugbisti cileni che si fracassò sulle Ande. Da quell'episodio vennero tratti il libro ed il film «Tabù».

La «veggente» torinese non aveva previsto la morte di Mancini: aveva però detto «Hanno freddo», ed è stata appunto una polmonite che ha stroncato il navigatore.

## Due precedenti alla tragica impresa di Fogar

# I drammi dell'Oceano

*Affondamenti, salvataggi miracolosi, avventure avvolte nel mistero ricorrono con frequenza nella storia nautica, anche in tempi di radiocomunicazioni facili. I precedenti del caso Fogar sono dunque moltissimi. Due però appaiono simbolici e sembrano destinati a costituire valide seppure «opposte» basi di appoggio alle tesi che si dibatteranno pro e contro Fogar.*

**Alla deriva per 117 giorni** — *Il 4 marzo '73 l'Auralyan, un dieci metri costruito nei cantieri Moody, mentre è in navigazione nella zona delle Galapagos viene attaccato da una balena. Affonda in meno di sessanta minuti. Marylin e Maurice Bailey hanno tempo a mettere in acqua due gommoni (che presto si ridurranno ad uno solo) con pochi viveri ed acqua. Su questi fragili battelli di salvataggio affrontano tempeste, siccità, temporali. Sono spinti avanti ed indietro dalle correnti dell'Oceano Pacifico. Si nutrono di pesci catturati con mezzi di fortuna. Passano vicini a sei navi e solamente la settima, il peschereccio coreano Weolmi li nota e li recupera. I due inglesi sono rimasti in mare poco meno di quattro mesi. Hanno descritto la loro coraggiosa odissea in un libro celebre «117 giorni alla deriva».*

**La tragica bugia di Mister Crownhurst** — *Nel 1968 uno strano tipo di inventore navigatore, Davide Crownhurst, di 37 anni, convince il suo socio e gli abitanti di una cittadina inglese, Teignmouth, che con uno speciale trimarano a vela sarebbe stato in grado di vincere la regata per solitari intorno al mondo indetta dal Sunday Times. Crownhurst parte tra l'entusiasmo dei concittadini, ma si accorge ben presto che le sue speranze sono destinate a fallire. Abilissimo radiotelegrafista e non meno attento cartografo e meteorologo inventa una crociera dando «posizioni» immaginarie basate però sulla conoscenza dei bollettini meteo captati per radio. Va su e giù per l'Atlantico, sbarca perfino in Argentina per far viveri, e nessuno scopre la sua «bugia». Continua a radiotelegrafare di trovarsi negli Oceani più distanti. Quando si accorge che la sua pazzesca truffa sta per esser scoperta scompare. Il 10 luglio '69 il postale inglese Picardy avvista e trae a bordo il trimarano. Di Crownhurst nessuna traccia. La vicenda ricostruita con cronistica precisione da due giornalisti britannici Tomalin e Hall sarà la trama di un appassionante e autentico «giallo dei mari» edito da Mursia.*

## Le imprese di Fogar

**INIZIO '73 — Partecipa nell'equipaggio di Niccolò Puccinelli alla Città del Capo-Rio.**

**FINE '73-DIC. '74 — Giro del mondo in solitario da Est verso Ovest. Al termine della splendida impresa è il velista più popolare d'Italia. Scrive il famoso «400 giorni intorno al mondo». Nel novembre '75 l'editore Mursia lo attacca duramente, scoprendo che dieci pagine del testo sono copiate da «Trekka» di Guzzwell. L'intera impresa viene messa in dubbio da una altro libro scritto da Renato Prinzhofer «Il caso Fogar».**

**GIUGNO '76 — Seconda partecipazione alla Transatlantica in solitario su un catamarano di appena metri 6,50.**

**FEBB. '77 — Viaggio, con Uri Geller ed Enzo Majorca, alle Bermude per ricerche nel Triangolo della morte.**

# OGGI IN BORSA

## LE AZIONI A TORINO

| | 3-4 | 5-4 |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Alivar | 900 | 900 |
| Eridania | 1525 | 1525 |
| Florio | 900 | 913 |
| Unidal | | |
| Romana Zuccheri | 98 | 98 |
| Venchi Unica | | |
| **BANCARIE** | | |
| Banco Roma | 11300 | 11300 |
| Comit | 14075 | 14075 |
| Credito It. | 2150 | 2120 |
| Interbanca priv. | 10500 | 10500 |
| Mediobanca | 32150 | 32150 |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | | |
| Ceramica Pozzi | 94 | 94 |
| Eternit | 635 | 640 |
| Eternit pref. | 925 | 925 |
| Fornaci Riunite | 1985 | 2045 |
| Unicem | 3330 | 3285 |
| **CHIMICI IDROCAR. GOMMA** | | |
| ANIC | 100 | 980 |
| Italgas | 624 | 624 |
| Liquigas | 56 | 56 |
| Liquigas priv. | 55 | 55 |
| Mira Lanza | 15100 | 15200 |
| Montedison | 136 | 133 |
| Monted. Gemina | — | — |
| Paramatti | 1060 | 1088 |
| Pierrel | 285 | 285 |
| Rumianca | 1280 | 1280 |
| SAFFA | 3925 | 3925 |
| SAIAG | 1410 | 1400 |
| Schiapparelli | 530 | 520 |
| **COMMERCIALI** | | |
| Rinascente | 36 50 | 36 50 |
| » priv. | 24 50 | 23 75 |
| Silos Genova | 1870 | 1870 |
| **IMMOBILIARI** | | |
| Beni Imm. It. | 320 | 332 |
| Beni Imm. It. priv. | 165 | 165 |
| Beni Stabili | 1915 | 1915 |
| Cond. Acqua Roma | 650 | 655 |
| Generale Imm. | 77 | 74 |
| Imm. Agr. Vittoria | 4550 | 4550 |
| Isvim | 1780 | 1630 |
| Risanamento | 2785 | 2750 |
| **ASSICURATIVE** | | |
| Ass. Milano | 6450 | 6450 |
| » » priv. | 9100 | 9000 |
| Latina | 595 | 595 |
| Latina priv. | 365 | 365 |
| Generali | 36350 | 36650 |
| RAS | 53900 | 54500 |
| S.A.I. | 5160 | 5200 |
| Toro Ass. | 5850 | 5850 |
| Toro Ass. priv. | 2960 | 2960 |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| Alitalia priv. | 2950 | 3100 |
| Autostrade To-Mi | 835 | 835 |
| Fer. Co. | 240 | 238 |
| Italcable | 2880 | 2880 |
| N.A.I. | 580 | 580 |
| SIP | 1500 | 1488 |
| Torino-Nord | 119 | 118 |
| **FINANZIARIE** | | |
| Bastogi | 412 | 412 |
| Finsider | 76 | 76 |
| GIM | 1910 | 1910 |
| IFI priv. | 2120 | 2120 |
| Ifil | 4100 | 4100 |
| Invest | 1450 | 1450 |
| La Centrale | 3570 | 3570 |
| Mittel | 880 | 880 |
| Piemonte Finanz. | 1680 | 1680 |
| Pirelli & C. | 2220 | 2175 |
| Pirelli S.p.A. | 1009 | 995 |
| S.A.R.O.M. fin. | 900 | 900 |
| S.I.P.A. | 560 | 567 |
| S.M.E. | 228 | 228 |
| STET | 1880 | 1875 |
| **ELETTROTEC.** | | |
| M. Marelli priv. | 385 | 385 |
| Marelli & C. | 170 | 165 |
| Pan Electric | — | — |
| **MECC. AUTOMOB.** | | |
| FIAT * | 1948 | |
| » priv. * | 1646 | |
| Castagnetti | 1135 | 1135 |
| Gilardini | 3410 | 3370 |
| Graziano & C. | 1310 | 1310 |
| Nebiolo | 274 | 274 |
| Olivetti | 1080 | 1130 |
| » priv. | 845 | 860 |
| Westinghouse | 9500 | 9350 |
| **MINERARIE METALL.** | | |
| Dalmine | 252 | 252 |
| Fornara & C. | 420 | 408 |
| Italsider | 133 | 128 |
| Metalli | 1965 | 1990 |
| Talco & Grafite | 24000 | 23500 |
| Terni | 90 | 90 |
| **CARTARIE - EDITOR** | | |
| Burgo ord. | 4660 | 4650 |
| » priv. | 3200 | 3280 |
| Cartiera Italiana | 170 | 165 |
| **TESSILI** | | |
| Cot. Cantoni | 3400 | 3400 |
| Fisac | 1270 | 1270 |
| Borgosesia S.p.A. | 2600 | 2548 |
| Borgosesia Risp. | 2290 | 2280 |
| Montedison Fibre | 110 | 110 |
| » » pr. | 190 | 190 |
| Viscosa | 508 | 509 |
| » priv. | 330 | 330 |
| **DIVERSI** | | |
| Acque pot. TO | 585 | 585 |
| Ciga | 870 | 865 |
| CIR | 7650 | 7750 |
| Pacchetti | 33 | 33 |
| **OBBL. CONV. A TERMINE** | | |
| B.U. 73/83 7% | 66 70 | 66 70 |
| G.I.M. 73-78 7% | 69 30 | 69 30 |
| Pirelli 68/84 5% | 69 30 | 68 70 |
| Med. Fingest 7% | 96 50 | 96 50 |
| Med. C. Erba 7% | 69 50 | 69 50 |
| » Viscosa 7% | 77 | 76 20 |
| Med. S. Spirito 7% | 87 | 87 |
| Med. Montefibre 7% | 70 | 70 |
| Metalli 67 6% | 73 30 | 73 30 |
| Liquigas 7½ '70 | 53 30 | 53 30 |
| » » '71 | 51 80 | 51 80 |
| » » '72 | 50 80 | 50 80 |
| » 7% '73 | 49 30 | 49 30 |
| Iri Stet 7 % | 81 20 | 81 20 |

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

## REDDITO FISSO A TORINO

| | 3-4 | 5-4 |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Rendita 5% | 71 80 | 71 50 |
| Redimibile 3½% | | |
| Ricostruz. 3½% | 91 | 91 |
| » 5% | 96 | 96 |
| Pr. R. 5% Trieste | 91 | 91 |
| Rif. Fond. 5% | | |
| Pr. R. 5% Tr. '54 | 93 40 | 93 40 |
| Pr. Ed. Sc. 5½ '67 | 89 | 89 |
| » » '68 | 78 10 | 78 10 |
| » » '69 | 75 50 | 75 50 |
| » 6% '70 | 79 50 | 79 50 |
| » » '71 | 80 | 80 |
| » » '72 | 79 | 79 |
| » 9% '75 | 89 | 89 |
| » » '76 | | |
| B.T.N. 5% '77 | | |
| » » '78 | | |
| » 5½% '79 | 95 90 | 95 90 |
| » » '80 | 89 35 | 89 35 |
| » » '82 | 79 20 | 80 |
| B.T.Q. 7% '78 | | |
| » 9% '79 | 97 35 | 97 |
| » » '79 II | 95 10 | 95 15 |
| » » '80 | 93 90 | 94 90 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| ENEL 6% '65 I | 78 20 | 78 30 |
| » » '65 II | 79 40 | 79 40 |
| » » '66 I | 76 20 | 76 20 |
| » » '66 II | 77 15 | 77 50 |
| » » '67 | 72 80 | 72 90 |
| » » '68 I | 70 75 | 70 95 |
| » » '68 II | 72 45 | 71 90 |
| » » '69 I | 69 10 | 69 80 |
| » » '69 II | 69 65 | 70 60 |
| » 7% '70 | 83 75 | 83 75 |
| » » '71 | 82 60 | 82 60 |
| » » '72 I | 78 90 | 78 90 |
| » » '72 II | 69 80 | 69 95 |
| » » '73 | 68 20 | 68 15 |
| » » '74 ind. | 119 50 | 119 50 |
| » 10% '75 | 93 10 | 93 40 |
| » Europa 6% | 94 40 | 94 60 |
| IRI 6% '64 | 87 05 | 87 05 |
| » » '65 | 82 | 82 |
| » Alfa 7% '70 | 73 50 | 73 50 |
| Satap 5½% '65 | 53 | 53 |
| » » '67 | 45 | 45 |
| Autostrade 6% '68 I | 70 45 | 70 90 |
| » » '68 II | 75 40 | 75 40 |
| » » '69 | 67 70 | 68 20 |
| » 7% '71 | 81 30 | 82 |
| » » '72 | 76 20 | 76 35 |
| » » '73 | 70 10 | 70 10 |
| OO.PP. 5% | 61 10 | 60 |
| » 5½% | 61 | 60 30 |
| » 6% | 59 80 | 59 30 |
| » 7% | 62 30 | 62 90 |
| » '74 8% | 63 | 63 |
| » '75 8% | 62 | 62 |
| » I.St. 7% 1ª | 70 | 70 |
| » » » 2ª | 69 80 | 69 80 |
| » » » 3ª | 69 90 | 69 90 |
| » » » 4ª | 69 | 69 |
| » » » 5ª | 70 | 70 |
| » » » 6ª | 68 80 | 68 80 |
| » » » 7ª | 69 50 | 69 50 |
| » » » 8ª | 69 40 | 69 40 |
| OO.PP. I.ST. 9% 9ª | 91 | 91 |
| » Anas 6% '66 | 94 10 | 94 15 |
| » » 7% '72 | 62 10 | 62 50 |
| » Aut. 6% 1ª | 61 40 | 61 40 |
| » » 7% 1ª | 62 15 | 62 20 |
| » » » 2ª | 62 80 | 62 10 |
| FF.SS. 6% '65 I | 77 50 | 77 50 |
| » » '65 II | 75 45 | 75 45 |
| » » '66 I | 74 50 | 75 |
| » » '66 II | 74 50 | 74 50 |
| » » '67 | 73 40 | 73 40 |
| » » '69 I | 69 75 | 69 75 |
| » » '69 II | 79 90 | 79 90 |
| » » '70 | 66 | 66 |
| » 7% '71 | 71 | 71 |
| » » '72 I | 73 80 | 73 80 |
| » » '72 II | 70 40 | 69 |
| A.F.S. 6% '67 | 73 80 | 75 |
| » » '68 | 75 80 | 75 20 |
| » » '69 | 69 70 | 69 70 |
| » 7% '70 | 70 80 | 71 80 |
| » » '71 | 81 50 | 80 50 |
| » » '72 1ª | 75 60 | 75 |
| » » '73 | 80 | 80 |
| » 8% '74 | 88 50 | 89 50 |
| » 8% '75 | 92 90 | 92 50 |
| P.Verde 6% Sp. 1ª | 80 10 | 80 10 |
| » » » 2ª | 77 40 | 77 40 |
| » » » 3ª | 77 50 | 77 50 |
| » » » 4ª | 74 20 | 74 20 |
| » » » 5ª | 72 70 | 72 70 |
| » » » 6ª | 72 80 | 72 80 |
| » » » 7ª | 72 30 | 72 30 |
| » » » 8ª | 69 20 | 69 20 |
| » 7% I | 74 20 | 74 20 |
| » » II | 69 80 | 70 15 |
| Icipu vent. 5½% | 91 80 | 91 50 |
| » » 6% | 73 85 | 73 75 |
| » » 7% 1ª | 70 20 | 70 20 |
| » » » 2ª | 69 | 69 |
| » » » 3ª | 66 80 | 66 80 |
| » » » 4ª | 66 40 | 66 40 |
| » » » 5ª | 69 30 | 69 30 |
| » » » 6ª | 69 | 69 |
| IMI 7% XXVIII | 74 85 | 74 75 |
| » » XXIX | 75 30 | 75 |
| » » XXX | 97 | 97 |
| » » XXXI | 94 20 | 94 20 |
| » » XXXII | 85 30 | 85 30 |
| » » XXXIII | 75 50 | 75 50 |
| » » XXXIII op. | 96 40 | 96 775 |
| » » XXXIV | 69 80 | 69 80 |
| » » XXXV | 75 60 | 75 60 |
| » » XXXVIII | 68 20 | 68 20 |
| » » XXXIX | 70 20 | 70 20 |
| » » XL | 93 50 | 93 50 |
| IMI XLI 8% | 72 50 | 72 50 |
| » XLII 8% | 68 75 | 68 |
| » XLIII 8% | 85 | 85 |
| » XLIV 8% | — | — |
| » XLV 8% | 90 50 | 81 |
| » s.s. '64 I.V. | 86 50 | 86 40 |
| Eni Sud 6% '64 9ª | 96 70 | 96 70 |
| Fiat 5½% '60 | 91 50 | 92 50 |
| Olivetti 7% '58 | | |
| Olivet. 6½% '59 | 94 | 94 |
| » 5½% '62 1ª | 85 10 | 85 10 |
| » 5½% '62 2ª | 91 90 | 91 90 |
| It. Gas 5½% '61 | 85 | 85 |
| Rumianca 5½% '60 | | |
| » » '62 | 88 70 | 88 70 |
| Viberti 7% '59 I | 92 50 | 92 50 |
| » » » II | 92 50 | 92 50 |
| Fornara 7% '56 | | |
| RIV 5½% | 68 | 68 20 |
| Lancia 5½% '60 | | |
| » » '62 | 91 50 | 92 50 |
| Fergat 8% | 91 | 91 |
| Torino-Savona 5½ | 85 50 | 85 30 |
| Tr.G.S.Bern. 5½ | 83 90 | 83 90 |
| Cart. It. 5½ '62 | 77 50 | 77 50 |
| Isveim. 6% '64 9ª | 95 10 | 95 05 |
| » » » 10ª | 92 60 | 92 60 |
| » » '65 11ª | 90 90 | 90 80 |
| » » '66 12ª | 89 | 89 |
| » » '67 13ª | 85 80 | 85 80 |
| » » » 14ª | 85 | 85 |
| » » '68 15ª | 81 90 | 81 90 |
| » » '69 16ª | 81 | 81 |
| » 7% '70 17ª | 80 20 | 80 20 |
| » » '71 18ª | 78 95 | 78 95 |
| » » » 19ª | 76 50 | 76 50 |
| » » » 20ª | 76 20 | 76 20 |
| » » » 21ª | 74 | 74 |
| » 9% » 22ª | 87 80 | 87 80 |
| Torino 6% '52 | 80 50 | 80 50 |
| » Aem 5½ '60 | 75 50 | 75 50 |
| » » » '62 | | |
| S. Paolo 5% | 85 | 85 |
| » 6% conv. | 72 90 | 72 90 |
| » 6% | 71 | 71 |
| » O.P. 6% conv. | 67 20 | 67 20 |
| » » 6% | 67 20 | 67 20 |
| Credito Fond. 5% | 78 60 | 78 60 |
| C.I.S. 7% '70 | 85 50 | 84 55 |
| » » '71 1ª | 80 50 | 80 50 |
| » » » 2ª | 79 | 80 50 |
| » » '72 | 75 50 | 75 50 |
| » » '73 | 73 50 | 73 51 |
| C.F.Piem. V.A. 6% | 71 | 71 |
| **OBBLIG. IN VALUTA ESTERA** | | |
| Enel 7½% (\$) | 70 | 70 |
| **OBBLIGAZ. CONVERTIBILI** | | |
| Beni Imm. It. 7% | 66 40 | 66 40 |
| Imm. Roma 6% | — | — |
| IRI Stet 7% | 80 80 | 80 80 |
| Rumianca 6% | 81 50 | 81 50 |
| Pirelli S.p.A. 5% | 69 | 68 40 |
| Med. Fingest 7% | 96 | 96 |
| Med. C. Erba 7% | 69 | 69 |
| » Viscosa 7% | 76 50 | 75 80 |
| Med. Sip 7% | 80 80 | 80 80 |
| » S. Spirito 7% | 86 50 | 86 50 |
| » Montefibre 7% | 69 70 | 69 70 |
| Metalli 6% | 73 | 73 |
| Liquigas 7½% '70 | 53 | 53 |
| » » '71 | 51 50 | 51 50 |
| » 7½% '72 | 50 50 | 50 50 |
| » 7% '73 | 49 | 49 |
| GIM 6% | 69 | 69 |

## Ripresa modesta lievi recuperi

**TORINO — Dopo una settimana di stasi pressoché assoluta, il mercato azionario ha dimostrato oggi un certo dinamismo caratterizzato soprattutto da un incremento degli affari e da una certa lievitazione dei prezzi. Sono state le Olivetti molto scambiate a prezzi in tensione a smuovere la Borsa dalla apatia e dall'indifferenza caratteristiche ormai predominanti del mercato. Ma anche Generali, Ras, Sai sono riprese abbastanza nettamente mentre le Fiat si mantengono sulle basi di ieri con marginali recuperi. Qualche contrasto nei finanziari, deboli ma abbastanza attivi i valori locali.**

**BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1952; priv. 1650, 1647; Fixing: Generali 36.790; Ifi priv. denaro 2120, offerta 2140; Saffa risp. 3420; Liquigas risp. 49.**

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: sterlina oro vecchia 47.700, 49.700; sterlina oro nuova 51.500, 53.500; marengo svizzero 44.500, 47.500; sterlina carta GB 1615, 1645; dollaro Usa 857, 877; marco germanico 418, 428; franco svizzero 456, 466; franco francese 186, 193; oro fino 5020, 5160.

## A MILANO

**Dopo due giornate poverissime di scambi nelle quali è prevalsa una offerta modesta contro iniziative quasi nulle, la Borsa ha ritrovato oggi un clima operativo leggermente più concreto anche se sempre modesto. L'apertura ha messo in evidenza una atmosfera ancora molto incerta attraverso scambi limitati alle sole voci primarie, ai titoli assicurativi e finanziari. La compilazione del listino, per contro, ha visto affluire un leggero denaro sui titoli assicurativi specialmente Generali, Ras, Sai; meglio tenute sono apparse le Olivetti e in leggero rafforzamento le Montedison mentre le due Fiat sono rimaste praticamente invariate al listino. Da evidenziare anche il recupero delle Pirelli dopo le perdite dei giorni scorsi e di altri pochi valori finanziari.**

*Ecco le quotazioni:*

Abeille 7100; Aedes 1155; Alitalia 2000; Alivar 920; Alleanza 15.500; Anic 98,25; Assicuratr. 128.100; Bastogi 415; Banco Roma 11.200; Beni Imm. or. 330; Beni Imm. pr. 165; Beni Stabili 1906; Binda 1075; Breda 1344; Brioschi 13.490; Burgo or. 4630; Burgo pr. 3050; Caffaro 266; Cantoni 3180; Carlo Erba or. 590; Carlo Erba pr. 355.

Cascami 4280; Cementir 579; Ciga 870; Cir 7700; Coge 781; Comit 14.020; Comp. Milano or. 6470; Comp. Milano pr. 3040; Comp. Toro or. 5892; Comp. Toro pr. 3020; Cond. Acqua 663; Credit 2135; Cucirini 2620; Dalmine 236; De Ferrari 1369; E. Marelli 165; Eridania 1505; Eternit 615; Falk or. 3295; Falk pr. 3075; Fiat or. 1948; Fiat pr. 1647.

Finmare 65; Finsider 75; Fisac 1200; Fond. Incendio 5830; Fond. Vita 14.080; Generalfin 812; Generali 36.800; Gilardini 3350; Gim 1915; Ginori 84; Ifi pr. 2114; Ifil 4000; Ilssa Viola 1408; Imm. Roma 75; Iniziativa 3800; Interbanca 10.300; Invest 1420; Isvim 1630; Italcable 2870; Italcementi 10.655.

Italgas 626; Italia Ass. 18.130; Italsider 127; La Centrale 3465; L'Ausiliare 3990; Lepetit or. 12.350; Lepetit pr. 12.430; Linificio 324; Liquigas 55,25; Magneti M. 390; Magona 1695; Marzotto 1021; Mediobanca 32.600; Metalli 1980; Mira Lanza 15.200; Mittel 870; Mondadori pr. 612; Montedison SS 134,25; Montefibre or. 108; Montefibre pr. 184.

N.A.I. 528; Nebiolo 271; Nord Milano 389; Olcese or. 42,25; Olivetti or. 1125; Olivetti pr. 865; Pacchetti 30; Pertusola 1658; Pierrel 262; Pirelli e C. 2105; Pirelli S.p.A. 1001,50; Ras 55.150; Rinascente or. 37,25; Rinascente pr. 24; Risanamento 2750; Romana Zucc. or. 99; Romana Zucc. pr. 209.

Saffa 3950; Sai 5275; Sarom 875; Sifa 569; Silos 1850; Sip 1874; Sme 220,25; Stampati 3940; Standa 1650; Stet 1874; Tecnomasio 280; Terni 82; Tosi Franco 11.750.

### GUIDO BADINI E DORETTA GRANERIS ALLA RESA DEI CONTI

# Strage di Vercelli: stasera la sentenza pesa l'incubo dell'ergastolo sui due amanti

NOVARA — Il processo per la strage di Vercelli è giunto al suo epilogo: in serata si dovrebbe avere la sentenza. Per molti il verdetto, almeno per quanto riguarda i «fidanzatini diabolici», è scontato: difficilmente Guido Badini, il ragionierino di Novara, e la sua ragazza, Doretta Graneris, sfuggiranno all'ergastolo. Non è facile, invece, fare previsioni per gli altri cinque imputati.

Il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto il carcere a vita anche per Antonio D'Elia, l'autista che ha portato i due giovani sino alla soglia di casa Graneris, a Vercelli, dopo avere aiutato il Badini a preparare la spedizione; 23 anni ciascuno per Antonio Coriolani e Giulio Marsigliese che nella vicenda hanno avuto un ruolo marginale.

C'è poi il capitolo a parte, quello relativo all'assassinio della mondana Anna De Giorgi: oltre all'esecutore materiale del crimine, cioè il Badini, sono stati chiamati a rispondere Giancarlo Cometti e Cristina Cunico: per il primo il pubblico ministero ha chiesto 24 anni di reclusione per la donna, invece, ha proposto l'assolutoria quanto meno per insufficienza di prove.

E' probabile che le condanne richieste dal p.m. vengano, nella sentenza dei giudici, attenuate ma non si vede, come s'è detto, la possibilità di una riduzione per i rei confessi della strage, Badini e Graneris. Eppure i difensori della ragazza al cospetto di un «caso disperato» sono riusciti a trovare l'argomento capace di fare leva almeno sui giudici popolari: l'appiglio dei sette mesi. Doretta Graneris al momento dello sterminio della sua famiglia (genitori, nonni e fratellino) aveva compiuto i 18 anni appunto da sette mesi.

*«Se il crimine fosse stato commesso anziché a novembre ad aprile, la ragazza se la sarebbe cavata con un massimo di 14 anni perché minore. Bastano quei sette mesi* — hanno detto i difensori — *per definire l'imputata adulta?»*. Una sentenza di Assise, pareri di illustri giuristi, di psichiatri, interpretazioni del Consiglio superiore della magistratura dicono che c'è una fascia di età compresa fra i 18 ed i 19 anni in cui psicologicamente la formazione dell'individuo è in piena evoluzione. Su quei sette mesi in più hanno posto un problema di coscienza: una tesi umana più che giuridica.

Ma i difensori della ragazza hanno preso in esame anche un altro aspetto della vicenda presentando Doretta come presa dalla sua follia amorosa che pende letteralmente dalle parole e dai gesti del suo fidanzato-amante. Nel diario scrive: «*Ti seguirò al di là del bene e del male*».

«*Non c'è una sua adesione alle proposte di Badini* — ha detto l'avvocato —; *lei le subisce e basta, senza neppure chiedersi il perché*». Per il difensore la ragazza non aveva neppure un vero movente per uccidere i genitori, i nonni ed il fratellino. «*Se lo ha fatto è perché era succuba del Badini ed immatura come risulta da più parti: non poteva ribellarsi*».

Questa della «*succubanza*» è un po' un gioco a rimpiattino: per la difesa del Badini, infatti, era il «ragionierino» a dipendere completamente dalla ragazza.

Stamani c'è stata la replica del pubblico ministero Corrado Canfora, il quale è tornato a trattare della posizione di Antonio Coriolani e di Giulio Marsigliese per sottolineare che, per quanto marginale, il loro ruolo nel delitto è quello di «*fiancheggiatori*» degli esecutori materiali. Controreplica, quindi, dei difensori, gli avvocati Cardinali e Cassietti.

# TORINO CRONACA

## BOTTI IN FIAMME

Un furioso incendio si è sviluppato ieri sera alle 22 nelle cantine della ditta Titavat Spa in via Fratelli Carle 45. Sono stati chiamati i vigili del fuoco che sono riusciti ad aver ragione delle fiamme dopo alcune ore. I danni sono ingenti. Ha detto il titolare Stella Boggio: «Le fiamme hanno distrutto tutto: botti, tini in rovere e centinaia di bottiglie».

★ Un ragazzo è stato aggredito ieri pomeriggio in piazza Castello e derubato dell'orologio e di pochi spiccioli. Si chiama Marco Brusa, 16 anni, abitante in via Paolini 15.

### BR - Il pm chiederà forse l'incriminazione di padre Girotto

# FRATE MITRA: SOLDI DA BR E SID?

*Silvano Girotto, l'ex «frate mitra», potrebbe essere incriminato per falso. Lo ha chiesto con tono irato l'avv. Zancan, difensore di Giovanbattista Lazagna, dopo aver letto la trascrizione di due nastri di colloquio fra l'ex infiltrato e il capitano Pignero dei carabinieri in cui si trattava la sua assunzione come collaboratore dei servizi segreti dell'Arma.*

*Nastri che non erano stati tradotti né nel rapporto dei carabinieri alla magistratura, né nel rinvio a giudizio dei «brigatisti» perché ritenuti «non sufficientemente intelleggibili».*

*Ripescati dal p.m. Moschella e dalla Corte sono stati stamani al centro della tredicesima seduta del tribunale.* «Ringrazio il prof. Ghio — *ha detto stamane il presidente Barbaro* — di questo impegno che ci permette di fare maggiore chiarezza nel dibattimento».

*L'avv. Zancan è intervenuto, durissimo, per smentire che Silvano Girotto abbia agito per questioni ideologiche e morali:* «Dobbiamo risolvere in via preliminare e da subito l'operazione Girotto condotta con una inaudita spregiudicatezza. L'indegnità morale di questo testimone non può avere validità processuale. Ora c'è la prova di mendacia di questo signore. Chiedo perciò al Pubblico Ministero di volere immediatamente iniziare azione penale nei confronti di Silvano Girotto. Inoltre, bisogna chiarire se la mancata citazione nel rapporto di promesse di natura patrimoniale, non implichi anche altri specifici reati penali». *L'avv. Zancan ha chiaramente alluso ai carabinieri e al giudice istruttore Caselli.*

*Gli ha risposto il P. M. Moschella precisando che le accuse contro Lazagna che hanno portato alla sua carcerazione per oltre un anno non sono solo venute da Girotto ma anche dal dott. Levati e da altri. Ha riconosciuto al capitano Pignero e al giudice istruttore la lealtà di aver dato i due nastri in acquisizione agli atti del processo. E ha sottolineato:* «Nessuna macchinazione. Non abbiamo paura. Non ci interessa Girotto ma la verità. Spero venga qui in tribunale. Sarà il Pubblico Ministero ad esaminare la posizione del teste e si riserva una meditazione per valutare la eventuale incriminabilità del testimone eventualmente falso».

*Al dibattimento, iniziato alle 9,30, erano presenti soltanto tre detenuti (Isa, Mantovani e Lintrani) quali osservatori. Si sono estraniati completamente: mettendosi a leggere i giornali.*

*Il presidente Barbaro li ha richiamati:* «Così facendo non seguono assolutamente».

«Legga anche lei» *gli hanno risposto.*

*E' stato poi interrogato Pietro Sabatino, imputato a piede libero, arrestato perché nella sua abitazione erano stati trovati alcuni volantini. Si è difeso dicendo che li aveva trovati nella buca delle lettere ed ha lamentato la persecuzione che l'ha tenuto per 6 mesi in carcere lontano dalla famiglia. Si è dichiarato marxista-leninista, ma* «non più in fase attiva per ragioni di famiglia».

*E' difeso dall'avvocato Guidetti Serra che è intervenuto per chiarire lo «status» di altri suoi difesi: Maria Grazia Grena è in stato di avanzata gravidanza: suo marito Roberto Vo è militare; Francesco Cattaneo è operaio turnista dell'Istituto fisioterapico italiano: Peppino Muraca e Raffaele non si sarebbero presentati perché non avevano nulla da aggiungere alle deposizioni rese in istruttoria. Il presidente ha letto le loro dichiarazioni. Nessuno degli imputati ha ammesso la partecipazione a bande armate.*

*Il dibattimento è poi proseguito con la lettura dei due nastri che riguardavano il colloquio di Girotto con il capitano Piniero di cui aveva fatto menzione in apertura di udienza l'avvocato Zancan. In questi nastri pare evidente che il frate-mitra abbia ricevuto una ricompensa per il lavoro svolto per i carabinieri e, da una parte del dialogo si può intuire che l'ex infiltrato dei servizi segreti abbia ricevuto somme di denaro anche dallo stesso Curcio.*

### Il postino delle Br a Torino e Venaria

# Pioggia di volantini

Pioggia di volantini delle Brigate rosse fra ieri e oggi a Torino. Cinquanta a Venaria, un centinaio alle Vallette, una cinquantina in via Carlo Alberto altrettanti in via San Francesco da Paola.

Alcuni fra gli inquirenti pensano che il «postino» delle Brigate rosse sia una persona sola; altri invece affermano che è quanto mai improbabile che solo una persona si sposti con i pacchi dei volantini deliranti.

All'altezza di corso Toscana 192 ne sono stati trovati cento che si riferiscono all'uccisione del maresciallo Berardi e altri del processo di Torino e sul rapimento di Aldo Moro. In via Carlo Alberto 4 altri 50 sul ferimento di Picco. Un centinaio in via San Francesco da Paola all'altezza del numero civico 5. I carabinieri della compagnia di Venaria ne hanno ritrovati alla fermata del tram della linea 77 in via Amati all'angolo con via Sandre.

Ha spiegato stamane un funzionario dell'antiterrorismo: *«E' impensabile che sia soltanto un uomo della organizzazione criminale a spostarsi».*

### Attentato stanotte nella libreria di via Carlo Alberto

# Molotov alla Feltrinelli

Via Carlo Alberto 4, libreria «Feltrinelli». Alcuni giovani arrivano nella notte, si avvicinano alla vetrina, protetta da una saracinesca a maglie. Con sacchetti di plastica pieni di pietre sfondano il cristallo e lanciano all'interno dei locali un certo numero di bottiglie incendiarie. Il fuoco, fra gli scaffali pieni di libri trova materiale in abbondanza e divampa violento.

Dall'esterno qualcuno si accorge dell'accaduto e, mentre gli attentatori fuggono verso piazza Castello, da l'allarme. Accorrono polizia, carabinieri e, naturalmente vigili del fuoco: nel giro di pochi minuti l'incendio, che è ancora fortunatamente solo incendio di carta, viene controllato ed infine spento.

Un primo sopralluogo consente di accertare che le fiamme hanno distrutto circa duecento volumi, oltre a quelli, non si sa quanti, inzuppati dell'acqua degli idranti. La squadra politica della questura (ora si chiama Digos) effettua un controllo, ma pare, per ora, che nessuno abbia rivendicato l'attentato. Le indagini proseguono.

# Un punto

NEI momenti di più acuta tensione, riappare, sotto forme diverse, la richiesta di censura o autocensura della stampa. E' accaduto di recente per il sequestro Moro, quando giornali e radiotv sono stati accusati di fare da cassa di risonanza alle Brigate rosse. Ed è accaduto, a un livello assai più modesto, qui a Torino, quando il collega Mancini è rimasto coinvolto in una rissa con due medici delle Molinette, e il segretario della dc Lega, il presidente dell'Ospedale Poli, *l'Unità*, taluni organismi sindacali ne hanno tratto motivo per proporre di limitare o per limitare l'esercizio dell'informazione.

Noi ci rendiamo conto della difficoltà di certe situazioni, deprechiamo la violenza, ma siamo solidali col collega Mancini, e confidiamo che la magistratura confermerà che egli fu attaccato. Quanto alle limitazioni della libertà di stampa, sono inaccettabili in qualsiasi caso, e specialmente per ragioni errate. Ci avrebbe sorpreso trovare tra i fautori di questa linea *l'Unità*, se non avessimo sperimentato di persona la sua scorrettezza nel riferire, in vicende che ci coinvolgevano, solo l'opinione della controparte.

**e. c.**

## echi di cronaca

## LA "MOBILE,, HA IDENTIFICATO L'ASSASSINO DI VIA BIELLA

# Si cerca un testimone oculare

La squadra mobile ha identificato l'assassino di Domenico Pergola, il ladro ventiquatrenne ucciso lunedì sera mentre rincasava. Il dott. Fersini, dirigente della squadra mobile, con i funzionari Giovanforte e Vinci, ha ricostruito anche il movente: la vittima ha bidonato un complice.

Gli inquirenti ritengono di dare una stretta decisiva alle indagini dopo che riusciranno a rintracciare quelo che definiscono «un testimonio indispensabile». Si tratta di Principio Inghingoli, 26 anni, via Desana 14 che sarebbe stato presente al delitto.

E' stato così risolto in poche ore un delitto che sembrava destinato ad aggiungersi alla lunga lista dei reati «ad opera di ignoti». E' infatti un caso eccezionale che gli inquirenti giungano a chiarire un regolamento di conti. Solitamente il muro di omertà della malavita impedisce qualsiasi indagine.

Domenico Pergola abitava in via Ravenna 3 con una donna, Anna Paola Solano, dalla quale ha avuto un figlio che ha oggi tre anni. Tutte le sere raggiungeva a piedi il bar «Birra Moretti» in via Ravenna, all'angolo con via Biella. Quattro chiacchiere con gli amici e, alle 22,30, a casa. Il proprietario del bar, che teme rapine o aggressioni, chiude a quell'ora.

Anche la sera del delitto Domenico Pergola si comporta come al solito. Mentre rincasa vede una «127» bianca, ferma in via Biella, sulla quale ci sono due uomini. Evidentemente riconosce la vettura perché vi si avvicina. Si abbassa per parlare dal finestrino quando si accorge che i due hanno delle intenzioni precise. L'uomo a fianco al guidatore impugna una rivoltella calibro «38 special» e in quel momento si cala sul volto un passamontagna. Domenico Pergola si butta a capofitto tra le altre auto parcheggiate. L'avversario balza giù dalla vettura e comincia a sparare. I primi colpi raggiungono le auto vicine. Domenico Pergola tenta la fuga ma una pallottola lo raggiunge alla schiena, gli spacca il cuore. Si accascia accanto a una vecchia «600» mentre l'assassino raggiunge la «127» dove l'aspetta il complice con il motore acceso e la portiera spalancata.

Il giovane viene portato al Maria Vittoria. Ai medici rimane poco da fare. La pallottola gli ha trapassato il torace da parte a parte lesionando il muscolo cardiaco. La morte è rapidissima.

La squadra mobile si mette subito al lavoro. Vengono ricostruiti minuziosamente gli ultimi giorni della vittima. E' un violento, che litiga facilmente. La sera precedente ha avuto un pesante scontro con qualcuno che lo ha colpito di striscio al ventre con una coltellata. Pergola si è curato da solo. Non può raccontare a un medico che è stato ferito da un complice che lo ha aiutato a rubare una partita di autoradio. Pergola ha venduto la «merce» a un ricettatore e non ha spartito equanimemente il ricavato. Ha tenuto per sè la maggior parte del denaro. Un caso frequente nel mondo della malavita, ma che viene regolarmente punito, sovente con l'omicidio. Secondo gli inquirenti l'arresto dell'assassino è imminente.

# Stormo di uccelli investe l'aereo nel cielo di Caselle

*Avventura a lieto fine all'aeroporto di Caselle. Un aviogetto dell'Alitalia sulla linea Torino-Parigi, il volo AZ 324, ore 9 del mattino del venerdì scorso, ha investito durante la fase di decollo uno stormo di uccelli ed è stato costretto ad «abortire» la partenza.*

*Il comandante Piuzzi ha così descritto quanto è successo:* «Ero giunto quasi a metà pista, alla velocità cioè di 115 nodi, pochissimi nodi prima della velocità da raggiungere per il decollo, quando sono stato investito da oltre 100 volatili che mi hanno oscurato la visuale, ho sentito alcuni colpi contro la fusoliera e piuttosto di rischiare il decollo e poi un atterraggio di emergenza ho preferito frenare il tutto».

*A causa del brusco attrito con la pista sono scoppiati i quattro pneumatici del carrello, che si è danneggiato, ma il pilota è riuscito a tenere l'aereo sulla pista; per fortuna non c'è stato panico fra la trentina circa di passeggeri e una volta esaminati i danni il pilota ha detto* «Meno male che è andata così, poteva essere una tragedia».

*L'aereo non ha potuto poi essere riparato perché nonostante lo scalo avesse chiesto i pezzi di ricambio a Fiumicino, non c'era alcun funzionario di turno per firmare la bolletta di scarico delle quattro gomme di ricambio per il magazzino centrale. Così i passeggeri si sono visti annullare il volo.*

*Da un esame sugli anelli che i volatili avevano alle zampe, sembra che gli uccelli provenissero dalla Polonia.*

## Stamane la commemorazione

# Per i caduti del Martinetto

Stamane alle 9, tanti bambini intorno a una lapide. Uniti in silenzio, insieme ad autorità ed ai loro insegnanti e in mezzo a tante corone di fiori, nel ricordo di un'alba lontana. Trentaquattro anni fa, al poligono di tiro del Martinetto, caddero, fucilati dai nazifascisti, i membri del primo comitato militare Cln.

Morirono, hanno imparato dai loro insegnanti i ragazzi che hanno partecipato alla cerimonia, gridando «*Viva l'Italia libera*». L'eco di questa invocazione ha guidato, questa mattina, le poche parole sommesse e commosse delle autorità presenti: il vicesindaco socialista Sergio Borgogno, il consigliere dc ed ex partigiano Renato Valente, il presidente dell'assemblea regionale Dino Sanlorenzo. Il sacrario, è stato annunciato, resterà aperto ai cittadini sino alle 18.



## RACCOLTA DI FIRME PER LA PROPOSTA POPOLARE

# I servizi socio-sanitari

La raccolta delle firme per la proposta di legge regionale di iniziativa popolare destinata alla «ristrutturazione dei servizi socio-sanitari e la costituzione delle unità locali di tutti i servizi» è entrata nella fase di realizzazione.

«*In questi due primi mesi* — spiega un comunicato del Coordinamento Sanità e Assistenza tra i gruppi di base, che ha varato l'iniziativa — *si sono formati in tutto il Piemonte numerosi comitati locali incaricati di raccogliere le adesioni. Nello stesso tempo, abbiamo organizzato dibattiti e incontri per spiegare portata e scopi della proposta*».

Ora però è tempo di passare dalle parole ai fatti. Con questo scopo, il Coordinamento ha varato una «settimana di sensibilizzazione» in piazza Carlo Felice, davanti a Porta Nuova. Qui, sino a sabato 8 aprile, rappresentanti dei gruppi di base daranno a quanti lo desiderino tutte le delucidazioni necessarie. In alcune ore, sarà inoltre presente un notaio per autenticare le firme.

«*Ciò che conta* — sostengono i promotori — *è che la gente capisca quanto è importante avere a disposizione in ogni quartiere un centro di servizi cui ogni cittadino possa rivolgersi senza intermediari per i suoi problemi più immediati. Una specie di punto di riferimento a misura di uomo, una "bussola" in grado di indirizzare nel senso giusto il vecchio che non ha più famiglia, il bambino che deve essere curato in maniera particolare, la madre di famiglia che ha bisogno di un aiuto, chiunque insomma oggi, abbandonato a se stesso, si perde in un mare di Enti e di istituzioni spesso in contrasto l'uno con l'altro e tutti lontani dalla vita e dalle esigenze di tutti i giorni*».

Il Coordinamento ricorda che i punti fissi di raccolta per i torinesi sono: Anagrafe, sede centrale e uffici decentrati, tutti i giorni dalle 8 alle 14; Segretario Comunale, tutti i giorni, ore 11-12 e 15,30-16,30; Cancelleria del Tribunale, ufficio copie, tutti i giorni ore 9-12; Cancelleria della Pretura, tutti i giorni 9-12,30; Notai: Deorsola, corso Matteotti 0, tutti i giorni, escluso il sabato 15,30-18,30; Prevete, via dei Mille 7, mercoledì 9-12; Sicignano, via Santa Teresa 15, giovedì 9,30-12,30; Restivo, via Pomba 14, giovedì 15,30-19,30.

E' necessario presentarsi con documento.

Per informazioni rivolgersi all'Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale, via Artisti 34, tel. 831.279.

# Operai Gimac in piazza

Corteo, questa mattina, degli operai della «*Gimac*» di Settimo per protestare contro le intenzioni dell'azienda, comunicate in mattinata al consiglio di fabbrica, di procedere alla chiusura dello stabilimento che dà lavoro a 550 persone.

La «*Gimac*», che è da tempo in amministrazione controllata, ha già chiuso una fabbrica a Pomezia e pare avviata sulla strada della rinuncia anche a Torino. Sugli operai, la minaccia di cassa integrazione e disoccupazione.

Da qui la manifestazione di protesta che, per qualche minuto, ha bloccato il traffico che attraversa il centro di Settimo.

IN EDICOLA

# I GRANDI FATTI

Direttore Indro Montanelli — RIVISSUTI SUI GIORNALI DELL'EPOCA — EDITORIALE NUOVA

La presentazione di Indro Montanelli

## NE' IMBALSAMATI NE' MONCHI

Il perchè di quest'opera è presto detto. Presentare al lettore i grandi fatti che hanno commosso tre generazioni di Italiani. Di questi avvenimenti succedutisi dall'inizio del Novecento fino all'altro ieri, siamo tutti figli e nipoti. Anche coloro che presuntuosamente vorrebbero cancellarli tirando un rigo su, come se ciò che è accaduto non li riguardasse, sono debitori di questi avvenimenti. Nel male e nel bene.

La storia dei nostri padri e nonni può farci a volte sorridere, il più delle volte immalinconisce perchè dietro quelle che oggi appaiono come ingenuità si ritrovano speranze ed aspirazioni non volgari, e attraverso la filigrana dell'oleografia s'intravedono sacrifici, entusiasmi collettivi o individuali, dolori e passioni autentiche.

Considerare la Storia come un Assoluto, una specie di divinità provvidenziale che guida nazioni, popoli e folle verso un mitico Avvenire, è un vizio degli ideologi per i quali le idee sono più portanti dei fatti. Catalogare i fatti dentro categorie e schemi prestabiliti è quanto è avvenuto in questi anni.

La Storia, sia maiuscola che minuscola, è stata tirata di qua o di là, la si è fatta tesserare a questo o a quel partito, vale a dire è stata tagliata, aggiustata e riscritta secondo gli intendimenti di coloro ai quali faceva comodo. E Dio solo sa a quanti faceva comodo. Di qui distorsioni, arbitrii, falsi compiuti da tanti manipolatori di professione. Dai trattati ai libri di testo delle scuole, è nata una storia monca e zoppa. Orba, soprattutto, perchè guarda con un occhio solo.

Il nostro proposito non è di metterci sulla cattedra ad impartire lezioni. E' all'apparenza un compito più modesto, ma non meno importante. Fornire, cioè, ai tanti lettori che ce l'hanno richiesto, la possibilità di guardare al passato e di capirlo attraverso gli occhi di coloro che l'hanno vissuto. A parlare saranno i giornali dell'epoca, non perchè siano testimoni non sospetti, ma perchè totalmente convolti negli avvenimenti.

Nelle loro pagine vi è la politica, la guerra, la notizia che fa titolo, ma anche il costume, la cronaca minuta e quotidiana. Compito del lettore di oggi è di farli parlare e d'interpretarli, senza affidare questa mansione ad altri, utilizzando un materiale difficile da reperire, finora monopolio dei soli iniziati.

In più, come cornice al fatto, mettiamo a disposizione tutti quegli elementi indispensabili per una precisa e non deformata conoscenza. Gli autori non hanno bisogno di presentazione, le loro firme sono note. Hanno dato in poche e convincenti pagine il meglio delle loro ricerche, dei loro studi e della loro esperienza. E, ciò che è importante, nessuno ha barato.

**Indro Montanelli**

Con un'eccezionale collezione di documenti giornalistici

## IL PASSATO RIVIVE IN UN'OPERA DIVERSA DA TUTTE LE ALTRE

**I fatti "da prima pagina" del nostro secolo rivissuti nella testimonianza immediata dei giornali contemporanei — Storici insigni e celebri giornalisti rievocano e analizzano gli avvenimenti che hanno cambiato il mondo — Gli strumenti per una conoscenza non deformata della nostra storia**

I GRANDI FATTI è un'opera dall'impostazione nuova e diversa: vuole presentare al lettore l'evoluzione della storia del nostro secolo in modo semplice e chiaro, concentrando l'attenzione su quegli avvenimenti che, per le conseguenze che hanno provocato, possono veramente essere definiti "fatti che hanno cambiato il mondo". Nella storia in generale, nella politica, nella cultura, nel costume.

Questi avvenimenti "da prima pagina" che i giornali dell'epoca hanno puntualmente registrato, sono presentati al lettore proprio attraverso la testimonianza di questi stessi quotidiani. **Ogni fascicolo de I GRANDI FATTI, settimanalmente in edicola a 700 lire, contiene la riproduzione in facsimile di due pagine di quattro quotidiani, italiani o stranieri, dell'epoca.** E' una testimonianza sempre immediata, drammatica, emozionante, attraverso cui il lettore può rivivere l'avvenimento nel clima di "allora", immedesimarsi nello stato d'animo di chi lo visse.

I GRANDI FATTI offrono così, grazie anche alle notizie minori che compaiono a fianco dei grandi titoli, un quadro completo di ogni momento della storia del nostro secolo che non può ritrovarsi in nessun'altra opera. Inoltre, i quattrocento facsimili di quotidiani che accompagnano i cento fascicoli dell'opera costituiscono un'eccezionale collezione di documenti giornalistici, finora accessibili soltanto a pochi addetti ai lavori.

Ogni fascicolo presenta un grande fatto. L'introduzione, l'analisi, la rievocazione di ciascun avvenimento sono dovute alla penna di storici insigni e di celebri giornalisti i quali in pagine brevi, ma dense di significato, consentono al lettore di inserire il fatto nella prospettiva della storia, sia essa politica o di costume; gli spiegano cioè il "prima" e il "dopo", rivelandogli tutti i retroscena. Collaboratori de I GRANDI FATTI sono alcune delle più illustri firme del giornalismo, della critica storico-politica, della cultura, italiane e straniere; basterà citare qualche nome tra gli autori dei primi fascicoli: Indro Montanelli, direttore dell'opera, Renzo De Felice, Rosario Romeo, Paolo Caccia-Dominioni, Domenico Bartoli, Domenico Settembrini, Renato Mieli, Mario Cervi, Egisto Corradi, Carlo Laurenzi.

In ogni fascicolo il lettore trova, oltre al racconto storico, anche una ricca documentazione di schede biografiche di personaggi, di tabelle cronologiche e tavole sinottiche, di dati statistici, di informazioni particolareggiate, di giudizi e di impressioni di contemporanei. Tutto questo, integrato da illustrazioni molto numerose: disegni, caricature, cartine geografiche, fotografie — spesso inedite —, conferisce a I GRANDI FATTI la funzione di uno strumento indispensabile per una conoscenza precisa e soprattutto non deformata nè deformante della nostra storia recente.

I cento fascicoli e i quattrocento facsimili da quotidiani che compongono l'opera potranno essere rilegati in otto volumi, grazie a speciali copertine in similpelle, appositamente predisposte per la conservazione dei facsimili. Ogni volume raccoglie i fatti di un particolare periodo, dagli albori del secolo ai giorni nostri. Inoltre, le controcopertine dei fascicoli costituiranno un nono volume: "Grandi Manifesti del XX secolo"; un'interessante antologia di manifesti d'epoca, politica o di guerra, ma anche di spettacolo, di costume, di pubblicità, di moda e su tutto ciò che è il "contorno minore" di un'epoca.

I GRANDI FATTI, con queste caratteristiche e con questi propositi, si presentano quindi come un'opera del tutto nuova e diversa da qualsiasi altra storia del Novecento: un'opera che non può mancare nella biblioteca di chi non si contenta del "senno di poi", ma vuole conoscere, per dir così, il "senno di prima", cioè le impressioni immediate, le emozioni, i giudizi "a caldo"; quelle cose che rendono viva la storia, perchè, al di là di qualsiasi interpretazione o deformazione, la storia è storia di uomini.

Dalla prima pagina alla Storia

## Cento fatti che hanno commosso tre generazioni di Italiani

**I più significativi avvenimenti della storia, della cronaca, della politica, della cultura, del costume, dal 1900 a oggi**

Nello scegliere i cento GRANDI FATTI che compongono l'opera si è seguito un criterio che ha permesso di operare una selezione, evitando ogni preferenza di parte.

Nell'ambito dei grandi avvenimenti storici, ma talvolta anche ai margini, spiccano episodi che diventano quasi il simbolo di un'epoca e incidono durevolmente nella memoria delle generazioni.

Sono fatti che hanno in comune una caratteristica: quella dell'impressione immediata, sono i fatti che interessano, commuovono o comunque coinvolgono il pubblico. Si tratta di una caratteristica importante e non secondaria perchè l'influenza del "fatto di prima pagina" sull'immaginazione popolare, sulla mentalità del tempo e sull'evoluzione del costume, e in definitiva della storia, è sempre stata enorme.

Questi sono I GRANDI FATTI: gli avvenimenti nei quali si riassumono non solo la storia, ma anche le emozioni, le aspirazioni, le paure e le speranze di tre generazioni di italiani.

*Qui sopra, a sinistra: la cattura dell'anarchico Bresci, subito dopo l'attentato mortale a Umberto I (1900); a destra, in alto: Carnera esulta dopo la vittoria che lo ha consacrato campione del mondo dei pesi massimi (1933); qui a fianco: i funerali di Rodolfo Valentino, forse il mito più clamoroso della storia del cinema (1926).*
*In alto, a sinistra: una visione di Hiroshima, nelle prime ore successive allo scoppio della bomba atomica (1945); a destra, sopra: il dirigibile tedesco "Hindenburg" si incendia al suo arrivo a New York, dopo una trionfale trasvolata dell'Atlantico (1937); sotto: truppe italiane nella drammatica ritirata sul fronte russo (1943).*

## Il piano dell'opera

I cento fascicoli e i quattrocento facsimili di quotidiani che costituiscono l'opera potranno essere rilegati e raccolti, con le apposite copertine fornite dall'editore, a formare otto volumi. La pubblicazione a fascicoli, come spieghiamo qui a fianco, inizia con il quinto volume, successivamente verrà ripreso lo stretto ordine cronologico.

**Volume I (fascicoli 14-25)**
"Gli albori del secolo": dall'assassinio di Umberto I a Monza (1900) all'affondamento del Titanic (1912).

**Volume II (fascicoli 26-37)**
"Guerra e dopoguerra": dall'attentato di Sarajevo che scatena la Prima Guerra Mondiale (1914) all'avventura fiumana di d'Annunzio (1919).

**Volume III (fascicoli 38-49)**
"Gli anni venti": dalla bomba anarchica al Teatro Diana di Milano (1921) al Venerdì nero di Wall Street (1929).

**Volume IV (fascicoli 50-62)**
"Gli anni trenta": dalle trasvolate atlantiche di Balbo (1931) alla morte di d'Annunzio (1938).

**Volume V (fascicoli 1-13)**
"Gli anni dell'Asse": dal patto di Monaco (1938) alla battaglia di Stalingrado (1943).

**Volume VI (fascicoli 63-74)**
"La fine delle dittature": dallo sbarco alleato in Sicilia (1943) al processo ai capi nazisti a Norimberga (1946).

**Volume VII (fascicoli 75-87)**
"Il secondo dopoguerra": dalla fondazione della Repubblica Italiana (1946) alla prima crisi di Suez (1956).

**Volume VIII (fascicoli 88-100)**
"I giorni nostri": dal lancio del primo sputnik nello spazio (1957) allo sbarco degli americani sulla Luna (1969).

I primi fascicoli

## GLI ANNI DELL'ASSE

La pubblicazione della serie de I GRANDI FATTI inizia con i fascicoli del quinto volume, "Gli anni dell'Asse". Sono i fascicoli che presentano gli avvenimenti dei primi anni di una guerra nei cui episodi drammatici, eroici o crudeli, si trovano le radici di tanta parte della nostra vita d'oggi. La serie si apre con il Patto di Monaco che diede all'Europa una breve illusione di pace e prosegue con l'invasione della Polonia, Dunkerque, l'entrata in guerra dell'Italia, la presa di Parigi, l'assassinio di Trotzki, le fosse di Katyn per arrivare ad El Alamein.

Tra I GRANDI FATTI di quegli anni vi sono poi alcune delle più celebri battaglie: da quella di Capo Matapan a Pearl Harbour, da Midway sino alla più spietata di tutte, Stalingrado, dove si infranse il folle sogno di potenza di Hitler.

Per l'occupazione

## Sciopero europeo

Circa 40 milioni di lavoratori di diciotto Paesi europei scioperano oggi da due a quattro ore per la giornata internazionale in difesa dell'occupazione. Un po' dappertutto sono in programma manifestazioni ed assemblee. A Torino i delegati di tutta la provincia — con quelli delle aziende multinazionali in prima fila — si sono riuniti stamane all'Istituto autonomo case popolari.

Al centro di questa iniziativa di lotta, ci sono gli ultimi sconfortanti dati sulla disoccupazione: 7 milioni di persone sono senza lavoro, di cui una buona fetta in Italia. La Confederazione europea dei sindacati (cui aderiscono Cgil, Cisl e Uil) ha proclamato questa giornata di mobilitazione per sollecitare interventi dei singoli governi a soluzione di questo problema che si fa di giorno in giorno più drammatico. Si chiede il varo di un piano europeo per la riconversione industriale e il rilancio dell'occupazione. Un documento contenente le proposte sindacali è stato consegnato ad Andreotti dai segretari generali di Cgil, Cisl, Uil, Lama, Macario e Benvenuto.

• INDESIT. Tre ore di sciopero sono in programma oggi in tutti gli stabilimenti del gruppo. Maestranze provenienti da tutte le località hanno manifestato davanti alla direzione di Orbassano. Motivo dell'agitazione, affermano i sindacati, è il mancato rispetto di accordi aziendali del luglio scorso e il ricorso alla cassa integrazione per un migliaio di lavoratori addetti alla produzione di congelatori e televisori a colori.

• SILMA. Le maestranze della azienda di proprietà del gruppo multinazionale Bosch — dopo aver manifestato lunedì in corso Francia — interverranno domani pomeriggio ad una seduta «aperta» del Consiglio comunale di Rivoli. Al centro della loro mobilitazione c'è la richiesta da parte dell'azienda di ridurre il personale da 1100 a 600 unità. I sindacati non rifiutano a priori il ridimensionamento dell'azienda, ma chiedono che Unione Industriale e Silma stessa si impegnino a trovare per i 390 operai e 110 impiegati espulsi una collocazione presso altre aziende.

• FIAT — I programmi produttivi per il settore siderurgico e i trattori sono oggi argomento del confronto all'Unione Industriale fra direzione aziendale e Flm. Domani si affronterà nuovamente il problema della riduzione di orario di mezz'ora per i turnisti e delle festività.

**② Intervista-denuncia con Giuseppe Pilotti dopo quella a "Portobello,,**

# IL CIECO È SEMPRE SFRUTTATO?

«Una coscienza sociale». *E' quasi una parola d'ordine per Giuseppe Pilotti, il cieco che da tre anni lotta per cambiare il «mondo» dei non vedenti. Lo aiuta nel difficile compito l'amico Pericle Farris, di 29 anni.*

«Una coscienza sociale. I ciechi, purtroppo, non ce l'hanno ancora — *dice Pilotti* — e la colpa maggiore è degli istituti. Il grave *handicap* della cecità, già per sua natura, tende a portare il non vedente fuori della realtà, come chiuso in un mondo tutto suo. L'istituto acuisce questa situazione: i ciechi vi restano completamente isolati, senza adeguata assistenza. Un sistema, si può ben dire, diseducativo ad ogni livello.

«Purtroppo non si fa molto per cambiare le cose. Si è tentato, ad esempio a Torino, di far trascorrere il *week-end* ai ciechi fuori dell'istituto: si è scelta una pensione e lì si è mandati in cinque o sei. Risultato: non cambiava niente. Il mondo, ancora una volta, era chiuso fra handicappati».

*Quale sarebbe la via giusta per liberarli da questo isolamento?* «Intervenire subito — *risponde Pilotti* — fin da bambini, con l'inserimento nelle scuole».

«E proprio i bambini — *aggiunge Pericle Farris* — sono quelli che ci danno la lezione migliore, quelli che non si scandalizzano se un loro coetaneo non è come loro, quelli che non fanno distinzione. Almeno finché sono piccoli. Poi intervengono i grandi a rovinarli. Ma un inserimento precoce del piccolo handicappato fin dalle classi elementari appianerebbe ogni difficoltà da entrambe le parti».

*Ci sono anche le scuole per ciechi. Come funzionano?* «All'insegna della speculazione — *dice Pilotti* — come tutto ciò che è sotto l'egida degli istituti per ciechi. Le varie Province pagano una somma che si aggira intorno ai tre milioni all'anno per ogni assistito. Si verificano, così, situazioni anormali: allievi che potrebbero andare avanti negli studi e continuano a ripetere gli anni, solo perché ad un certo istituto conviene riscuotere la retta provinciale».

*Ma la beffa maggiore, secondo Pilotti e Farris, è un'altra.* «Quando finalmente anche per uno di noi viene il momento d'inserirsi nel mondo del lavoro

ecco l'ennesima truffa. Gli sbocchi professionali per noi sono essenzialmente tre: centralinisti, massofisioterapisti ed insegnanti.

«Per i masso-fisioterapisti — *spiega Pilotti* — esiste un corso a Firenze della durata di circa tre anni. Per quanto riguarda l'insegnamento, invece, il discorso si fa tortuoso. Terminate le scuole medie ci si può iscrivere alle magistrali, sia pubbliche che private. Ma per poter insegnare in scuole per ciechi è obbligatorio frequentare, per due anni, una scuola di "specializzazione", fra virgolette, presso l'istituto Romagnoli a Roma. Nelle graduatorie speciali per l'insegnamento, dunque, si entra solo se si è frequentato il corso.

«Una vera e propria assurdità, con la conseguenza che mentre gli altri possono incominciare ad insegnare a 18 anni, dopo aver conseguito il diploma, a noi è concesso di iniziare a 20. Se tutto va bene e se l'istituto non pensa che sia più "conveniente" dal punto di vista economico, trattenere ancora il non vedente sotto la sua "protezione". Questo significa fiaccare ogni anelito di quella coscienza sociale che i ciechi, come altri handicappati, dovrebbero poter avere».

*E per diventare centralinisti?* «In questo campo qualcosa è cambiato, almeno a Torino. Fino a tre anni fa anche la formazione professionale era monopolio dell'istituto. I corsi erano annuali per chi aveva la licenza media e biennali per chi aveva quella elementare. Enorme sciocchezza, perché non tutti sono ciechi dalla nascita e una persona che abbia perso la vista a quarant'anni, ad esempio, va immediatamente indirizzata al lavoro, se si vuole arrivare ad un recupero della sua personalità. Inoltre, per questa persona, certe cose sono purtroppo, un ricordo: non occorre partire da zero nell'addestramento.

«Ma qualcosa, dicevo, è cambiata. D'accordo con il Comune, la Provincia e la Regione insieme ad alcuni colleghi ho aperto un corso di formazione professionale per centralinisti. La Provincia fornisce un sussidio mensile di 150 mila lire direttamente agli allievi. Il corso dura 9 mesi e i risultati ci hanno ampiamente ripagati di tutti gli sforzi e di tutte le umiliazioni passate nei tristi anni all'istituto».

(CONTINUA)

## Pinerolo: si discute di traffico ferroviario

Si è riunito l'altra sera a Pinerolo il comitato comprensoriale. Sul tappeto, problemi vitali per il Pinerolese, con particolare attenzione ai trasporti pubblici, stradali e ferroviari. E' uno dei primi passi del comprensorio, che — come fa notare il consigliere Celeste Martina — *«si dimostra lento a realizzarsi anche a motivo della carenza di strumenti a sviluppo e coordinamento»*. Com'è noto il comitato comprensoriale ha impiegato mesi per darsi un presidente effettivo, Silvio Femoglia, dc, sindaco di Cavour.

Nella seduta dell'altra sera il consiglio ha demandato alle commissioni lo studio dei piani di ristrutturazione da presentare alla Regione in merito al traffico ferroviario (revisione della linea, degli impianti e dei macchinari impiegati sulla Torino-Torre Pellice, dove il tutto funziona come mezzo secolo fa) e al sistema stradale da risolvere (alla luce anche dell'ormai disattesa autostrada Torino-Pinerolo) con il potenziamento della capacità delle strade statali 23 e 589 che collegano Pinerolo al capoluogo.

Demandata, invece, ai presidenti delle commissioni la scelta della sede degli uffici comprensoriali: in ballottaggio, tutti da restaurare, il palazzo Vittone, la sede del Teatro Sociale (scelta che significherebbe anche far risorgere il teatro stesso) e l'ex caserma Bricherasio.

## A Capralba - Le vittime sono un rapinatore torinese e un carabiniere

# Sanguinoso assalto a una banca: 2 morti

### A San Maurizio

## Furto sacrilego

Un'ennesima impresa di ladri specializzati d'antiquariato sacro è stata compiuta a S. Maurizio Canavese nella cappella della Madonna del Salice, situata in regione Malanghero, in posizione isolata presso la testata della pista dell'aeroporto di Caselle. I ladri hanno forzato una porta e rubato sei sedie, otto candelieri in legno dorato, un calice istoriato finemente e alcuni quadretti ex voto per un valore non ancora precisato. Il furto è stato scoperto solo stamane da un passante.

*Erano tutti torinesi i rapinatori protagonisti ieri con un gruppo di carabinieri di una furiosa sparatoria dopo l'assalto ad una banca nella piazza di Capralba, un paese a pochi chilometri da Crema. Al termine del conflitto a fuoco sono rimasti a terra due morti, il vicebrigadiere Gaetano di Russo, 27 anni, e Luigi Timpano, uno dei rapinatori, 22 anni, oltre a tre feriti, Sabatino Antuori, 40 anni, Georges Rossi, 23 anni, e Salvatore Falbo, 29 anni, tutti complici di Luigi Timpano.*

*I rapinatori avevano compiuto tanto maldestramente i sopralluoghi nei giorni precedenti all'assalto da farsi notare sia dagli impiegati della filiale della «Cassa Rurale ed artigiana» sia dai clienti e dal titolare di un bar di fronte alla banca. La rapina dunque era attesa, da giorni. I carabinieri avevano così potuto appostare un militare, in borghese, davanti alla banca; altri due, armati di mitra, alle finestre di fronte alla banca, un quarto, sempre in borghese.*

Luigi Timpano

Georges Rossi

Sabatino Antuori

Salvatore Falbo

*Ieri poco prima di mezzogiorno — tutti i contadini sono ancora al lavoro — le strade sono deserte. Rombando arrivano due Kawasaki con quattro giovani: due entrano nel bar, due, armati di pistola, in banca dove si impossessano di cinque milioni e mezzo. I carabinieri aspettano che la rapina venga portata a termine. Quando escono i militi intimano il mani in alto.*

*Difficile stabilire l'esatta meccanica del conflitto a fuoco che viene raccontato secondo versioni differenti. Certo, alla fine della sparatoria il carabiniere ed uno dei banditi all'interno del bar sono colpiti a morte, gli altri rapinatori sono invece sull'asfalto della strada, feriti. Ferito, di striscio, è anche uno dei clienti del locale. Quando sul posto sopraggiungono due «Gazzelle» appostate in agguato a poche centinaia di metri.*

## Corsi di nuoto a Lanzo

Al centro polisportivo di Lanzo sono aperte le iscrizioni ai corsi di nuoto per ragazzi e ragazze dai 6 ai ■ anni, organizzati dall'Assessorato provinciale al Tempo libero e Sport, d'intesa con gli enti di promozione sportiva. L'inizio è per il 4 aprile: le lezioni saranno bisettimanali per tre mesi e la capienza è di 750 posti. Anche per gli adulti vengono organizzati periodicamente alcuni corsi. Il centro dispone di due piscine, palestre, sauna, campi coperti per tennis, pallavolo e pallacanestro, ecc.

## Nuove aule a Maiasco e in corso XXV aprile, una media in corso De Gasperi

# Rivoli: così sarà la scuola nel '79

RIVOLI — Entro poche settimane dovrebbero cominciare i lavori di ampliamento della scuola elementare Pablo Neruda ■ Cascine Vica, in regione Maiasco. La necessità dell'ingrandimento è sorta in seguito agli insediamenti — tuttora in ■ — nelle case popolari adiacenti la scuola.

*«In origine* — dice l'assessore all'urbanistica, architetto Umberto Novarese (pci) — *il piano particolareggiato non aveva tenuto conto che le famiglie delle case popolari sarebbero state, per ■ maggior parte, numerose e che i figli si sarebbero trovati, prevalentemente, nella prima età scolare. Con l'ulteriore costruzione di cinque aule il problema dovrebbe essere risolto».*

— Entro quanto?

*«Si spera che l'ampliamento sia pronto per l'inizio dell'anno scolastico '79-'80. Intendiamoci, anche così i bambini potrebbero starci, ma si dovrebbe ricorrere ai doppi turni ed è una cosa che vogliamo evitare per sopperire in maniera diversa e più efficace alle grosse carenze dell'ambiente sociale».*

— Il problema "scuola" esiste ■ Rivoli e in che misura?

*«Non vogliamo certo negare che il "fenomeno" della carenza di strutture scolastiche ■ Rivoli sia del tutto sconosciuto. Noi, dal canto nostro, stiamo cercando di attuare tutto ciò che è possibile. Abbiamo proposto degli interventi nell'edilizia scolastica da attuarsi nel triennio '78-80».*

Gli interventi andrebbe■ inseriti nel piano triennale di attuazione dell'ex legge 56 della Regione. Consistono nella costruzione di nuovi edifici, restauri ■ ristrutturazioni di complessi edilizi già esistenti con destinazioni diverse da quelle concepite originariamente. Le zone interessate dal "piano" sono Rivoli Centro (comprendente centro storico, Borgo Nuovo, Posta Vecchia, Posta Nuova, Zona C ■, Borgo Uriola) e Cascine Vica (quattro quadranti divisi tra tangenziale e corso Francia) dove ■ trova il quartiere Maiasco.

«Nella zona di Rivoli Centro — prosegue l'assessore Novarese — *la realizzazione di maggior impegno è costituita dalla costruzione della scuola media con 24 aule, nell'area Cocito (sul fronte del corso De Gasperi) o con minori probabilità nell'area Antonelli».*

La costruzione di questo complesso permetterà di eliminare in buona parte l'attuale pendolarismo di scolari della zona Borgo Nuovo - Posta Vecchia - Posta Nuova, sul complesso di via Leo Colombo ove ■ collocata la scuola Matteotti. Sarà pertanto possibile riutilizzare i locali lasciati liberi in questo complesso per dare sistemazione idonea alla media Gobetti e alle classi elementari attualmente insediate nell'edificio ■ poi, in seguito, utilizzare le altre aule per decongestionare la scuola di via Arnaud.

— Finanziamenti?

*«Derivano in parte dal contributo della Regione Piemonte che ammonta ■ 590 milioni di lire e da oneri di urbanizzazione, provenienti da concessioni in aree 167 ed in zone private».*

Per quanto riguarda la zona Rivoli Centro - Borgo Uriola l'attuale tendenza alla diminuzione della popolazione scolastica che gravita sul complesso delle elementari di via Arnaud verrà decisamente accentuata dalla realizzazione delle 10 aule previste nella ristrutturazione del fabbricato sul corso XXV Aprile. I lavori sono già stati cominciati ■ si presume termino in tempo utile per l'anno scolastico '79-'80. Anche in questo caso si potrà in seguito procedere al trasferimento di alunni da via Arnaud alla Gozzano, e dalla Gozzano a corso XXV Aprile.

*«Si può affermare* — conclude l'assessore Novarese — *che in relazione al programma ed alla possibilità di operare ulteriormente qualche spostamento verso il plesso di via Leo Colombo, la scuola di via Arnaud dovrebbe andare a regime normale per il '79-'80».*

### GRUGLIASCO - L'attività del centro socio-sanitario di corso Torino

# La donna chiede consultori «diversi»

*L'asilo nido di corso Torino, a Grugliasco, ospita dal dicembre dell'anno scorso il* «Consultorio familiare per la tutela della salute, dell'igiene ■ per l'educazione sessuale», *che è uno dei primi centri istituiti in città nello spirito della legge regionale sulle unità locali dei servizi. Con questo decentramento, dicono in comune,* «si ■ voluto rendere di fatto più accessibile ai cittadini il reale godimento del diritto all'assistenza socio-sanitaria garantita dalla Costituzione».

*Lo scopo del consultorio, le cui prestazioni sono gratuite, è anzitutto* «di aiutare la donna o la coppia ad affrontare con maggiore serenità e cognizione i problemi riguardanti la sfera sessuale, la maternità e le malattie femminili, attraverso una corretta informazione sui metodi anticoncezionali, sull'educazione sessuale e sulla prevenzione dei tumori».

*Nel centro, aperto due pomeriggi per settimana, operano una ginecologa e l'ostetrica condotta oltre a un'impiegata addetta alla raccolta delle schede di prenotazione, che contengono una serie di domande tali da consentire un quadro completo sulle condizioni ambientali in cui vive la donna che sarà visitata. Questo perché molte volte le cause di alcune malattie risiedono proprio nelle condizioni ■ vita: esistono sempre più prove, ad esempio, che il cancro del collo dell'utero è facilitato in ambiente malsano, o che certi aborti sono determinati dall'ambiente di lavoro.*

*Ad oltre un anno dall'apertura di questo centro, qual è il bilancio che se ne può trarre? Svolge effettivamente quella funzione sociale, oltre che sanitaria, per la quale è stato istituito? Dice la dottoressa Elina Colongo, ginecologa del consultorio di Grugliasco:* «Fino a questo momento sono state visitate circa 550 donne (operaie, casalinghe, disoccupate) e solo in due o tre casi si sono presentate coppie. In genere, le richieste riguardano gli anticoncezionali o l'esame ginecologico».

*Eppure, se la visita prematrimoniale diventasse un'abitudine, molte malattie ereditarie potrebbero essere arginate. La talassemia, o anemia mediterranea, per esempio, è una malattia ereditaria che può determinare figli difficilmente in grado di raggiungere l'età adulta. Individuata con un esame particolare del sangue, si potrebbero dissuadere dal procreare i genitori che ne fossero affetti.*

*Dal punto di vista strettamente sanitario, il consultorio adempie senz'altro ai suoi compiti. Quanto alla sua operatività sociale, invece, si sta verificando quello che si temeva: sta diventando ■ fatto una succursale della mutua, dove si visita e si prescrivono determinati medicinali.*

«L'informazione sui problemi familiari dovrebbe essere più capillare ed entrare nelle fabbriche — *dice una sindacalista* — nelle scuole e nelle case». *Nel maggio scorso si sono tenuti corsi di educazione sessuale ed un altro, organizzato dal collettivo donne della Cgil, Cisl e Uil, è cominciato questo mese.*

«Ma questo non basta — *dicono le donne del collettivo* —. Bisognerebbe, per esempio, organizzare corsi per le donne in gravidanza, per prepararle fisicamente e psicologicamente al parto. Si dovrebbe indagare sugli "aborti bianchi" che si verificano negli ambienti malsani. Le donne sentono soprattutto il bisogno di un punto d'incontro dove confrontare le proprie esperienze e denunciare i problemi, abolendo la barriera che da sempre divide il medico dall'assistito. Ed ■ proprio in questo senso che il consultorio dovrebbe operare».

### Approvato il bilancio di previsione

# Scuole materne, asili si discute a Nichelino

La giunta comunale di Nichelino ha approvato il bilancio di previsione per il 1978 con 25 voti favorevoli (21 comunisti e 4 socialisti) contro ■ dell'opposizione 7 democristiani e uno missino).

Il documento approvato prevede una spesa di 6 miliardi ■ 380 milioni che verranno pareggiati dalle entrate grazie all'intervento dello Stato.

Ancora una volta si è avuta una vivace discussione tra comunisti e democristiani sul problema degli asili nido e della scuola materna. Nel 1977 si è registrato un forte calo della domanda che ha reso il servizio «superiore alle necessità reali»: infatti, se da un lato è diminuito il numero dei bambini presenti, dall'altro le spese di personale ■ gestione sono rimaste costanti.

Da tale situazione è nata la richiesta dell'opposizione di adeguare asili e scuole materne alle effettive richieste, di ridurre i preventivi di spesa a bilancio e quindi di utilizzare questo risparmio per altre necessità. Una posizione che si è scontrata con quella della maggioranza di sinistra decisa invece a non ridurre un servizio di primaria importanza la cui *«scarsa utilizzazione* — ha detto la comunista Laura Marchiaro — *dipende direttamente dalla profonda crisi dell'occupazione in atto nel Paese che ha lasciato ■ casa molte madri le quali ora non necessitano come prima del servizio e preferiscono occuparsi personalmente dei figli».*

Tra le varie previsioni contemplate nel bilancio preventivo per l'anno in corso, risulta infine il potenziamento dei servizi di trasporto pubblico, il raddoppio delle tasse per il servizio ■ raccolta e smaltimento dei rifiuti, l'aumento del 50 per cento dell'imposta sulla pubblicità, del 100 per cento della tassa per l'occupazione temporanea ■ permanente dell'area pubblica.

VIVACI PROTESTE DEGLI ABITANTI

# ARONA: IN VENDITA IL CENTRO STORICO

ARONA — Il centro storico è vincolato per l'edilizia popolare o lo si intende così al minuto sulle bancarelle del mercato come un salame e un formaggio? Questa è la domanda che si sono posti diciassettemila aronesi e per essi ancora una volta più di tutti «Arona Nostra», l'associazione formata da un gruppo di giovani studenti o professionisti che si battono per la bellezza e la tutela del suo immenso patrimonio storico, ecologico.

Stamane, infatti, gli aronesi meravigliati, si sono visti recapitare al mercato come merce a basso costo centinaia di eleganti *depliants* con foto, fatti distribuire da una nota Compagnia immobiliare che offre al miglior offerente: cinque alloggi e un negozio di corso Cavour (i più antichi e belli del centro storico), la vecchia proprietà di casa Pirola compresa nell'isolato tra via Bottelli ■ via Cesare Battisti, via del Mulino ■ corso Cavour.

Ma allora trattandosi di alloggi commerciabili al minuto, significa che non sono affittati e neppure occupati dagli attuali legittimi proprietari. Quello che però colpisce e che rende veramente sgomenti non è solo questa forma clamorosa di spazio autorizzato di beni immobili, dice «Arona Nostra», ma soprattutto il fatto che questa vendita sia possibile malgrado il vincolo dei 640 vani del centro storico stesso per farne case popolari.

Approfondendo, poi, il caso si è scoperto che gli alloggi in questione non sono stati affatto compresi tra quelli da vincolare ed espropriare malgrado la ricerca di parecchi mesi, da parte del progettista del piano, l'architetto Viglinno di Torino e dei suoi giovani collaboratori per reperire (e) il centro storico l'intera quota di mille vani voluti ed indicati dal Consiglio comunale nel luglio 1974 e nel marzo '75.

Del resto accade spesso che la giunta comunale di Arona si addormenti ■ materia di piani per l'edilizia popolare, forse anche perché, postilla ferocemente «Arona Nostra» «in questo momento l'assessore all'Urbanistica ■ ai Lavori Pubblici è tutto indaffarato ed interessato nel clamoroso caso dei 682 garages abusivi». Ed in realtà balza in evidenza che il «Peep» del centro storico da quando è stato adottato dal Consiglio comunale nello scorso ottobre, è rimasto fermo nei cassetti polverosi del municipio tra le mille pratiche, nonostante le precise scadenze poste dalla legge 167 che impone l'invio del piano alla Regione, entro due mesi dalla data di adozione (art. 7).

E così capita, come oggi, che mentre la giunta dorme, Gabetti lavora, e come!

CUNEO - Previsioni presentate al Comune

## Nuove case e aziende nel piano industriale

CUNEO — *In questi giorni l'Unione Industriale ha fatto pervenire all'amministrazione comunale di Cuneo le previsioni di interventi edilizi e di investimenti industriali per il prossimo triennio.*

*I dati globali delle indicazioni fornite per il momento alla civica amministrazione configurano comunque alcuni ampliamenti di attività preesistenti, per lo più in terreni già di loro proprietà, mentre centomila metri quadrati sono ipotizzati dall'Unione Industriale per l'impianto di almeno tre nuove aziende medio-piccole nelle zone di Madonna dell'Olmo e di Tetto Garetto già destinate ad insediamenti industriali.*

*Per quanto riguarda invece il settore dell'edilizia privata in città c'è una grossa carenza di nuovi alloggi e le licenze per nuovi fabbricati sono praticamente bloccate; l'Unione Industriale ha indicato in 2500 alloggi nel triennio la potenzialità costruttiva della categoria e che comprende tutti i tipi di abitazioni: private, convenzionale, sovvenzionate. A questo riguardo, in considerazione anche delle previsioni citate dal programma decennale di edilizia residenziale, l'Unione Industriale ritiene che una equa ripartizione tra l'edilizia pubblica e quella privata dovrebbe aggirarsi attorno al 50 per cento.*

*Quanto all'indicazione delle aree da includere nel primo piano di attuazione gli imprenditori cuneesi ritengono opportuno, per motivi di costi, dare la precedenza ■ quelle già urbanizzate in tutto o in parte. Gli imprenditori si sono anche pubblicamente impegnati per realizzare degli interventi nel centro storico con una iniziativa pilota di un comparto nella vecchia Cuneo.*

Il delitto risalirebbe ■ dieci giorni fa

## Donna uccisa e sezionata Parti del corpo trovate sulle alture di Finale Ligure

FINALE LIGURE — *Un impressionante delitto è stato scoperto ieri sera nella zona alta della cittadina: le gambe di una donna, mozzate ■ colpi di accetta, sono state trovate nascoste in un cespuglio, del resto del corpo nessuna traccia.*

*Dall'alba di stamane i carabinieri di Finale Ligure stanno setacciando la zona, nel frattempo nei vari comandi si stanno esaminando le denunce di scomparsa di persone. Nella prima battuta fatta dai militi, diretti dal colonnello Cagnazzo, comandante il gruppo carabinieri di Savona, sono stati rinvenuti altri pezzi sezionati della vittima.*

*Ieri sera la macabra scoperta era stata fatta da un pensionato di Spotorno che si era recato sulle alture delle Manie per compiere una passeggiata. Egli ha notato tra i cespugli un paio di gambe mozzate ed ha dato l'allarme.*

*Sul posto sono andati subito i carabinieri di Finale Ligure e gli uomini del nucleo investigativo di Savona; anche il pretore ha compiuto un sopralluogo. Le indagini sono subito iniziate: si pensa che l'occultamento delle parti del corpo mozzate, quasi certamente con accetta, ■ avvenuto negli ultimi tre giorni.*

*I pezzi di gamba, al di sotto del ginocchio, scoperti ieri sera, e i tronconi di coscia, rinvenuti stamane, verranno oggi pomeriggio sottoposti ad autopsia.*

*Le piste seguite dagli inquirenti sono essenzialmente due: un delitto organizzato da qualche boss del mondo della prostituzione o un omicidio compiuto da un maniaco.*

*Sulla prima ipotesi carabinieri e polizia stanno riunendo tutte le notizie raccolte in queste ore nei vari Comuni della provincia di Savona. Quanto alla seconda ipotesi si cerca di collegare il maggior numero di informazioni per individuare gli appassionati che sono soliti trascorrere il week-end nella zone delle Manie. Sabato e domenica sono state molte le famiglie che si sono recate sul colle per passare un pomeriggio all'aria aperta, è possibile che qualcuno abbia notato delle stranezze.*

*Dalle ultime notizie che ci pervengono sembra comunque prendere maggior consistenza l'ipotesi di un delitto legato al mondo della prostituzione. Se l'autopsia confermasse che la morte della donna risale a una decina di giorni orsono, significherebbe che l'assassino o gli assassini avrebbero provveduto a trasportare e nascondere le parti del corpo sezionato nei cespugli della zona delle Manie solo a molti giorni di distanza dall'atroce delitto.*

Oggi a Cuneo

## In sciopero i benzinai

**CUNEO — Distributori di benzina chiusi per sciopero dalle 7 di oggi alle 7 di giovedì 6 aprile. Lo sciopero è stato proclamato dai lavoratori benzinai iscritti alla Cisl per sostenere la piattaforma rivendicativa e — come afferma Vincenzo Lenzo, segretario provinciale dei benzinai Cisl — «per protestare contro il contratto truffa che l'Agip ■ la Ip hanno già cominciato ad imporre e che presto verrà adottato a tutte ■ altre società petrolifere, se non lo respingeremo con la lotta collettiva».**

**Gli addetti ai distributori di benzina chiedono il contratto collettivo nazionale ■ lavoro, l'indennità ■ fine rapporto, ■ dell'occupazione, tutela assistenziale e previdenziale, la rivalutazione della provvigione. Oggi pomeriggio ■ Cuneo, ore 16, presso ■ sala ■ dell'amministrazione provinciale si terrà l'assemblea provinciale dei lavoratori benzinai.**

Alessandria: calate del 2,7% le presenze

# Con le sagre si vuole incrementare il turismo

ALESSANDRIA — La stagione turistica si ■ aperta anche nell'Alessandrino, una provincia che, pur non avendo particolari attrattive, riserva piacevoli sorprese a chi la vuole scoprire e conoscere ■ fondo. La stagione si presenta incerta, per il perdurare della crisi economica che anche lo scorso anno ha fatto sentire i suoi riflessi negativi. Nel 1977, infatti, si ■ registrato nella provincia un lieve ridimensionamento quantitativo dei turisti, passati dai 164.533 del 1976 ai 164.067 del 1977, mentre le presenze, da 684.477 nel 1976, sono scese ■ 680.654 nel 1977.

Il calo ■ evidenziato, per quanto concerne il settore alberghiero, dal calo del 2,7 per cento delle presenze, che può preoccupare se raffrontato alla media nazionale. Il dato negativo è dovuto alle avverse condizioni atmosferiche culminate nella tragica alluvione dell'ottobre scorso, dopo una brevissima a tormentata stagione estiva che ha messo in difficoltà le località turistiche della nostra provincia.

In termini economici, comunque, è aumentato l'introito globale, che supera i 31 miliardi e 690 milioni, contro i 27 miliardi del 1976. Una cifra considerevole, che avrebbe potuto essere agevolmente superata se il tempo non fosse stato così inclemente.

La stagione turistica, dunque, è in atto. Si impone ora, da parte degli operatori della nostra zona, l'esigenza di affrontarla nei modi dovuti. L'Alessandrino può offrire, dal punto di vista turistico e climatico, valide alternative alle località tradizionali, tenuto conto che quest'anno la crisi dovrebbe orientare molte persone ■ vacanze meno dispendiose.

La sagra dello Stoccafisso, organizzata dalla Pro Loco, riprende antichi riti gastronomici che risalgono al tempo in cui il comune, sito alle porte della Valle Erro, apparteneva all'Episcopato di Acqui. Da allora, la manifestazione, che consiste nel lancio del tipico pesce, ha raccolto intorno al castello di Melazzo, eretto nell'XI secolo, numerosissimi turisti.

La terza Fiera agrienologica di Cuccaro è pure indetta dalla Pro Loco e comprende una rassegna economica, la sfilata delle majorettes e il «palio ragliante» dei rioni per la conquista del gonfalone comunale.

■ Carosello folcloristico di Stazzano, organizzato dalla Pro Loco, consiste nella sfilata di carri allegorici con cavalieri in costume antico, sfilata di majorettes, di bande musicali e di gruppi folcloristici.

IN BREVE

### Assenteismo dei consiglieri del comprensorio Alba-Bra

Preoccupante assenteismo dei consiglieri del comprensorio Alba-Bra: la riunione fissata per lunedì, presso ■ Municipio di Alba, per discutere il bilancio di previsione ■ Regione non ha potuto svolgersi perché la maggioranza dei consiglieri era assente. C'erano, infatti, solo 21 membri su ■ e l'incontro è stato rimandato ■ questa sera. Anche alla riunione di sabato scorso le assenze erano state numerose, tanto che il numero legale di 31 consiglieri era stato raggiunto solo ■ metà della serata, dopo l'arrivo ■ alcuni ritardatari.

### Alba: Dibattito contro l'armamento

Il gruppo non violento ■ Alba, in collaborazione con la Lega degli obiettori ■ coscienza e la Federazione lavoratori metalmeccanici ■ Torino, ha organizzato per stasera ■ 20,45 alla Biblioteca civica un dibattito sul tema: «Industria bellica: quali possibilità esistono di riconversione in produzioni civili e quali le garanzie di un controllo parlamentare sulle forniture belliche all'estero?».

### Novi L.: Incidente mortale

Roberto Maina, di 20 anni, perito chimico, residente a Novi, mentre in moto percorreva la provinciale della Valle Bormida, ■'è scontrato in territorio di Capriata con un'auto che procedeva in senso contrario. Catapultato ■ sella e proiettato in un campo laterale, ■ deceduto sul colpo per frattura della base cranica e del bacino.

### Novi L.: Trenta milioni per lavori stradali

La giunta regionale ■ approvato ■ progetto per la sistemazione delle strade comunali di Cantalupo Ligure. I lavori comporteranno una spesa di 30 milioni.

### Crescentino: mostra internazionale d'arte

Dal 2 al 16 aprile nella città di Crescentino si tiene ■ 3ª Mostra mondiale d'arte contemporanea - Premio internazionale «Gran Premio Armani» dotato complessivamente di lire 15 milioni. Questa manifestazione, libera a tutti gli artisti, sia italiani che stranieri, ■ alla 3ª edizione.

## Cinema Piemonte e Liguria

### ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: [illegible]
AMBRA: [illegible]
CORSO: [illegible]
CRISTALLO: [illegible]
GALLERIA: Marlowe indaga
MODERNO: [illegible]

ACQUI TERME

ARISTON: [illegible]
CRISTALLO: [illegible]
GARIBALDI: Riposo

CASALE MONFERRATO

VITTORIA: [illegible]
NUOVO: La bravata
POLITEAMA: In nome del Papa Re
MODERNO: [illegible]

FELIZZANO

COMUNALE: riposo

CASTELLAZZO BORMIDA

RIVOLI: riposo

NOVI LIGURE

CRISTALLO: [illegible]
IRIS: [illegible]
ITALIA: [illegible]
MODERNO: [illegible]

OVADA

LUX: [illegible]
MODERNO: [illegible]
TORRIELLI: [illegible]

S. SALVATORE MONFERRATO

COMUNALE: riposo

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: [illegible]

TORTONA

MODERNO: [illegible]
SOCIALE: [illegible]
VERDI: [illegible]

VALENZA PO

NUOVO ITALIA: [illegible]
TEATRO: [illegible]
POLITEAMA: riposo

GAVI LIGURE

IL FORTE: [illegible]

### ASTI

LUX: [illegible]
POLITEAMA: [illegible]
SALONE: [illegible]
SPLENDOR: [illegible]
TEATRO ALFIERI: Salon Kitty
VITTORIA: [illegible]

CANELLI

BALBO: [illegible]
RAGNO D'ORO: riposo

MONCALVO

NUOVO: riposo

NIZZA MONFERRATO

AURORA: Deportate speciali delle SS
SOCIALE: Maria Rosa la guardona
VERDI: [illegible]
LUX: riposo

ACQUI

ARISTON: [illegible]
CRISTALLO: Casanova & company

CASALE MONFERRATO

MODERNO: [illegible]
NUOVO: La bravata
POLITEAMA: In nome del Papa Re
VITTORIA: Incontri ravvicinati del terzo tipo

### AOSTA

CORSO: Il richiamo del lupo
GIACOSA: [illegible]

### VERCELLI

BIELLA

APOLLO: [illegible]
IMPERO: [illegible]
MARCONI: [illegible]
MAZZINI: [illegible]
ODEON: La febbre del sabato sera
SOCIALE: L'immagine allo specchio

### NOVARA

ASTRA: Peccati sul letto di famiglia
COCCIA: Prosa «Storie del bosco viennese»
ELDORADO: La mazzetta
EXCELSIOR: La bolognese
FARAGGIANA: Poliziotti senza paura
VITTORIA: Incontri ravvicinati del terzo tipo
S. CUORE: Fino all'ultimo respiro

ARONA

ROMA: Amore all'arrabbiata
MODERNO: Sinbad e l'occhio della tigre
LUX: Il Belpaese

BORGOMANERO

MODERNO: Ventun ore a Monaco

### GENOVA

ALBA: Chavenne
ALFA: Quella età maliziosa
AURORA: Giulia
CENTRALE: Il fantasma del palcoscenico
DIONISO: Mogliamante
IDEAL: Wade l'uomo dell'Interpool
LIDO: In nome del Papa Re
MANON: Picnic a Hanging Rock
SUPERBA: Il mondo dei sensi di Emy Wong

SAMPIERDARENA

ASTORIA: Guerre stellari
ELDORADO: Salon Kitty
MODENA: S.S. Lager femminile

SESTRI PONENTE

GARDEN: Cineclub
ROMA: Per amore di Poppea
VERDI: Questa terra è la mia terra

QUINTO

FLORA: Robin e Marian

NERVI

AMBRA: Spirale di nebbia

• speciale • speciale •

### NEL FESTOSO GIORNO DEL «SÌ»

# Per la sposa moderna «maquillage» e pettinatura

ELSA ROSSETTI

**Nel ruolo di protagonista del rituale nuziale la sposa deve risaltare su tutti quanti, parenti e invitati, che, ovviamente si adegueranno [illegible] convenzioni stabilite dal cerimoniale circa l'abbigliamento, sia si svolga pomposamente in città sia in forma meno impegnata in campagna.**

**Per evitare che le fasi stressanti dei preparativi lascino tracce visibili sul volto e sullo spirito della futura sposina questa dedicherà saggiamente la giornata antecedente le nozze alla propria persona affidandosi all'esperta dell'istituto di bellezza. L'opera dell'estetista, concordata in anticipo, farà scomparire magicamente ogni segno di stanchezza [illegible] viso e dal corpo.**

Evocando il vecchio adagio «Il trucco c'è ma non si vede» il maquillage per quest'occasione deve essere leggerissimo, quasi invisibile. Per coloro che non conoscono [illegible] fondo l'arte del trucco è quindi consigliabile prenotare per il mattino delle nozze [illegible] l'esperta in cosmesi, abile nel miscelare sapientemente i colori del fondo tinta in accordo alla tonalità naturale della pelle per ottenere una base luminosa, appena dorata su cui sfumare sulle guance il fard rosato armonizzato col rossetto delle labbra, con la lacca delle unghie [illegible] con la tenerezza dei pastelli più delicati usati per gli occhi.

Da questo maquillage all'apparenza semplice ma in effetti elaborato, il viso verrà esaltato da un'impressione soave di splendore ottenuta col concorso dei colori lievi, non violenti.

Estremamente importante anzi fondamentale [illegible] la pettinatura studiata (possibilmente «provata») dal parrucchiere di fiducia secondo lo stile dell'abito e dell'acconciatura che l'accompagna proposta dalla crestaia. In questi casi i maestri del pettine inseguendo il loro estro inventivo riescono a creare mirabili capolavori d'arte capaci di valorizzare e personalizzare con accenti preziosi il più semplice degli abiti.

I suggerimenti della moda odierna, orientati verso una voluta semplicità, pur non rinunciando alle suggestioni romantiche, pongono in primo piano le acconciature floreali. Fiori nei capelli corti [illegible] lunghi in sostituzione delle classiche calottine, cuffiette, turbanti e grandi cappelli. La promessa sposa con le lunghe chiome rinun[illegible] [illegible] portarle sciolte, spioventi come un manto sulla schiena alla Maddalena pentita ma le farà raccogliere ordinatamente in uno chignon caratterizzato da una serie di torciglioni a spirale oppure imprigionerà i lunghi capelli in un nido di trecce su cui sbocceranno i fiori disposti artisticamente a formare deliziose, piccole ikebane.

Per i capelli di media lunghezza sono preferibili le morbide pettinature angeliche preraffaellite sulle quali la modista disporrà una mezza coroncina di fiori, folta di rose di color rosato, intercalate [illegible] bianchi mughetti, conclusa ai lati del viso. I capelli cortissimi saranno dominati da una ricca composizione floreale fermata lateralmente da un pettine invisibile. Se invece l'acconciatura deve trattenere il velo, lungo [illegible] corto che sia, i fiori verranno piazzati alla sommità del capo.

In tema di abiti nuziali gli echi provenienti dalla tendenza verso la sobrietà si spengono allorché la promessa sposa deve scegliere l'abito per il giorno più importante.

# *L'Europa in velo bianco*

*Da un recente bollettino della Cee, risulta che l'istituzione matrimoniale in Europa [illegible] [illegible] caduta in quella crisi in cui molti credevano e credono tuttora. In Francia [illegible] in Inghilterra ad esempio le nozze legali sono [illegible] aumento mentre è avvertito un leggero calo delle unioni in Italia. Il matrimonio perde invece terreno in Germania e in Danimarca, Paese questo dove l'unione libera, più estesa che altrove, fa registrare un maggior numero [illegible] nascite illegittime: 217 ogni mille nascite contro il 24 per mille segnalato dalla più rigorosa Olanda.*

*Di tutti i popoli d'Europa della Cee, i belgi sono quelli che si sposano più presto, all'incirca [illegible] 24 anni gli uomini; a 22 le donne. I seduttori latini arrivano al matrimonio più tardi, [illegible] media [illegible] pri[illegible] dei 28-30 anni gli uomini e sui 24-26 [illegible] donne. L'Irlanda mantiene [illegible] certa stabilizzazione circa il numero dei matrimoni sebbene smenti[illegible] la curiosa legge di natura secondo la quale ci sono immancabilmente sulla terra più donne che uomini. Infatti, nella verde isola sono [illegible] le donne per cento uomini, differenza minimissima in verità per le aspiranti al matrimonio. La situazione è comunque più equilibrata rispetto alla Germania dove 107 donne devono dividersi potenzialmente cento uomini.*

*La crisi del matrimonio, dicono i sociologi, deriva principalmente dalle due terribili piaghe presenti nelle grandi città: violenza [illegible] droga.*

*Nonostante tutto c'è ancora chi crede nel matrimonio e nella funzione della famiglia tant'è che il sociologo americano Sirjannaki enuncia sia pure ingenuamente alcuni lineamenti della famiglia statunitense: 1) il matrimo[illegible] è uno scopo di vita fondamentale sia per l'uomo che per la donna; 2) il rapporto matrimoniale deve fondarsi sull'affetto [illegible] sulla scelta personale; 3) i migliori anni della coppia [illegible] quelli della giovinezza; 4) i ruoli familiari [illegible] marito e moglie devono fondarsi sulla divisione del lavoro.*

**speciale • speciale**

# La marcia nuziale

Una spesa, talvolta pesante se ci si rivolge a professionisti, è quella della musica. Che può essere eseguita sull'organo da un maestro che per solito è l'organista della stessa chiesa (preventivare 30 o 40 mila lire), ma che può anche essere un amico di famiglia se il parroco lo consente o anche un'esecuzione di musica incisa. Nei negozi di dischi sanno consigliare perfettamente circa i brani più adatti.

All'uscita della chiesa per solito c'è in agguato un fotografo, che raggruppa, attorno agli sposi, famigliari e invitati e pronuncia il classico invito a sorridere. Vi sono ditte specializzate in materia, con le quali però è prudente concordare prima i prezzi ben chiaramente per non avere sorprese. Per solito le fotografie variano da 1500 a 3000 mila caduna, secondo il formato, la carta, e se in bianco e [illegible]ero o a colori; [illegible] quest'ultimo caso, per formati grandi i prezzi crescono sensibilmente.

Talvolta invece di fotografie si fa [illegible] breve filmato per il quale si calcola il prezzo a metro pellicolare.

Il più delle volte, tra gli amici dello sposo [illegible] della sposa, c'è qualche «patito» della fotografia al quale dare incarico di svolgere questo ruolo con la promessa del pagamento delle spese che alla fine non sono poi tanto rilevanti. Infatti accade che, come regalo di nozze, qualcuno faccia proprio quello del servizio fotografico, presentato poi in un bell'album con affettuosa dedica.

Il corteo nuziale, composto di automobili dei parenti e degli invitati, attende gli sposi per accompagnarli al luogo dove si svolge il rinfresco o ricevimento che dir si voglia. Di consueto la macchina degli sposi, decorata con fiori, è di affitto con relativo autista, le altre si accodano.

Purtroppo è invalsa l'abitudine di suonare il clacson a distesa per creare un clima di festa, come se festa volesse dire soltanto fracasso.

A parte che la cosa è proibita e che qualsiasi agente potrebbe infliggere una multa, il fatto è da evitare. Per gli sposi è festa, ma lungo il tratto percorso dal corteo si possono trovare malati nelle loro case o anche soltanto gente che riposa perché di ritorno [illegible] prossima al lavoro in orari inconsueti, ed è proprio inutile, poco educato e poco propizio iniziare la vita insieme facendosi mandare [illegible] benevoli auguri da chi può essere disturbato da [illegible] incivile comportamento.

**a. v.**

# *Il pranzo di nozze*

*Tra le più radicate consuetudini vi [illegible] quella del pranzo di nozze che specie nelle campagne elenca [illegible] numero di portate veramente notevole. I convitati rimangono attorno al tavolo per molte ore e sovente il pranzo finisce [illegible] un eccesso di libagioni con le relative conseguenze.*

*Vi [illegible] luoghi e regioni, specie nell'Italia meridionale o nell'Emilia, nelle quali questa tradizione è rispettatissima; anche se non come [illegible] Cipro, dove i pranzi di nozze durano tre giorni e sono un tale peso finanziario per le famiglie che sovente i matrimoni vengono rimandati per anni in attesa di mettere in disparte i denari per il grande banchetto al quale gli stessi invitati, consci delle spese ingenti, danno un contributo in denaro appuntando con rustica galanteria sterline cipriote sulla veste della sposa.*

*Anche oggi si fanno banchetti di nozze, talvolta fastosi, [illegible] di consueto al matrimonio segue [illegible] rinfresco organizzato da ditte specializzate in questo genere di servizi. I rinfreschi si svolgono [illegible] locali stessi dei caffè o delle pasticcerie organizzatrici.*

*[illegible] concorda prima il numero degli invitati [illegible] anche se vengono in meno la ditta non concede sconti, aumentando invece il prezzo [illegible] gli ospiti superano l'indicazione iniziale.*

*Lo stesso ricevimento-rinfresco può aver luogo in casa e anche in questo caso saranno le ditte specializzate a predisporre tutto: dalla pasticceria ai piatti, dai salatini [illegible] bicchieri, dal personale [illegible] servizio [illegible] mezzi per trasportare in loco quanto necessario. Per le riunioni in giardino vengono anche forniti tavoli per il buffet e sedie.*

*Si usa anche il cosiddetto pranzo in piedi, con aperitivi, salatini, antipasti, insalata di riso, talvolta un risotto caldo o gli agnolotti, carni fredde e pesce in bellavista, pasticceria, macedonia, gelato, vini bianchi e rossi e infine spumante o champagne. Naturalmente il prezzo sale se il pranzo è servito in casa o in giardino in campagna occorrerà concordare prima per non dover poi avere spiacevoli sorprese.*

# La scelta dei fiori

**Per i matrimoni tra [illegible] spese da mettere in bilancio se si vogliono fare le cose con [illegible] certa signorilità vi [illegible] quello dei fiori per decorare la chi[illegible] (beninteso se il matrimonio è religioso; invece per quello civile in municipio per solito non si decora di fiori [illegible] sala della cerimonia, pensandoci talvolta il municipio stesso in [illegible] eccezionali).**

**Le stesse autorità religiose sconsigliano lo sfarzo e suggeriscono di limitare la decorazione floreale all'altare, anche perché quella di tutta [illegible] chiesa con l'attuale costo dei fiori diverrebbe troppo pesante.**

**E' sempre [illegible] tener presente che il migliore auspicio di felicità per gli sposi consiste nel fare [illegible] bene, nel dare a chi non ha, invece che sperperare denaro per creare [illegible] ambiente di eleganza e opulenza.**

**[illegible] decorazione più abituale [illegible] quella che viene fatta con gigli, gladioli e anche garofani (per i quali però alcuni hanno delle prevenzioni).**

**Ora [illegible] di moda anche i fiori di campo: margherite, papaveri, tulipani raccolti in mazzi variopinti. [illegible] si illude che [illegible] meno, ma [illegible] sempre è così.**

# I NOSTRI GIORNI

## TORINO MAGICA

# L'oroscopo dei quartieri

**Una città, come una persona vivente, ha la possibilità ■ avere il proprio oroscopo personale. Generalmente in questi casi, per stabilire la data di nascita, si cerca ■ risalire all'evento più importante documentabile. Per Torino si tiene conto dell'ingresso ufficiale della città ■ capoluogo degli Stati Sabaudi, avvenuto il 7 febbraio 1563. Con questi presupposti, un astrologo ■ può tracciare il «tema natale» cioè, ricomporre sulla carta dello zodiaco la posizione degli astri che transitano nel cielo della città ■ momento della sua nascita; ■ ■ essi ne influenzerà ■ destino ad ogni transito.**

**La carta zodiacale così tracciata, sovrapposta a quella topografica ci rivela alcune inaspettate sorprese. La cancellata ■ Palazzo Reale è il punto di incontro delle linee astrologiche che dividono il territorio in dodici settori, tanti quanti sono le ■ dello zodiaco. Ne consegue dunque, che ogni quartiere è posto sotto la tutela del segno ■ della divinità che lo rappresenta.**

**Abbiamo chiesto al prof. Enrico Castiglioni, astrologo, segretario del CIDA (Centro Italiano di Astrologia), di redigere per ■ l'oroscopo ■ Torino, soffermandosi sulle caratteristiche dei quartieri seguendo la suddivisione magica.**

«La nostra città ha il Sole nel segno dell'Acquario e l'ascendente in Toro — *precisa l'astrologo* — Gli antichi costruttori tenevano conto di precise regole astronomiche nel fondare una città, non andavano certamente a casaccio. Già le mura romane avevano le porte d'accesso orientate sui quattro punti cardinali. La linea ascendente di Torino è data dalla cancellata di Palazzo Reale, orientata appunto verso il luogo in cui il sole sorge e che divide la città in due settori distinti».

*Vediamo dunque segno per segno, i quartieri secondo una luce diversa. La zona compresa fra la Stazione Dora, Corso Mortara, parte di via Cigna e via Borgaro, è sotto il segno dell'Ariete, posto sotto la tutela di Marte pianeta della guerra, delle armi, del fuoco e delle fonderie. Infatti, sul piano pratico vediamo che in quest'area determinata c'è una notevole concentrazione di industrie siderurgiche di primaria importanza: la Fiat acciaierie, la Teksid fonderie, le officine di via Verolengo e la Sarigliano, specializzata in armi. Le caratteristiche di questo segno, considerato il più «virile» dello zodiaco, sono l'autorità e la violenza che ben s'addicono alle armi ad all'acciaio che regna incontrastato su questo territorio.*

«Non ■ casuale l'insediamento di una attività nella zona che più gli è favorevole — *afferma Castiglioni* — spesso ■ seguono motivazioni inconsce o una serie di coincidenze che ci portano ad operare una scelta che poi, alla lunga distanza si rivela la migliore, perfettamente connaturata con i fattori astrali». *Vediamo confermata la sua teoria, nello svolgersi della «mappa del cielo», dove le coincidenze sono veramente troppe per essere proprio tutte fortuite.*

*I Gemelli, sofisticati e mobilissimi, comprendono la zona che da piazza Statuto, lungo via Cibrario e corso Francia si estende fino alla borgata Parella ed all'Aeronautica. Giove ■ Nettuno sono presenti nell'oroscopo determinando con i loro influssi le linee generali della zona. Giove è il pianeta del possesso, della solidità patrimoniale e del benessere, mentre Nettuno ne favorisce le tendenze magiche ed occulte. E' il posto ideale per chi esercita attività commerciali ed intellettuali.*

*Tutta la zona di borgo San Paolo è sotto il segno del Cancro: dalle Nuove a piazza Sabotino, corso Lione fino al Palasport. Vi si trova il pianeta Saturno, favorevole alle persone anziane; situato in 3ª casa; quella notoriamente attribuita ai trasporti, lo si constata anche dalla presenza in via Monginevro di uno dei più vecchi depositi tramviari della città. Il regale Leone, simbolo del Sole, del comando e dell'aristocrazia, non poteva estendere il suo dominio se non ■ «quartieri alti». Vi è inclusa infatti tutta la Crocetta, corso Matteotti, Re Umberto. Qui ■ trovano le domus patrizie cittadine. La presenza della Luna nel segno mitiga in parte gli attributi nobiliari favorendo gli spostamenti discontinui delle masse popolari: ecco infatti lo stadio che la domenica trabocca di tifosi, le caserme, la piazza d'Armi, la Fiat Mirafiori, punto essenziale della popolarità di Torino.* «La Luna è determinante in questo campo — *spiega l'astrologo* — non per nulla i due fattori principali della fama di Torino vengono da questo settore dove convivono il calcio e l'automobile».

*La Vergine è dominata dal commerciale e vagabondo Mercurio e comprende il settore che si estende lungo il percorso del Po, da Porta Nuova a tutto il corso Massi■ d'Azeglio, parte del Valentino, Italia '61 ed i mercati ortofrutticoli all'ingrosso, luoghi tradizionalmente sedi di fiere commerciali di vasta portata, favorite appunto dall'alato Mercurio. Sempre ■ questa ■ sono raggruppati i principali ospedali cittadini: il San Giovanni vecchio nella zona centrale, le Molinette, il Sant'Anna, ■ CTO, la clinica pediatrica e così via. Non potevano trovare collocazione migliore poiché la Vergine è il segno della salute fisica.*

*La parte della città più gradevole dal punto di vista estetico, ■ trova sotto il segno della Bilancia, notoriamente votato alla bellezza. La zona ha inizio verso il centro con le belle costruzioni ottocentesche, la piazza Maria Teresa, Cavour e poi su verso la zona collinare di Val Salice su cui si affaccia■ antiche ville; il luogo ■ propizio agli artisti ed infatti ne troviamo molti tra gli abitanti.*

*Il cuore della magia occul■ torinese è sotto il segno dello Scorpione, da via Po alla chiesa della Gran Madre, costruita su un tempio pagano. Lo Scorpione ■ segno rivoluzionario ed ardimentoso com'è confermato dalla presenza di diversi istituti universitari nel suo settore.*

*Passiamo al conformista Sagittario, simbolo degli idealisti. Domina ■ quartiere particolarmente fortunato che va da borgata Vanchiglia a corso Belgio e lungopo Antonelli, ■ Casale fino al motovelodromo. Il Sagittario ■ l'architettura ardita, le forme audaci, ed ecco in questa ■ svettare la Mole Antonelliana.*

*Il segno del Capricorno sovrintende ■ sempre all'aldilà e al silenzio; vi appartengono tutta la zona occupata dal cimitero ■ delle industrie del marmo. Ne fanno parte anche Superga ed il museo Egizio. La presenza nel segno di Saturno e Marte forma uno strano connubio fra guerra e morte. A Superga infatti sono sepolti i re guerrieri di Casa Savoia ed all'Egizio i cimeli dei più potenti faraoni.*

*Segno del rinnovamento ■ della speranza, l'Acquario abbraccia tutta la barriera di Milano, con la borgata Aurora, Monterosa, Maddalene ■ corso Taranto perdendosi poi verso l'autostrada e Settimo. Nel segno è situato il Sole di Torino, simbolo che infonde benessere agli abitanti. E' il simbolo del futuro ■ dell'era presente. Per una strana coincidenza (ma Castiglioni afferma che è per una logica ben definita) nella zona dell'Acquario, segno di innata musicalità, esistono molte vie dedicate ai più grandi musicisti italiani: Scarlatti, Leoncavallo, Paisiello, Puccini.*

*I Pesci, silenziosi e sfuggenti: vi fanno parte corso Giulio Cesare, corso Vercelli, corso Grosseto e la Falchera. E' una zona misteriosa, di gente semplice ma capace di vivere intensamente la propria vita. Venere nel segno favorisce romanzesche storie d'amore, quasi tratte di peso da racconti d'altri tempi.*

*Abbiamo lasciato per ulti■ la zona del Toro, centro religioso della città. Vi si accentrano le più importanti chiese: ■ Consolata, l'Ausiliatrice, il Cottolengo e le grandi case religiose annesse. Vi si trova anche il mercato di Porta Palazzo e del Balón, genuina espressione dei commerci spiccioli tori■* «Il Toro è un segno lento, fisso» *spiega Castiglioni.* «E' indubitabile che abbia conferito ai cittadini quel carattere di "bugia-nen" che li contraddistingue».

PE

L

*Diaboliche donne. P*
*creature angeliche, m*
*Non era così. Era tutto*
*so: poiché ci toccò legg*
*mente i due metri d'u*
*qualcuno di noi masch*
*vare un brivido di vert*
*Angelica incatenata e*
*drago mostruoso, fingi*
*mentre avrebbe potuto*
*drago con un paio di m*
*passeggiante nuda sul*
*minuire le gabelle di c*
*mente per una forma d*
*afferrare il consorte.*
*mare una modifica all*
*Sono cose che lascia*
*cora ci ostiniamo ■ cre*
*biologica. E che vediam*
*tei di mariti, inalberan*
*liberazione del masch*
*piatti da lavare, dei b*
*letto da rifare. Ma cer*
*recentissima, che le fen*
*ferro: come si è visto al*
*a Santa Margherita. P*
*misti, cioè che mettes*
*Queste si sono limitate*
*dere però che il prossim*
*maschi. Non ne dubitia*
*di braccio di ferro no*
*squisita femminilità. I*
*pati (qualche peluria*
*possenti, e soprattutto*
*che si estrinseca in la*
*Ma questi sono i cas*
*avanzano in modo dir*
*desiderio di destare sc*
*strisciante, il dilagare*
*so: quando meno te l'*
*Italia non siamo anco*
*tassiste, come in Germ*
*che ci sembrano chiaro*
*dini, ogni corsa in luog*
*un assalto. Ma ci son*
*perché il multato innar*
*cavallereschi, questi la*
*di grazia nell'odiosa*
*donne-poliziotto, con*
*le, mondane e così via.*
*tavamo, le suore-parro*
*tra le file degli ecclesia*
*delle donne. Sta succe*
*di Bargi e di Stagno, ri*
*suore non possono ese*
*quali celebrare messa*
*■ comunione (secondo*
*nedire, battezzare, far*
*gia della parola».*
*Per tornare su un te*
*zionale ancora, ecco sp*
*■ spazzino. Non c'è m*
*■ applaudire quando*
*rano nei reparti presse*
*donne spazzino appar*
*in Jugoslavia, nei paes*
*polari, prima dell'alba*
*dum», lavorare di ram*
*Ed invece, che tempi!*
*ragazze sui vent'anni,*
*che siano abbastanza*
*dal Comune e rifiutate*
*giovani alla ricerca di*
*qualche problema: no*
*da spazzina non esiste*
*dove possono cambiar*
*pendenti comunali mi*
*di qualsiasi confort. ■*
*■ sesso gentile. Ma ta*
*che in questo caso va ■*
*Italia preferiamo non*

## GLI APOSTOLI

D

## SECOLI È STATA CREDUTA "ANGELO,,

# A DONNA E' FORTE!

*ecoli e millenni le abbiamo credute tese, debolissime, tutte sentimento, n trucco, e lo vediamo soltanto ades- e che esili femmine superano agevol- sul balzo, cioè un'altezza dalla quale non riesce a guardare giù senza pro- gine. Nascono dubbi feroci. Forse che rossima a diventare facile preda del a per accalappiare il prode Orlando, benissimo, tutta da sola, liberarsi del sse di karaté? Forse che Lady Godiva, vallo per costringere il consorte a di- affliggeva i sudditi, lo faceva unica- esibizionismo, mentre avrebbe potuto cergli il braccio, costringerlo a fir- legge sulle imposte?*

*distrutti, noi poveri uomini che an- ere in una nostra piccola superiorità sempre più spesso fotografie di cor- cartelli polemici, in cui si invoca la dalla schiavitù della cucina, dei mbini da custodire, delle camere da notizie sconvolgono. Come quella. nnucce sono fortissime al braccio di rimo campionato ligure organizzato r la verità, non ci sono stati incontri ro alle prese uomini contro donne. scontrarsi tra loro, lasciando inten- torneo le vedrà alle prese i signori già la partecipazione ad una prova per nulla una manifestazione di ntiede piuttosto bicipiti bene svilup- ull'avambraccio guasta), spalle una fenomenale volontà di vittoria, bra contratte, mascelle digrignanti. mite, il terreno in cui le femmine pente, clamoroso, con il deliberato malo. C'è poi la cosiddetta influzione macchia d'olio, silenzioso ed insidio- spetti, non c'è più niente fare. In almeno larga scala, alle donne na od in Svezia, e questo per motivi certi temperamenti, certe abitu- n po' periferici potrebbe diventare donne-vigili, e vanno benissimo: utto non osa reagire troppo (sempre ali) e poi esse introducono una nota ocrazia dei divieti stradali. Così le mpiti speciali nei confronti droga- la poi ci sono anche, e non ce l'aspet- un'innovazione dovuta al fatto che el scarseggiano assai più gli uomini ndo dalle parti di Bologna, nei paesi usti senza prevosto. Naturalmente le tare tutte le mansioni dei sacerdoti, confessare; possono però impartire na concessione del '73), possono be- techismo, esercitare cioè la «litur-*

*reno più umile, forse più sensa- ntare a Milano le prime quattro don- lo da gloriarsene, però, come non c'è sente di madri di famiglia che lavo- egli stabilimenti metalmeccanici. Le gono a certi tristi ricordi di viaggio: dell'Est le si vede, con temperature mbottite di abiti come tante «Biben- za per strade lastricate dal ghiaccio. abbiamo anche Milano. Quattro possesso diploma, e sembra anche rine: hanno accettato l'offerta fatta nora da altri 85 iscritti nelle liste di oro. faranno le spazzine, creando sa vestirle, perché una divisa , se esiste, saprebbe neppure l'abito, perché gli spogliatoi dei di- esi, oltre che vecchi decrepiti e privi ono concepiti per questa immissione la potenza della nostra burocrazia, il meglio: perché donne spazzino in erne.*

RANCO BRUNA E PIERO

## GLI ALTRI DICONO

### l'Unità

#### Respirare veleno

Il sospetto serpeggiava da tempo negli ambienti scientifici, ma nessuno si decideva a prenderlo sul serio: che la silicosi, la malattia professionale per antonomasia, colpisse anche fuori dalla miniera, dalla galleria, dalla fonderia e dalla ceramica sembrava incredibile.

A creare e consolidare il mito della silicosi esclusivamente da lavoro avevano provveduto da decenni l'Inail, lo Enpi e le Cliniche del Lavoro, sostenendo addirittura che solo una minima parte degli «esposti al rischio» contraeva la temibile malattia (ancora oggi su circa trentamila denunce annue solo poche migliaia sono ammesse all'indennizzo).

La tesi dominante, e da pochissimi contestata, era che solo alte concentrazioni di polvere di silice inalate per molti anni e decenni potevano innescare il processo di fibrosi polmonare.

La smentita, clamorosa e destinata a provocare conseguenze scientifiche e sociali, viene da Trento.

### il Giornale

#### Disservizi segreti

Con sommo rincrescimento e mortificazione, dobbiamo ritrattare un errore, di cui siamo non solo colpevoli, ma recidivi. A più riprese infatti abbiamo denunciato, come una delle cause che rendono impotenti le forze dell'ordine, la demolizione dei servizi d'informazione. Sbagliavamo di grosso. E ce ne siamo resi conto ieri, quando abbiamo saputo che i duecento ordini di perquisizione firmati dal sostituto procuratore Infelisi, prima ancora che alla polizia e ai carabinieri incaricati di eseguirli, erano pervenuti alla emittente radiofonica *Onda rossa*, la quale aveva immediatamente provveduto a darne notizia via etere a chi poteva avere interesse a sottrarre qualcuno o qualcosa all'imminente sopralluogo. Come si vede, al contrario di quanto da noi erroneamente detto, i servizi d'informazione ci sono ancora. Anzi, mai si erano rivelati così puntuali, tempestivi ed efficienti come ora che dalle mani dello Stato sono passati in quelle dell'imprenditoria privata: l'Anonima Brigate rosse e C.

# LO SPORT

## La "Under 21„ azzurra vuole battere l'Inghilterra e confermare i progressi

# CABRINI CHIAMA BEARZOT

## Oggi dimenticano il derby

Patrizio Sala [illegible] Cabrini, oggi insieme nella «Under 21» contro [illegible] inglesi

DAL NOSTRO INVIATO

**ROMA — Collovati confessa le [illegible] pene d'amore, Cabrini invece ha quasi vergogna di parlare di Virginia, la fidanzata [illegible] cui oggi tanto [illegible] parla. [illegible] contatto coi ragazzini [illegible] [illegible] [illegible] ci si accorge come [illegible] [illegible] sportive e quelle [illegible]a vadano [illegible] braccetto. Mentre il [illegible] nasconde infatti con difficoltà la [illegible] malinconia per [illegible] «love story» bruscamente finita, lo juventino arrossisce se gli si chiede qualcosa di questo [illegible]e, di questa ragazza che Antonio [illegible] riuscito finora a tenere nascosta [illegible] tutti [illegible] perché, [illegible] precisa lui, il calcio e la vita privata [illegible] cose che vanno [illegible] separate, sia perché, maligna qualcuno, [illegible] presenza di Virginia [illegible] fatto perdere al bello [illegible] Juventus gran parte [illegible] quelle ammiratrici che sostano ogni giorno con fiducia davanti al campo Combi per carpire un sorriso, una parola di simpatia dal loro idolo.**

E' significativo comunque il fatto che a poche [illegible] dalla partita con l'Inghilterra gli azzurrini non siano per nulla assillati dal difficile compito che li attende oggi allo stadio Olimpico. La nazionale miliardaria [illegible] Azeglio Vicini ha [illegible] portata [illegible] mano la qualificazione alla semifinale del torneo espoirs dell'Uefa. Basterà segnare un solo gol agli inglesi (senza subirne naturalmente, altrimenti considerato l'1 a 2 dell'andata ci vorrebbero due gol per andare [illegible] calci di rigore e tre per chiudere subito [illegible] partita) per guardare con serenità non solo il prossimo impegno, che ci vedrà impegnati probabilmente con l'Ungheria, [illegible] addirittura alla finalissima

Espoirs uguale speranze. I ragazzi di Vicini però sono qualcosa di più che semplici promesse. Gente [illegible] Paolo Rossi, Giordano, Cabrini, Fanna [illegible] Patrizio Sala (con Di Bartolomei, uno dei due fuori quota permessi dal regolamento) hanno già raggiunto [illegible] tale esperienza [illegible] [illegible] internazionale da consentire ai selezionatori [illegible] di dormire sonni tranquilli. Contro l'Inghilterra questi ragazzi potranno giocare in un solo modo, attaccando. La squadra [illegible] sue caratteristiche [illegible] sempre portata più all'offensiva, [illegible] [illegible] gioco spettacolare piuttosto che [illegible] prudenza, ma contro [illegible] squadra di Sexton [illegible] [illegible] dovranno miscelare [illegible] due dosi, cioè aggredire gli avversari [illegible] con giudizio

Molte defezioni nel clan inglese complicano però paradossalmente le cose al trainer Vicini. Se infatti i britannici si fossero presentati con tutto il loro potenziale offensivo, forse l'Italia avrebbe avuto vita più facile. Contro una squadra che invece si annuncia imbottita di centrocampisti, le difficoltà sono destinate ad aumentare. Già sul piano strettamente fisico partiamo battuti, quindi i nostri ragazzi dovranno cercare [illegible] praticare un calcio ragionato e veloce, facendo più affidamento sulla qualità del gioco da svolgere che sulla quantità. [illegible] qui si inseriscono problemi [illegible] recupero di energie. Mentre i nostri avversari hanno giocato in campionato sabato, gli azzurrini hanno avuto un giorno in [illegible] per recuperare le forze. Quello di un possibile calo fisico è infatti la preoccupazione che più assilla il selezionatore Vi[illegible]

Cabrini [illegible] sente di garantire però, almeno per quel che lo riguarda, il [illegible] impegno: «*Ho giocato meno di [illegible]* — afferma — *in questo campionato*, perciò *sono più fresco di tanti miei compagni. Penso che [illegible] sul loro tornante quindi potrò, difendendo, garantire nello stesso tempo il mio apporto anche in fase di costruzione del gioco*». Antonio sogna l'Argentina, inutile negarlo. Proprio il fatto di aver speso meno [illegible] altri durante [illegible] stagione, potrebbe alla fine giocare in suo favore: «*Non mi va di rubare il posto a nessuno* — confessa — *ma se qualcuno degli altri azzurri do[illegible] arrivare alla fine di maggio [illegible] la lingua fuori, Bearzot potrà fare affidamento su di me. Non dimentichiamo infatti che [illegible] ora sto andando tanto bene si deve al fatto che ho più energie da spendere [illegible] altri. Bearzot sa [illegible] vede fra i [illegible] che partiranno per Buenos Aires potrei veramente esserci*».

Non ha [illegible] voglia di ridere invece Pietro Fanna. Da tempo ormai si tessono dovunque le sue lodi, ma lui questa Under 21 continua a vederla solo in panchina (come oggi) [illegible] non gli va proprio giù e allora finisce addirittura in tribuna. Ma [illegible] troppo timido, troppo misurato per far polemiche. Si limita [illegible] manifestare il suo disappunto. «*Sono due anni che mi convocano* — dice pacatamente — *[illegible] poi [illegible] mettono da parte. Ammetto di [illegible] attorno a me tanti compagni bravi, ma una possibilità ogni tanto potrebbero darmela, invece [illegible] convocazione coincide con una delusione. Quest'anno è esploso Bagni, un giocatore molto forte sia chiaro, e ha trovato subito posto in un ruo[illegible] che avrei potuto ricoprire benissimo io. Sono così costretto [illegible] rimandare le mie ambizioni e ogni speranza [illegible] prossimo anno. Mi auguro sia veramente quello buono*»

### Formazione

La formazione è fatta [illegible] tempo, ma solo ieri mattina Vicini l'ha ufficializzata. Le punte in campo saranno tre, Rossi, Giordano e Bagni. A Collovati e Galbiati spetterà il compito di fermare i due attaccanti inglesi; Cabrini agirà nella zona [illegible] tornante, [illegible] centro campo gran movimento [illegible] Patri[illegible] Sala, Di Bartolomei e Agostinelli. Libero il laziale Manfredonia preferito al pescarese Galbiati sia per motivi tecnici che geopolitici.

visto che la partita si gioca davanti alla platea dell'Olimpico romano. Da rilevare infine che quattro giocatori della prima linea azzurra (l'escluso [illegible] Agostinelli) hanno messo a segno complessivamente 40 gol in campionato. Un buon auspicio per [illegible] difficile compito che li attende.



## La stella britannica è uno spauracchio per tutti

# Attenti, c'è BARNES!

DALL'INVIATO

ROMA — *Mister Sexton, trainer britannico, non drammatizza troppo l'assenza di ben quattro titolari che sono dovuti restare in Inghilterra. Fa bene, perché l'Inghilterra è attualmente in grado di mandare in campo almeno tre formazioni giovanili di pari valore. I sostituti [illegible] coloro che sconfissero la nostra squadra un mese [illegible] Manchester non faranno infatti rimpiangere i compagni. Certo, se Sexton avesse avuto quel Woodcock che segnò entrambe le reti del successo nel match d'andata, la musica sarebbe stata ben diversa. Gli impegni [illegible] campionato, però, hanno trattenuto oltre Manica il goleador del Nottingham Forest, quindi il trainer britannico è costretto [illegible] cambiare tattica.*

*Dimenticato il 4-2-4 di Manchester, si passerà ad un più prudente 4-4-2. Le punte saranno l'esordiente Reeves, del Norwich, e il temutissimo Barnes, giocatore di fama europea. In difesa tornerà Daniel [illegible] sostituzione di Anderson, che disputò la prima partita. A centrocampo è previsto l'impiego di Read e Williams. Vera novità [illegible] presenza, [illegible] la maglia numero nove, di quel Hoddley che in Inghilterra giocò una grossa partita nel ruolo di mediano, segnalandosi come un pericoloso tiratore da fuori.*

*Inghilterra «abbottonata», quindi, anche a costo [illegible] esporsi ad una brutta figura? In trasferta, [illegible] sa, gli inglesi non sono maestri nel difendersi, quindi il gioco per i nostri potrebbe riuscire più facile. Sexton esclude però che la sua squadra possa rinunciare in partenza ad attaccare:* «Non siamo capaci — *ammette* — a fare il catenaccio. Giocheremo come sappiamo, col duplice scopo [illegible] fare bella figura e [illegible] perdere. Ritengo, conoscendo la consistenza dei giocatori che ho portato qui con me, di poter guardare con ottimismo alla partita di oggi». *Con i giocatori, invece, non si può scambiare nulla più che un cenno di saluto. Hanno infatti l'assoluto divieto di parlare.* «Solo dopo la partita — *dice il trainer Sexton* — potranno fare dichiarazioni».

### Olimpico, ore 15,30

| ITALIA | | INGHILTERRA |
|---|---|---|
| Galli | 1 | Corrigan |
| Collovati | [illegible] | Daniel |
| Cabrini | 3 | Peach |
| P. Sala | 4 | Sansom |
| Galbiati | [illegible] | Sims |
| Manfredonia | 6 | Futcher |
| Rossi | 7 | Reevis |
| [illegible] Bartolomei | [illegible] | Williams |
| Giordano | [illegible] | Hoddle |
| Agostinelli | 10 | Owen |
| Bagni | 11 | Barnes |
| Tarocco | 12 | Sansom |
| Ferrario | 13 | [illegible] (2° portiere) |
| Ogliari | 14 | Money |
| Fanna | 15 | Jones |
| Chiodi | 16 | Bertshin |

[illegible] Vigliani (Francia)

TV: telecronaca diretta [illegible] ore 15,25, [illegible] 2.

## GERMANIA - BRASILE ANTICIPA IL MONDIALE DI BAIRES

# PROFUMO DI ARGENTINA

DALL'INVIATO

AMBURGO — La Germania Ovest, campione del mondo in carica, affronta stasera (ore 20,15) il Brasile, che è considerato il possibile successore dei tedeschi in Argentina. Il confronto amichevole assume pertanto un interesse notevole anche se non può essere considerato un anticipo della finalissima di Buenos Aires '78: per i «cariocas» si tratta di una partita a carattere sperimentale. E' la seconda tappa della *tournée* europea che ■ è iniziata a Parigi con la sconfitta (0-1) del Brasile per mano di una Francia rimaneggiata ma ricca di volontà. Un gol di Platini ha beffato nel finale i sudamericani che avevano costruito diverse palle-gol, fallendole di un soffio.

Evidentemente il cambio di fuso orario, di clima e la stanchezza del viaggio debbono aver appannato i riflessi dei funamboli di Claudio Coutinho. Non c'è altra spiegazione agli incredibili errori di mira compiuti da Zico che non ha un tiro folgorante ma, dentro l'area avversaria, difficilmente perdona: viceversa, al «Parc des Princes», il fuoriclasse del Flamengo ha calciato fuori bersaglio, da pochi passi, un pallone facilissimo da trasformare. Se Zico (e non solo lui) avesse avuto la mira centrata, il Brasile avrebbe battuto la Francia priva di Bathenay, Tresor ■ Lacombe. La sconfitta, dunque, non ridimensiona il valore dei gialloverdi che, come palleggiatori, non sono secondi a nessuno ■ stanno cercando di velocizzare il loro gioco, dedicando una maggiore attenzione al marcamento che viene sempre applicato «a zona».

Il problema delle punte, poco incisive, una delle cause del naufragio di Monaco '74 (un quarto posto che determinò l'allontanamento di Zagalo), è sempre d'attualità. Gil, Reinaldo e José Tarcisio non sono certo degli sfondatori e Zico ■ una mezza punta che, sornione, sta sempre in agguato in attesa di trovare un varco utile per battere a rete. Roberto «Dinamite», cannoniere del Vasco de Gama, ■ rimasto a Rio de Janeiro ma, pur essendo considerato un centravanti fisicamente dotato, non sembra parlare lo stesso linguaggio tecnico degli attuali componenti ■ «selecão» e questa è una delle ragioni per le quali è stato escluso dalla *tournée* in Europa.

Rivelino, che del Brasile è il «cervello» ma anche l'eminenza grigia, preferisce avere elementi agili da lanciare negli spazi liberi. Quattro anni fa, Rivelino non aveva capito che la sua funzione era quella di regista e continuava a giocare come se ai suoi fianchi ci fossero ancora Pelé e Gerson come in Messico. Dopo quell'amara esperienza, il baffuto oriundo abruzzese si è adeguato alle direttive di Brandao prima e di Coutinho poi, diventando l'autentico uomo-squadra. Anche a Parigi, finché le gambe l'hanno sorretto, ■ trentaduenne centrocampista ha fornito un saggio della sua bravura orchestrando il gioco con una visione panoramica.

Il reparto mediano fa dunque perno su Rivelino ed ha uomini di valore come Dirceu, che ha una mentalità europea e sa interpretare la partita sia in chiave difensiva che offensiva, ■ come Cerezo. Ma è la difesa il reparto che non convince: oltre ■ Leao, un portiere che sta maturando, soltanto il biondo mulatto Edinho, terzino sinistro, ha impressionato i critici mentre Toninho fa rimpiangere Ze Maria e José Oscar è ■ terzino-centrale che non ha la classe di Luis Pereira, il quale attualmente gioca nell'Atletico di Madrid e difficilmente potrà essere utilizzato dal Brasile. José Oscar farà coppia con Amaral che a Parigi non è dispiaciuto pur favorendo il gol decisivo ■ Platini. Il *test* di domani sera è indicativo anche per la Germania Ovest che è sempre fra le più forti del mondo ma sta attraversando un periodo di assestamento dopo la perdita dei vari Müller, Beckenbauer, Overath, Netzer, Hoeness, Breitner, cioè di quegli assi che contribuirono alla conquista del titolo iridato. E' bastata l'assenza del centravanti Fischer e del «libero» Kaltz e del terzino Dietz per mettere nei guai i tedeschi nell'amichevole di un mese fa con l'Inghilterra ■ Monaco di Baviera. Gli uomini di Helmut Schoen rischiarono la sconfitta e soltanto nel finale riuscirono ■ pareggiare ed a conquistare un successo immeritato. Quella gara mise a nudo la mancanza, nella «rosa» di Schoen, di rincalzi all'altezza dei titolari. La Germania Ovest resta una delle favorite in Argentina e domani sera potrà verificarlo contro ■ Brasile che allineerà una formazione vicinissima alla «tipo» con i rientri di ■ Maria in difesa ■ ■ Gil (che a Parigi aveva giocato nella ripresa) in attacco. Tra i tedeschi Kaltz, Dietz e Fischer torneranno ai loro posti. Possibile esordio del giovane Hansi Müller, ventenne attaccante dello Stoccarda (13 gol in campionato) che nel secondo tempo dovrebbe sostituire Abramzick.

Dopo Amburgo, il Brasile si recherà a Riad dove il 10 aprile affronterà l'Arabia Saudita: il calendario delle amichevoli comprende poi l'incontro con l'Inter, a San Siro, il 13, con l'Inghilterra a Wembley il 19 (in tribuna ci sarà Enzo Bearzot) ■ con l'Atletico Madrid nella capitale spagnola il 21. Il rientro a Rio de Janeiro è previsto per il 22 aprile. Sei giorni dopo, a Teresopolis, ci sarà un nuovo «ritiro» in vista di un'altra serie ■ cinque partite con Paraguay, Galles, Selezione di Pernambuco, Cecoslovacchia, Selezione Gaucha. Un programma che consentirà a Coutinho di raggiungere la miglior condizione, l'indispensabile amalgama e completare il rodaggio al «mundial».

## Sintesi in tv ore 22,05 sul 1°

*Germania Ovest*: Maier; Vogts, Dietz; Kaltz, Russmann, Bonhof; Abramzick, Flohe, Fischer, Beer, Rummenigge.

*Brasile*: Leao; Ze Maria, Edinho; Amaral, Cerezo, Jose Oscar; Gil, Zico, Reinaldo, Rivelino, Dirceu.

*Arbitro*: Palotai (Ungheria).

Una sintesi della partita verrà teletrasmessa nella rubrica Mercoledì Sport alle ore 22,05.

## Maratona, che passione

Podisti come funghi ■ queste domeniche primaverili che invitano a correre, a sudare, a sgranchirsi le gambe. 2500 a Torino in allegria, 500 ad arrancare sulla collina ■ Moncalieri, 4 ■ fra i cortegi di Pecetto, 800 quasi tutti giovanissimi a Vigone.

A Pecetto ha vinto Gerrero come ormai tradizione in questa gara. Ma ■ sorpresa più bella è venuta ■ Moncalieri, dove l'hanno fatta da padroni due «vecchietti»: Bonini, protagonista di tante Torino-St. Vincent, col suo ■ impacciato ma redditizio, ed il maratoneta quarantenne Masante. Hanno iscritto il ■ nome rispettivamente al primo ed al terzo posto della classifica finale, seminando tanti atleti molto più giovani di loro.

Filippo Pignano (Gio 22 Rivera), ha iscritto il suo nome nell'albo d'oro della gara ■ Vigone mettendo in fila Servaggio, Pasero, Rosso e Bennecchio. Successo ■ sorelle Manfredi, Edi e Mia, tra le ragazze, di Silvia Di Blandio tra le giovanissime, di Gaia tra i veterani.

Due atleti di spicco, Nicco e Pilloni, avevano firmato la Pasquetta podistica, il primo ■-cendo ■ Borgofranco di Ivrea, il secondo a Testona. Nella scia di Nicco ■ erano piazzati Calorio, Tubia, Amico ■ Giomento. Katia Visentin si era aggiudicata la gara delle ragazze. Paolo Belardi quella ■ categoria ragazzi, ■ Borgo Loreto di Ciriè ■ preceduto il Chaliant nella classifica per società.

A Testona successo di squadra della Podistica Arberna Trotarello che era riuscita a piazzare tre suoi portacolori ■ primi tre posti: ■-loni, Gazzola ■ Rubbio. Nulla ■ fare per Strenghetto (Fiat Iveco) e Spingore.

Per domenica prossima quattro le manifestazioni ■ programma a Torino corsa ■ collina organizzata dal Club Bugianen (raduno ore 7.30 in corso Sicilia angolo piazza Zara, km 13), a Lombardore gara sui 10,5 km (ritrovo ■ 14 in ■ Vauda, medaglia d'argento ■ tutti i classificati), a Vaglierano staffetta dei Colli astigiani (ore 9.30, 3 frazioni di 11, 12,5 e 13 km) ed a S. Salvatore Monferrato camminata ■ mezzo al verde (ore 9, km 10).

Corse e camminate per tutti i gusti e tutte le gambe insomma, mentre già ■ stanno raccogliendo le iscrizioni per la Torino-St. Vincent, in programma il ■ aprile. La «Supermaratona di Primavera», che è giunta quest'anno alla sedicesima edizione, è stata in questi giorni presentata alla stampa dal ■ «patron» Fortunato Frazzetta.

Pure di questi giorni ■ la presentazione ■ una nuova società, la «Pronto Moda Libertas S. Mauro». La compongono sette atleti: Cantucci, Cavallero, Corradini, Gozzelino, Ilardi, Todde ■ Villa. Parteciperanno ■ tutte le corse del calendario piemontese.

## Judo: piemontesi secondi a Losanna

La selezione regionale piemontese di ■ ha conquistato il secondo posto al torneo internazionale ■ Losanna. La squadra italiana, composta ■ Russo, Andriani, Malo, Testa, Marchetti e Pasquariello, dopo ■ superato le ■ eliminatorie battendo tedeschi e francesi, si è imposta ■ semifinale sul Budokan ■ Losanna. Gli italiani ■ ■ così aggiudicati il diritto a disputare la finale contro il Judo Budokuwai di Ginevra.

La ■ selezione regionale il 15 e 16 aprile sarà impegnata a Torino in un confronto internazionale ■ la Francia che si svolgerà al Palazzetto ■ di viale Dogali 12. ■ gara di Losanna hanno partecipato 14 squadre provenienti ■ Francia, Germania, Olanda, Svizzera ed Italia.

■ fotografia: ■ ■ piemontese ■ il maestro Sugiyama, ■ dei due allenatori che ha accompagnato la squadra ■ Losanna.

## In cinquantamila alla "Stramilano"

MILANO — Un tavolo di riforni-■ lungo ■ metri sul quale verranno convogliati il contenuto ■ intere autobotti di brodo, latte e bibite varie, due lettighe cariche di cerotti, 400 vigili urbani disseminati lungo ■ percorso, ■ addetti al servizio sanitario, un ■-cinto per «bambini smarriti». Sono questi alcuni dei dati curiosi della settima edizione della «Stramilano», marcia non ■-petitiva che raccoglierà al via il 16 aprile prossimo almeno cinquantamila persone.

La manifestazione, che si rin-■ ogni anno dal '72 con il sapore di una grande festa popolare, è stata presentata ■ ■ terrazza Martini. Avrà il percorso classico da piazza Duomo all'Arena e ■ madrina una bella attrice, Angelica Ippolito. ■ ■ numerosi premi, però ■ sorteggio proprio ■ dare un significato non competitivo alla marcia: ■ autovettura Renault, due viaggi nei Caraibi, 500 vestiti Ramel, per citare i più importanti.

NON VA GIU' IL "PARI,, NEL DERBY CON LA JUVE

# "Ultras,, contro il Torino

**Il Torino ha pareggiato il derby con la Juventus, ma è come [illegible] l'avesse perduto visto che [illegible] distacco in classifica è rimasto immutato ed il discorso scudetto quasi definitivamente chiuso. Ai granata, adesso, non resta che pensare al secondo posto, come ha detto anche l'allenatore Gigi Radice c[illegible] molto realismo. Si tratta di un ridimensionamento di ambizioni abbastanza notevole e si poteva [illegible]asi dare per scontato che la piazza — almeno, una certa parte della piazza — lo recepisse con molto malumore. Ecco infatti che ieri al Filadelfia è scoppiata la contestazione.**

Quando certi tifosi fanno notare che il Torino possiede la più bella sede d'Europa, ma lo scudetto manca e che loro non sono interessati ad un certo prestigio sociale, toccano un argomento che col calcio giocato ha ben poco da spartire. La sede lussuosa [illegible] probabilmente una cosa superflua, ma non saranno certo le sale e gli scaloni che impediscono alla squadra di giocar bene sul campo. Si tratta di un argomento del tutto marginale, che può servire esclusivamente per sfogare la delusione e non è quindi il caso di continuare a trattarlo.

I tifosi se la son presa poi con i giocatori ed anche con l'ossigenazione a Bardonecchia. Dimenticano, questi tifosi, che il Torino è andato ad ossigenarsi a Bardonecchia anche quando le cose andavano meglio e che nessuno ha protestato. Contestare i giocatori, in un momento che per loro è molto difficile, e abbastanza puerile. Li si rimprovera di scarso impegno? Ci sembra ridicolo: i giocatori del Torino hanno sempre dato il massimo, anche nel derby hanno fatto quello che hanno potuto. Il nocciolo è proprio qui, in quello che hanno potuto. La Juventus del derby era un'altra cosa, inutile che i sostenitori del Torino se lo nascondano.

I giocatori hanno fatto il possibile, ma avevano sciupato troppo in precedenza, con certi pareggi interni e con le sconfitte esterne che spiegano i quattro punti di distacco. A nessuno fa piacere perdere, quindi anche gli atleti del Torino sono piuttosto abbacchiati. Non li si aiuta contestandoli adesso, quando la frittata è fatta, anche se non ancora cotta definitivamente. Non si sono divertiti al derby, anche perché — non vincendolo — hanno perso parecchio sul piano economico, cosa che è importante per dei professionisti.

A parte il fatto che l'Inter potrebbe riaprire sabato tutti i discorsi, ci sembra il caso di non drammatizzare un momento indubbiamente negativo. Ma si tratta, soprattutto, di uno stato emozionale che si può tradurre nel momentaneo abbandono di certe speranze. Più producente sarebbe pensare alla prossima stagione, con qualche ritocco alla squadra. Il Torino dispone di un'ossatura di tutto rispetto (e la sua classifica lo dimostra) non avrà che da rivedere qualcosa per tornare ad essere la squdra da pressing.

## BOCCE - «Trofeo Gremo - Coppa Emanuelli»

# Arrigo Caudera: «La vittoria più bella della mia vita»

(g.tol.) La prima [illegible] [illegible] bocce a quadrette [illegible] categoria «nazionale» per il 1978 — [illegible] gara di parti[illegible] valore sentimentale oltreché tecnico perché organizzata dalla Boule d'Or [illegible] Gremo di [illegible] per ricordare due popolari campioni di bocce, Mario Gremo e Adolfo Emanuelli, tragicamente scomparsi un anno fa [illegible] un incidente automobilistico — è stata appannaggio della quadretta del G.S. Lancia [illegible] Torino, formata da Granaglia, L. Bruzzone, A. Caudera, Tamagno.

Per gli uomini [illegible] sodalizio di piazza Robilant (il più commosso, alla fine, era Arrigo Caudera, amicissimo di [illegible] Gremo, che ha dichiarato: «Questa è [illegible] più [illegible] vittoria della [illegible] vita») è stata un'al[illegible] molto sofferta, ma fermamente voluta: ci [illegible] voluti, [illegible] vero, alcuni «acuti» del capitano Granaglia (almeno quattro volte il campionissimo ha «salvato» la sua squadra annullando sul pallino), [illegible] complessivamente tutti hanno giocato con un buon rendimento. [illegible] se poi [illegible] avversari (special[illegible] la Montagnola) sono [illegible] capaci di [illegible]re al vento le migliori occasioni [illegible] vincere... tanto di guadagnato.

[illegible] dei [illegible] [illegible] lancisti (contro [illegible] Biellese perdevano per 0-9; contro [illegible] Montagnola 0-10; in finale, [illegible] la Sisport Fiat, sul 4-9, [illegible] stati [illegible]stretti a salvarsi sul pallino con l'ultima boccia valida di Granaglia), non bisogna dimenticare la bella prova dei fiatini (Mollo, Bussi, Cinotti, Franco) che hanno [illegible] il solo torto di aver «accusato», più psicologicamente che fisicamente, il magistrale «colpo» [illegible] Granaglia.

Gagliarda la prestazione [illegible] F.lli Gremo (Delfolmo, Ferrara, Greppi, Spiller) che ambiva come [illegible] mai a vincere [illegible] «sua» gara; purtroppo, sul campo, non basta la sola volontà [illegible] imporsi, ci vogliono anche altre qualità e gli eporediesi hanno palesato troppe lacune. Squadra di [illegible] levatura tecnica, però [illegible] troppi alti e bassi, [illegible] Novarese [illegible] (Cavassa, Cavallaro, Torgano, Val) piazzatasi [illegible] quarto posto.

Questi i risultati: [illegible] - Samp 13-3; N. Siti - Tuttobocce 13-5; Montagnola - Vini Damiano 13-6; Lancia - Biellese 13-9; Fiat - Pianelli 13-11; V.C. Pinerolo - Barbano 13-11; F.lli Gremo - Nizza 13-0; N. Siti - [illegible] Birichin 13-3; Lancia - Montagnola 13-12; Fiat - Pinerolo 13-9; F.lli Gremo - Olimpia 13-2; Lancia - N. Siti 13-9; Fiat - F.lli Gremo 13-6; Lancia - Fiat 13-9.

# Gatto Nero che balzo!

*Già balzato in testa alla classifica del Trofeo Montelloni-Cepi nel turno precedente, il Gatto Nero si è riconfermato leader sabato scorso vincendo contro una tenace ma troppo nervosa Pro Fiorentina. Il Da Mara e Felice ha nuovamente segnato [illegible] passo pareggiando, dopo una partita spigolosa, con La Porta Rossa e scivola indietro, al terzo posto in classifica, facendosi superare dal Cubana 66.*

*Quest'ultima sta sorprendendo sempre di più [illegible] e ormai ad un punto dalla capolista anche se, questa volta, [illegible] sua vittoria non è stata proprio limpida: scaturita da una disgrazia [illegible] cui è incorso il portiere del San Giorgio, che si è lasciato sfuggire un pallone [illegible]do di pioggia, dopo averlo bloccato.*

*Intanto sta risalendo il Firenze. Interessante sottolineare che [illegible] sue file militano diversi studenti greci c[illegible] frequentano l'università della nostra città. Il Firenze è così risalito, punto dopo punto, al quarto posto anche se 5 lunghezze lo separano dal Gatto Nero. Moreno Grassi, trainer del Gatto, continua a indicare il Da Mara e Felice come la squadra più papabile per la vittoria finale. «Due sabati fa — dice — contro di [illegible] si sono dimostrati ingenui facendosi cogliere [illegible] contropiede, [illegible] hanno sviluppato un eccezionale volume di gioco. Forse ora, anche se un pareggio non [illegible] così grave, stanno risentendo dello stress delle ultime partite. Una «impasse» nella quale siamo passati anche noi e dalla quale [illegible] appena usciti. Toccherà anche a loro ed allora sar[illegible] guai per tutti».*

*Da segnalare la seconda vittoria con[illegible]cutiva della Forchetta d'Oro [illegible] danni di [illegible] sempre più irriconoscibile Benito, decisa a lasciare le ultime posizioni [illegible] classifica.*

*Risultati I giornata girone di ritorno: Cubana-San Giorgio 1-0, Gatto Nero-Pro Fiorentina 2-1, Barbagia-Bar Stella 2-2, Da Mara-Porta Rossa 1-1, Bar Nello-La Caraffa 1-1, Firenze-Trattoria Ernesto 7-0, Forchetta d'Oro-Benito 3-2.*

*Classifica: Gatto Nero 22, Cubana 21, Da Mara 20, Firenze 17, San Giorgio, Barbagia e Bar Nello 15, Pro Fiorentina 13, La Caraffa 12, Porta Rossa 10, Benito 8, Bar Ernesto 7, Bar Stella 6, Forchetta d'Oro 4.*

*Prossimo turno: Bar Nello-San Giorgio (Mad. di Campagna 14.15), Porta Rossa-Cubana 66 (idem 15.30), La Caraffa-Forchetta d'Oro (idem 16.45), Bar Stella-Da Mara e Felice (Mercadante 15.15), Gatto Nero-Bar Ernesto (idem 16.30), Pro Fiorentina-Firenze (Rohaldo 15.30), Benito-Barbagia (Cenisia 15.30).*

STAMPA SERA Mercoledì [illegible] Aprile 1978

**• speciale • speciale • speciale •**

# CERVINIA - BREUIL - VALTOURNENCHE, GRANDE COMPLESSO

## Completa attrezzatura

Quando la vetta del Cervino fu raggiunta per la prima volta dall'alpinista inglese Sir E. Wimper, nel 1865, Cervinia non esisteva ancora. Esisteva solo il Breuil: quattro baite.

Sono passati più di cento anni da quel giorno. La mulattiera è sparita. Oggi si giunge a Cervinia per una comoda strada asfaltata, lunga 25 km. dal bivio di Châtillon, sull'autostrada che arriva da Torino, Milano e sulla statale che congiunge i due trafori del Gran S. Bernardo e del Monte Bianco.

Le antiche baite hanno ceduto [illegible] posto ad attrezzature perfette ed in continuo sviluppo. Ma ciò che rende Cervinia veramente unica nel campo dello sci [illegible] la possibilità [illegible] raggiungere in tutte la stagioni dell'anno, le piste con mezzi comodi e veloci. In particolare una serie di ardite funivie, che portano successivamente ai 2600 m di Plan Maison, [illegible] 2900 m [illegible] Cime Bianche e infine ai 3500 del Plateau Rosa e [illegible] Furggen. Il successo ottenuto dalla funivia del Plateau Rosa ha spinto la Società Cervino a costruire parallelamente alla prima, altre due funivie.

In totale i mezzi meccanici di risalita permettono il trasporto di circa 11.000 pers[illegible] all'ora, quando tutto è [illegible] funzione. Altra caratteristica: in estate al Plateau Rosa, [illegible] skilifts (5 italiani e 4 svizzeri) portano gli sciatori sotto il Breithorn (quota 3900 m) permettendo loro anche nei mesi di luglio, agosto, settembre, d'inebriarsi in veloci discese.

## Concorrenza superata

**Più simile ad un quartiere periferico di una grande città, che ad un tradizionale villaggio alpino Breuil-Cervinia è stata più volte indicata quale esempio [illegible] appariscente deturpazione del paesaggio. Malgrado le selvagge speculazioni, lo sviluppo disarmonico creato dalle colate di cemento, questa stazione turistica si è largamente imposta sui mercati internazionali, dove ha superato anche il confronto con parecchie concorrenti d'Oltralpe che pure hanno attrezzature moderne e sono di molto richiamo.**

Un successo antico e duraturo che non può essere attribuito soltanto alla particolare situazione valutaria, che ha indubbiamente incentivato la corrente turistica estera (oggi la clientela è costituita per un buon 80 per cento da stranieri). L'attrattiva del Breuil consiste principalmente nella sua prestigiosa architettura naturale: una bellezza che non teme confronti.

Cervinia è attualmente tra le stazioni di sports invernali della Valle d'Aosta la più completa sul piano delle attrezzature e delle infrastrutture. Un complesso interessante di impianti funiviari, che si snodano in tutta la vasta conca del Breuil, consente di sfruttare sciisticamente l'ampio bacino. Funivie e skilifts consentono di salire velocemente verso Plan Maison (2600 metri), Cime Bianche (2800 metri), Furggen (3500 metri), Plateau Rosa (3500 metri), offrendo a tutti gli appassionati dello sci, dai principianti ai più provetti, chilometri e chilometri di piste per entusiasmanti discese verso Cervinia, o verso Zermatt, sul versante svizzero.

Dotata di potenti impianti di «arroccamento», che consentono di trasportare tempestivamente sulla parte superiore del comprensorio sciabile un massiccio numero di sciatori, Cervinia consente, allo sciatore più esigente [illegible] evitare fastidiose code agli skilifts. [illegible] tracciati, una trentina, sono posti tutti a quote superiori ai 2200 metri di altitudine. L'innevamento [illegible] quindi garantito con continuità [illegible] in modo abbondante. Cervinia [illegible] principalmente una stazione sportiva, e in questa direzione sono stati sviluppati i servizi e le attrezzature.

La nota pista di bob del lago Blu (la più veloce del mondo), dove si sono svolte competizioni internazionali, dai campionati mondiali, alle diverse edizioni di quelli europei e nazionali, ha contribuito al lancio del centro sul mercato americano, mentre i giapponesi hanno conosciuto il Breuil soprattutto attraverso la gara di sci più affascinante e spericolata: [illegible] chilometro lanciato. Completano questo «stadio bianco» una patinoire sulla quale vengono spesso disputate partite di hockey internazionali, piscine coperte, e altre attrezzature. Dal punto di vista ricreativo il turista può scegliere tra locali caratteristici, dancing, discoteche, che qualificano questa stazione, ristoranti tipici, dove si ha la possibilità di gustare i tradizionali piatti valdostani.

La stagione invernale grazie alle favorevoli condizioni di innevamento della conca, praticamente sciabile dalla fine di ottobre a giugno (nei mesi estivi [illegible] in funzione gli impianti del Plateau Rosa): varia dai cinque ai sette mesi, durante i quali Cervinia, a differenza di molte altre stazioni, gode di una notevole affluenza turistica anche infrasettimanale; una circostanza che permette la piena utilizzazione delle attrezzature con indubbi profitti sul piano economico.

La stanzialità, creata dalle seconde abitazioni [illegible] invece legata [illegible] fine settimana e ai periodi delle grandi festività, quando il Breuil [illegible] trasforma in una vera [illegible] propria cittadina, gremita [illegible] piazza di paese in un giorno di festa. Per il prossimo anno sarà varata una nuova iniziativa per incentivare ulteriormente l'afflusso turisti[illegible] durante il periodo di «bassa stagione».

Le «settimane bianche», formule di soggiorno offerte a particolari condizioni di prezzi, prenderanno [illegible] via [illegible] novembre, sulla scia di quanto gli svizzeri hanno già fatto attraverso la Wendel Ski Cours di Zermatt.

g. g.



## Scuola secondaria istituiti nuovi corsi

**Il Consiglio Comunale, considerato l'elevato [illegible] ro [illegible] studenti [illegible] devono recarsi con notevole disagio [illegible] Aosta, Ivrea per conti[illegible] [illegible] delle scuole medie secondarie superiori, ha espresso parere favorevole per l'istituzione [illegible] corsi di Scuola Secondaria Superiore nell'ambito della Comunità Montana [illegible] Mar[illegible].**

**Nell'esaminare la proposta l'assemblea comunale ha sottolineato l'esigenza, tenuto [illegible] [illegible] realtà socio-economica [illegible] vallata, di corsi di qualificazio[illegible] professionale in particolare nel campo turistico-alberghiero, con la formazio[illegible] di personale qualificato e che abbia eventualmente sbocchi per le Facoltà universitarie.**

* *

**Il servizio di pronto soc[illegible] [illegible] svolto [illegible] equipaggi specializzati che fanno base a due [illegible] ortopedici otti[illegible] [illegible] e diretti [illegible] [illegible] specializzati. [illegible] chiamate di pronto soccorso lungo le piste vengono effettuate con apparecchiature radio-telefoniche. Special[illegible] reparto di polizia della [illegible] collabora molto efficacemente con il servizio di pronto soccorso.**

**Materiale ed equipaggiamento sciistico: esistono numerosi negozi nei quali [illegible] possibile affittare equipaggiamenti sciistici completi. Ottima [illegible] l'attrezzatura alberghiera: 40 gli alberghi di tutte [illegible] categorie. La stagione invernale [illegible] [illegible] ai primi di novembre e termi[illegible] con la fine [illegible] mese di maggio.**

## Il centro culturale nel vecchio municipio

**Il vecchio palazzo [illegible] [illegible] verrà ristrutturato [illegible] ospiterà un Centro Culturale. L'iniziativa [illegible] decisa [illegible] Consiglio [illegible] di Valtournenche, che riconosciuto il grande valore [illegible] [illegible] della piaz[illegible] [illegible] fronte all'antico edificio, ha [illegible] valorizzare la zona.**

**[illegible] [illegible] stesura del progetto [illegible] ristrutturazione e sistemazione è stata affidata ad uno studio tecnico [illegible] luogo.**

* speciale * speciale *

# Una intervista con il sindaco su molti pressanti problemi

GIORGIO GIANNONE

**Breuil-Cervinia sul piano politico-amministrativo è subordinato all'attività del Comune di Valtournenche, del quale è una «frazione». La stazione turistica non ha quindi una amministrazione propria, ma è legata [illegible] quella di un'altra nota località sciistica, dalla quale prende anche [illegible] nome l'intera vallata del Marmore. Al sindaco di Valtournenche, Amato Maquignaz, abbiamo posto alcune domande su problemi della comunità.**

La Valtournenche [illegible] stata purtroppo quest'anno teatro di una impressionante sciagura: la caduta della valanga delle Grandes Murailles sotto la quale sono morte sei persone. Il tragico episodio ha posto ancora una volta in luce l'annosa questione della statale 406, troppo spesso interrotta, [illegible] frequentemente oggetto di polemiche. Cosa si intende fare per superare questa situazione, che ha inevitabili riflessi negativi anche sulle attività turistico commerciali della vallata?

*«Sul difficile problema della statale avremo un incontro con il Ministro dei Lavori Pubblici per definire [illegible] programma di interventi. Noi come civica amministrazione chiediamo [illegible] soluzione adeguata sulla statale in frazione Chissin, dove lo scorso anno [illegible] fu uno smottamento franoso, che provocò l'interruzione dei collegamenti per parecchi giorni, al fine di avere una garanzia di transitabilità definitiva per il prossimo inverno».*

*«Occorre poi provvedere alla costruzione di opere paravalanghe, per evitare il ripetersi [illegible] quanto tristemente è accaduto nell'inverno scorso. Rimane infine da risolvere il problema della circolazione nell'abitato di Valtournenche».*

Rimanendo in tema di circolazione stradale, Cervinia oggi soffre già dei mali delle grandi città. La circolazione nelle strette vie della cittadina è spesso congestionata; mancano i parcheggi. Come s'intende porre rimedio al caotico traffico interno?

*«Stiamo studiando, il problema rientra sempre tra quelli che illustreremo in sede ministeriale, la possibilità di costruire [illegible] grande parcheggio interrato prima dell'abitato del Breuil-Cervinia».*

A maggio scadrà la concessione decennale con la Società Cervino per i terreni di Plan Maison e Plateu Ro[illegible] dove sono in funzione tre sciovie. Si parla da tempo della volontà della civica amministrazione a gestire in proprio tali impianti. Cosa ha indotto l'ente pubblico a prendere in esame questa possibilità?

*«Il Comune [illegible] Valtournenche è proprietario dei terreni sui quali sono stati installati gli impianti [illegible] risalita. Già una attività funiviaria, quella della Soc. Cime Bianche è attualmente gestita dall'amministrazione comunale e da quella regionale. L'iniziativa vede coinvolti poi parecchi valligiani che hanno sottoscritto quote azionarie».*

Valtournenche, come parecchi altri comuni turistici della Valle d'Aosta, risente del divario tra popolazione residente [illegible] popolazione fluttuante: un fenomeno che crea frequenti squilibri, tra cui quelli legati ad un razionale assetto del territorio, ad una eccessiva spesa pubblica per le infrastrutture per opere, che spesso consentono grandi insediamenti abitativi realizzati a solo scopo speculativo. L'applicazione della nuova normativa sugli oneri di urbanizzazione e costruzione (la cosiddetta legge Gullotti) consente di affrontare in modo razionale il problema?

*«Le grandi speculazioni selvagge che hanno deturpato i maggiori centri turistici e messo i comuni nella impossibilità di provvedere in modo adeguato [illegible] servizi sociali e alla realizzazione delle opere di interesse comunita[illegible] sono avvenute anche grazie alla carenza [illegible] strumenti urbanistici e alla inadeguatezza delle leggi, oltre che alla inefficienza della Regione nel campo della programmazione dello sviluppo territoriale».*

*«Nel comune di Valtournenche la popolazione raggiunge le duemila persone, ma considerati gli attuali posti letto, le persone che vengono ad incidere sugli oneri pubblici arrivano a più di ventimila, senza contare poi i gitanti domenicali.*

# TRADIZIONI INGLESI AL VECCHIO DRAGONE

**Il [illegible] [illegible] degno della più [illegible] tradizione [illegible]glosassone: [illegible] soffuse, musica in sottofondo tipica [illegible]lla «Old America» [illegible] alternano jazz e rock); nell'ampia sala spicca di fronte al balcone, un vecchio pianoforte, luccicante macchia nera, dove gli stessi clienti possono avvicendarsi [illegible] tastiera per intrattenere [illegible] amici.**

**Il «The Dragon» [illegible] sen[illegible] [illegible] uno dei locali più caratteristici [illegible] cittadina. Aperto [illegible] '70 il «pub» rappresenta per le [illegible] comitive [illegible] turisti del Regno Unito che trascorrono [illegible] va[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] angolo di Gran Bretagna», anzi del Galles, [illegible] specificano con una nota di puntiglio i proprietari, una giovane coppia, Jackie e Marco Pellissier.**

**Il Dragon [illegible] stato in questi otto anni [illegible] otti[illegible] «strumento di promozione», spiega la signora Jackie, «quando l'aprimmo volevamo dare la possibilità a quei turisti, che sulle orme di Whymper, venivano [illegible] Breuil per tentare l'assalto [illegible] Cervino di ritrovarsi [illegible] po' come [illegible] casa loro.**

**«Negli anni [illegible] nostro locale [illegible] diventato un luogo [illegible] incontro e [illegible] appuntamento per turisti olandesi, belgi, tedeschi, oltre che naturalmente per gli inglesi». I più esigenti bevitori di birra possono trovare [illegible] «The Dragon», la caratteristica birra d'oltre Manica («Red Barrel» [illegible] «Watney's») [illegible] alta gradazione alcoolica (definita «bitter»).**

**Ovviamente si consuma al banco, [illegible] vuole la tradizione, tirata [illegible] spina, chi aspetta [illegible] essere servito al tavolo può morire di sete.**

# la storia secondo le rivoluzioni

# STORIA DELLE RIVOLUZIONI

## a cura di Ruggiero Romano

I movimenti ■ le rivoluzioni più significative che dalla rivoluzione inglese (1642) ai nostri giorni hanno scosso troni ■ imperi, sconvolto sistemi, cambiato il mondo. Conoscere le grandi rivoluzioni della storia moderna per avere ■ visione più chiara e completa della realtà d'oggi: ecco l'obiettivo dell'opera, scritta ■ una grande équipe di esperti ■ studiosi di storia coordinata da Ruggiero Romano. Il testo, chiaro, moderno, ■ accompagnato da una eccezionale documentazione iconografica: oltre 2.000 illustrazioni ■ colori e in bianco ■ nero (talvolta inedite) permettono ■ lettura della storia delle rivoluzioni "per immagini".

**77 fascicoli da rilegare ■ 5 splendidi volumi:**

I - LE RIVOLUZIONI SOCIALISTE
II - NAZIONALISMI E FASCISMI
III - LE RIVOLUZIONI OGGI
IV - LE RIVOLUZIONI BORGHESI
V - RIVOLUZIONE ■ CULTURA

**Ogni settimana in edicola un fascicolo ■ ■ L. 500**

**UN'OPERA MODERNA, RIGOROSA, AGGIORNATA, PER CAPIRE MEGLIO LA REALTA' D'OGGI**

il 1° e 2° fascicolo più la coperta e la sovraccoperta del 1° volume con sole L. 500

1ª uscita: La Comune
con ■ 2ª uscita: ■ REGALO
■ poster "I capi della Comune di Parigi"

# ECONOMICI

## 19 *Vendita alloggi*

**INVESTIMMOBILI**
vende adiacenti Rinascente (via Giolitti) 2 alloggi unibili uno di 3 camere spogliatoio cucina servizi, altro di 1 camera spogliatoio cucina servizio esterno reddito L. 900 mila annue L. 20 milioni dilazionabili. Tel. 503.740, 504.275.

**INV. IMM.** vende a Grugliasco alloggio libero di 2 camere tinello cucinino terrazzo L. 19 milioni 900 mila. Telefoni 516.283 518.985.

**IN. IMM.** vende in via Garibaldi alloggio libero di 2 camere cucina salone servizi L. 26 milioni. Telefoni 516.283 518.985.

**INV. IMM.** vende in via Garibaldi alloggio libero di salottino camera cucina servizi L. 15 milioni 400 mila. Telefoni 516.283 518.985.

**IPI** B libero, Porta Nuova: soffitta. 1 milione contanti. 1 milione dilazionabili. Telefonare 511.382.

**IPI** C libero, Mirafiori: due camere, tinello, cucinino, bagno, 25 milioni 900 mila. Telefono 511.382.

**IPI** D libero, Barriera Milano, appartamento uso ufficio, ■ vani più relativi soppalchi, 5 milioni 800 mila contanti 5 milioni dilazionabili. Telefono 511.382.

**IPI** E piazza Statuto: due camere, cucina, bagno, 5 milioni contanti, 4 milioni 800 mila dilazionabili. Telefono 511.382.

**IPI** F co■ P. Oddone: salone, due camere, cucina, bagno, 19 milioni. Telefono 511.382.

**IPI** G zona Vanchiglia: camera, cucina, bagno, terrazzo, 4 milioni contanti, 3 milioni ■ mila dilazionabili. Telefono 511.382.

**IPI** H stazione Ciriè-Lanzo: tre vani, ■, 8 milioni 500 mila contanti 3 milioni dilazionabili. Telefoni 511.382 537.066.

**IPI** I corso Ferrucci: tre camere, cucina, bagno, 22 milioni ■ mila. Telefono 511.382.

**IPI** L piazza Sabotino: tre vani, servizio, 4 milioni contanti, 3 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 511.382 537.066.

**IPI** M Moncalieri: soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzo: ■ milioni 200 mila. Facilitazioni. Telefonare 511.382 537.066.

**LA GINEVRA** vende Grugliasco libero subito ampio recente camera tinello servizi piano alto L. 16 milioni 200 mila sufficienti L. 5 milioni. Telefoni 444.225 442.333.

**LIBERI** subito in Crocetta 3-4 camere cucina bagno stesso piano Union Case 549.777.

**LIBERO** Barriera Milano 2 camere cucina bagno cantina 17 milioni vera occasione comode dilazioni Galotto 488.972.

**LIBERO** alloggetto ■ cucina servizi box auto vicinanze parco Ruffini 16 milioni 300 mila dilazionando Commit 595.376.

**LIBERO** adiacente corso Francia vendesi alloggio signorile e luminoso, salone due 2 camere servizi ■ e ■ Tel 539.690.

**LIBERO** adiacenze via G. Reni luminoso ampio camera tinello cucinino servizi, 14 milioni 500 mila mutuo. Fisim 585.902 581.759.

**LIBERO** Borgata Vittoria (via Breglio) camere tinello grande cucinino quinto piano ascensore vendo 19 milioni. Telefono 582.932.

**LIBERO** camera tinello giardino condominiale casa 1965 via Borgaro sufficienti L. 4 milioni 700 mila più mutuo. Telefonare 243.611.

**LIBERO** Cascine Vica camera tinello cucinino servizi 17 milioni 800 mila. L'Immobiliare filiale di Rivoli corso Susa 28. Telefono 958.9585.

**LIBERO** Largo Orbassano ottavo piano giardino condominiale 3 camere cucina servizi lire 42 milioni. Telefonare 256.774.

**LIBERO** Moncalieri in palazzina signorile ampio salone due camere cucina biservizi box dilazioni. Fisim 585.902 581.759.

**LIBERO** Moncalieri vendo 2 camere tinello servizi 15 milioni 500 mila più 10 milioni mutuo. Telefono 254.154.

**LIBERO** piazza Vittorio piano alto due camere cucina servizio, 13 milioni dilazioni. Fisim 585.902 581.759.

**LIBERO RIVALTA**
recente 2 camere tinello cucinino servizi. 22 milioni più 1 milione mutuo. L'Immobiliare filiale di Rivoli corso Susa 28 telefono 958.9585.

**■O** recente via Pacchiotti zona Francia 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore lire 26 milioni 900 mila. Telefono 599.782.

**LIBERO** settembre vendo alloggio zona precollinare strada Pontevecchio composto da salone cucina tre camere biservizi bilingressi garage grande giardino condominiale costruzione ultrasignorile richiesta 110 milioni telefonare ragionier Foti 510.860.

**LIBERO**
subito abitabile adiacente Venchi Unica recente costruzione: 4 camere cucina bagno terrazzo. 19 milioni 500 mila contanti 20 milioni dilazionabili. Fiduciaria Immobiliare 548.412 548.347.

**LIBERO** subito in zona centro negozio con soppalco prezzo da vera occasione Union Case 549.777.

**LIBERO** Valsalice in Villa nuova camera cucina grande salone posto ■ ■ da 46 milioni più 4 milioni ■ Telefonare 582.932.

**LIBERO** via Bossi zona S. Donato in stabile decoroso, 1 camere cucina ingresso bagno, 27 milioni. Consuledile 553.522.

**LIBERO** via Tripoli S. Rita camera tinello servizi vendo 18 milioni 500 mila. Telefonare 582.932.

**LIBERO** zona Francia di salone 1 camera tinello cucinino stabile signorile lire 40 milioni mutuo 40%. Telefono 695.770.

**L'IMMOBILIARE** vende corso Lecce 2 camere tinello cucinino servizi 13 milioni 500 mila. Telefono 537.655 via Arsenale 33.

**L'IMMOBILIARE** vende via Montevideo 1 camera tinello ang. cottura servizi 9 milioni 900 mila. Telefonare 537.655 via Arsenale.

**L'IMMOBILIARE** vende corso Regina Margherita 1 camera più cucina servizio libero subito 7 milioni 700 mila. Telefonare 537.655 via Arsenale 33.

**L'IMMOBILIARE** vende via Palmieri salone 2 camere cucina abitabile servizi libero telefonare 537.655 via Arsenale 33.

**L'IMMOBILIARE** vende via Vanchiglia 2 camere più cucina abitabile servizi 14 milioni 700 mila. Telefonare 537.655 via Arsenale 33.

**L'IMMOBILIARE** vende corso Lione piano alto 2 camere cucina abitabile servizi 26 milioni 800 mila. Telefonare 537.655 via Arsenale 33.

**L'IMMOBILIARE** vende via Fabist 5 camere cucina abitabile servizi libero. Telefonare 537.655 via Arsenale 33.

**L'IMMOBILIARE** vende Aeronautica 1 camera tinello zona cottura servizi libera 14 milioni 700 mila. Telefonare 537.655 via Arsenale 33.

**L'IMMOBILIARE** vende via Chambéry camera tinello cucinino servizi libero 18 milioni 400 mila volendo box 4 milioni 500 mila. Telefonare 537.655 via Arsenale 33.

**LUNGO** Dora Napoli camera cucina servizi lire 3 milioni 500 ■. Telefonare 874.182.

**LUSSUOSO VUOTO**
in S. Paolo appartamento del 1974 composto da salone 2 camere ■ doppi servizi doppio ingresso box 85 milioni L'Immobiliare corso G. Ferraris 146. Telefono 598.885.

**MADONNA DI CAMPAGNA**
libero in stabile medio signorile del 1958 favoloso appartamento di 2 camere tinello cucinino servizi 37 milioni 100 mila L'Immobiliare corso G. Ferraris 146, telefono 598.885.

**MAXIMMOBILI** vende via Barletta spazioso piano alto 2 camere tinello cucinino servizi 2 terrazzini L. 22 milioni 300 mila dilazionabili. Telefoni 544.807 555.977.

**MANSARDA** centrale alto reddito elegantemente arredata mq 30 Soli vende. Telefono 537.045.

**MAXIMMOBILI** vende zona Stadio 2 camere tinello cucinino servizi L. 17 milioni dilazioni. Telefoni 544.807 555.977.

**MAXIMMOBILI** vende libero zona Stadio ottavo piano salone mq 30 (volendo suddivisibile) camera tinello cucinino servizi lire 42 milioni mutuo 6% L. 5 milioni. Telefonare 544.807 555.977.

**MAXIMMOBILI** vende libero piazza Stampalia salottino 2 camere tinello cucinotto servizi lire 30 milioni mutuo 6% L. 7 milioni. Telefono 544.807 555.977.

**MAXIMMOBILI** Barriera Milano spazioso camera tinello cucinino servizi lire 10 milioni ■ mila dilazionabili. Telefonare 555.977 544.807.

**MAXIMMOBILI** vende libero Borgo San Pietro camera tinello cucinino servizi lire 14 milioni meno mutuo 6%. Telefono 544.807.

**MINI** alloggio arredato in residence via Chisone camera cucinotta servizi 19 milioni (contanti 50%). Tecnimmobili 761.073.

**MIRAFIORI** via Monte Pasubio 10-12 recente costruzione 1-3 camere tinello bagno da 10 milioni 800 mila a 32 milioni 700 mila meno mutuo. Centrocasa 745.541 757.888.

**MINIALLOGGIO** [illegible]

**MONCALIERI** via 1 Maggio [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi [illegible] subito. L'Immobiliare. telefono 537.655 via Arsenale 33.

**MONOCAMERA** [illegible]

**MONOCAMERA** elegante [illegible]

**NICHELINO AFFARE**
[illegible]

**NICHELINO** [illegible]

**OCCASIONI** [illegible]

**ORBASSANO VUOTO**
[illegible]

**OTTIMO INVESTIMENTO**
Carmagnola centro, posizione commerciale, stabile dotato riscaldamento centrale su tre piani, totalmente libero. [illegible] vani servizi interni due box negozi. [illegible] milioni 500 mila L'Immobiliare S.p.A. Filiale Pinerolo, via Carlo Alberto 2 telefono 0121 77 331 77.477.

**PIAZZA STATUTO 14**
[illegible] 14 milioni mutuo e dilazioni; salone 3 camere cucina servizi [illegible] contanti 10 milioni mutuo. [illegible] 12 milioni 400 mila contanti 15 milioni 600 mila mutuo fondiario [illegible] Immobiliare S.p.A. 548.412 548.347.

**PIED-A-TERRE LIBERO**
in zona Francia composto da camera cucina servizi 13 milioni L'Immobiliare corso Galileo Ferraris 146 Telefono 598.885.

**PIEMONTIMMOBILI** vende camera tinello servizi zona Madonna Campagna. 5 milioni 800 mila. Telefonare 710.809.

**PIEMONTIMMOBILI** vende libero 3 camere tinello doppi servizi Madonna Campagna, 28 milioni mutuo compreso. Telefonare 710.809.

**PINO TORINESE** libero presso in recente signorile condominio panoramico grande salone 2 camere cucina biservizi bilingressi tavernetta posto auto. Telefonare 331.005.

**PINO** in palazzina centrale ottima vista vendonsi alloggi mq 180 e 210 finiture pregio giardini privati, mutuo. Tel 947.0644.

**PIOSSASCO** via Paperia liberi, nuova costruzione: 2 vani, bagno 11 milioni 800 mila; 3 vani bagno 19 milioni 400 mila; 3 camere, cucina, bagno 23 milioni 400 mila, salone, 2 camere cucina doppi servizi 34 milioni 400 mila meno mutuo G.Scat 5767.

**PRECOLLINA**
libero signorile mq 150 salone 3 camere cucina 2 servizi cantina box L. 75 milioni Centrosbarra. Telefoni 558.357 558.941.

**PRECOLLINA**
residenza Le Terrazze altamente signorile salone studio quattro camere cucina quadrupli servizi bilingressi posto macchina parco condominiale, mutuo fondiario. Fisim 581.759 585.902.

**PRECOLLINA**
via Palladio 1 recente costruzione salone 4 camere cucina 2 bagni terrazzo 23 milioni contanti 10 milioni dilazionabili. Fiduciaria Immobiliare 548.412.

**RIVOLI** Cascine Vica corso Francia 210 signorili appartamenti 1-3 camere cucina da 13 milioni 900 mila a 18 milioni 900 mila comode rateazioni. Centrocasa 745.541 767.888.

**SAN** Paolo via Lurisia 2 recente costruzione signorile 2-3 camere tinello bagno da 18 milioni 500 mila a 24 milioni 700 mila. Centrocasa 745.541.

**SANTA** Rita adiacente corso Sebastopoli libero camera tinello bagno 15 milioni minimo contanti. Centrocasa 767.888. 745.541.

**S. RITA VUOTO**
al sesto piano di stabile medio signorile con riscaldamento ed ascensore due camere tinello cucinino servizi 32 milioni 300 mila L'Immobiliare corso ■. Ferraris 146. Telefono 598.885.

**SIGNORILE** corso Peschiera vuoto panoramico: 3 camere tinello cucinino biservizi. 18 milioni 500 mila vende Centraledile 530.163.

**STUDIO** Data corso Cosenza 29 vende libero 3 camere cucina quinto piano ascensore portineria lire 36 milioni. Telefono 704.378.

**STUDIO DATA**
Borgata Vittoria vende alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi vero affare lire 22 milioni. Telefono 704.378.

**STUDIO** Data Borgo ■. Paolo vende libero alloggio 1 camera cucina servizi buon affare L. 4 milioni ■ mila. Telefono 704.378.

**TAIT** vende zona corso Montecucco 3 camere cucina servizi 2 cantine occupato lire 13 milioni 800 mila facilitazioni. Telefono 441.765.

**TAIT** vende libero a Beinasco 2 camere tinello cucinino ■ servizi ripostiglio 25 milioni ■ mila meno mutuo. Telefono 441.765.

**UTIP** 547.828, 519.894 vende pre-collina: Gran Madre ■ Cosmo ■: grandiose mansarde libere in ■ lazzina signorile ristrutturata locale ■ piano terra adatto studio mutuo dilazioni.

**VIA** Cibrario 17 stabile signorile moderno alloggi spaziosi 3-4-5 camere cucina bagno da 22 milioni 400 mila a 35 milioni 900 mila: salone 3 camere cucina bagno 34 milioni 100 mila: alloggetti mansardati da 9 milioni 900 mila a 17 milioni 900 mila; negozi ■ generi e metrature da 10 milioni 200 mila a 52 milioni: ample possibilità pagamento. Centrocasa 745.541 767.888.

**VIA** Gorizia adiacente via Tripoli recente 3 camere cucinotta bagno, 21 milioni meno mutuo. Centrocasa 767.888 745.541.

(Continua)

Nuova Concessionaria a Torino!!!... click... **INNOCENTI**

# FIORAUTO snc

**Corso F. Turati, 13/d**
**Telefono 590.747 - 594.698**

# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

**VIA** Pramol[illegible] ... camere ... bagno [illegible] ... milioni 200 ... Centro casa 745.341 767.888

**VILLA** a [illegible] su 2 piani ... 2 alloggi ... 2 camere ... servizi 2 box volendo ... Telefonare 347.479

**VICINO C.SO POTENZA**
in stabile medio signorile appartamento di camera tinello cucinino servizi 10 milioni 800 mila. L'Immobiliare ... G. Ferraris 146. Telefono 598.861

**VILLA SANGANO**
libera salone, 2 camere cucina servizi, più tavernetta 2 camere servizi completamente arredata box 1000 mq giardino privato. L'Immobiliare filiale di Rivoli corso Susa 26. Telefono 958.9581

**VILLA** unifamiliare prealpinare costruzione recente elegante mq 300 giardino 2100 mq vendo. Telefonare 344.938.

**VILLETTA** Cambiano salone 2-3 letto cucina (tinello) lavanderia garage giardino cantina, mutuo, vendesi. Tel 944.0151.

**VIJNO** via Borg Pisani (San Paolo) occasione libero camera tinello cucinino servizi, 14 milioni. Telefonare 715.126 726.980

**VIJNO** via Cesana 58 libero 2 camere cucina servizi, quarto piano, 21 milioni 500 mila. Telefonare 715.126.

**VIJNO** via Gorizia 57: 3 camere cucina servizi occupato, richiesta 26 milioni più 2 milioni di mutuo. Telefonare 715.126 726.980.

**VIJNO** via Invorio 37 libero 2 camere salone cucina doppi servizi. 40 milioni più 25 milioni mutuo. Telefonare 715.126

**ZONA** Mirafiori libero ampio due camere tinello cucinino servizi. 31 milioni 500 mila dilazioni. Fisim 585.902 581.739

**ZONA** piazza Bengasi vendesi occupato 2 camere tinello cucinino servizi. Telefono 732.930.

**ZONA** panoramica ottima posizione vicino corso Trieste 59 Moncalieri ... tinello bagno da 12 milioni 400 mila a 18 milioni 760 mila meno mutuo. Centrocasa 745.341 767.888

## 20 Domande affitto

**A. COPPIA** [illegible] alto livello cercano Torino e collina vuoto o arredato alloggio. Tel. 740.027

**DIRIGENTE** ineccepibile referenze bancarie ricerca salone 3 camere vuoto o arredato semicentrale. Tel. 339.019 ufficio

**FUNZIONARIO** e insegnante prossimi sposi referenziatissimi reddito oltre 8 milioni cercano in Torino salone 1-2 camere servizi. Telefonare 333.115 ore ufficio

**IMPIEGATO** bancario referenziatissimo cerca in affitto alloggio arredato o vuoto in Torino. Telefonare 744.010

## 21 Offerte affitto

**A. AFFITTASI** alloggio ammobiliato indipendente moderno 150 mila mensili Rivoli via San Secondo 49

**A. AFFITTO** alloggetti ammobiliati indipendenti 120-140 mila mensili stessa casa Rivoli via S. Secondo 49

**A. ALLOGGIO** signorile salone camera tinello cucinino box giardino L. 160 mila al Pino prossimi sposi. Telefonare 302.554 411.4022

**A. PINO** [illegible] ... affittasi a referenziato camera tinello arredato. Scrivere: «Publikompass 268» - 10100 Torino

**A. STADIO** arredato signorile casa nuova piano alto salone 2 camere letto cucina 2 servizi lavanderia. Telefonare 535.129.

**AFFITTASI** adiacente corso Potenza camera tinello cucinino arredato a nuovo L. 130 mila mensili. Telefono 541.668.

**AFFITTASI** alloggetto arredato camera cucina servizi uso abitazione o pied-à-terre. Tel. 591.220.

**AFFITTASI** a prossimi sposi nuovo camera tinello cucinino servizi zona Madonna di Campagna. Telefonare 257.107, mobilificio

**AFFITTASI** arredato camera letto tinello cucinino bagno corso Monte Grappa L. 160 mila. Telefonare 760.150.

**AFFITTASI** mini appartamento arredato elegantemente moquettato uso pied-à-terre, zona comoda e tranquilla. Telefonare 658.859

**AFFITTASI** solo a referenziati alloggi e minialloggi elegantemente arredati. Tel. 530.821.

**AFFITTASI** solo uso ufficio signorile 3 camere servizi corso Siracusa. Telefonare Ravarino. 333.344 322.202

**AFFITTASI** zona Parella camera tinello cucinino servizi completamente arredato L. 120 mila mensili. Telefonare 341.068.

**AFFITTASI** alloggi arredati uso abitazione o pied-à-terre stessa casa in Torino. Telefono 757.264

**IPI** affitta piazza Pitagora appartamento ... in palazzina salone camera cucinetta bagno terrazzo L. 150.000 più spese. Tel. 311.382, 537.066.

**MANSARDA** centrale finemente arredata in casa signorile affittasi a lire 180 mila mensili. Telefonare Sofi 537.046

**UFFICIO** su corso centrale 3 vani servizi piano rialzato affittasi a professionisti referenziati L. 330 mila. Telefono 5[illegible].717

## 22 Traslochi

**AUTOTRASLOCHI** accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia [illegible]. Telefonare 652.051 Manfalco, via Nizza 33

## 36 Nautica

**A** Vivetoni ... tante belle occasioni garantite prezzi vantaggiosi. ... Provinciale 123 aperto anche sabato e domenica

**GOMMONE** metri 4,10, Mercury [illegible] HP vende L. 1 milione 300 mila trattabili. Tel. 625.1026

## 38 Animali e veterinaria

**PAPPAGALLI** [illegible] gattini siamesi vendo. Telefonare 613.482

## 42 Antiquariato

**SCOPO** realizzo vendo dipinti Orlani De Bonis Campagnoli Sismondi ecc. Tel. ore ufficio 200.489.

## 45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

**A.A.L.** 6 milioni 465 mila Studio Uno vende casetta [illegible] campagna con orticello a 1 ora [illegible] Torino. Altre L. 16 milioni. Tel. 340.947.

**A. CASCINA** grande Astigiano 30 km Torino terreno mq 1960 luce acqua strada asfaltata bella comoda posizione. Telefonare 0141 91.547.

**A** Mulliteres (Cesana) appartamenti nuovi arredati 1-2-3 vani servizi mutuo dilazioni al 12%, scalare. Telefonare 011 771.364.

**A. RUSTICO** in Val di Susa panoramico, divisibile, 3 vani, completamente rinnovati, bagno, giardino cintato. Telefono 414.016.

**A** Valdellatorre villa [illegible] nuova 3 vani salone cucina servizi tavernetta box cantina giardino mutuo. Telefonare 773.509

**A** 8.410.000 vendo grazioso casetta rustica indipendente non isolata strada acqua luce telefono giardino. Telefonare 447.0742

**ABITABILE** a 35 km da Torino casetta indipendente 3 vani cantina servizio terreno 4 milioni più mutuo. Telefonare 559.076.

**AFFARONE** Sanremo libero nuovo camera cucinotta servizi terrazzo vista mare posto auto, mutuo e dilazioni. Telefonare 771.369.

**AGENZIA** Alpina vende affitta nel bel Monferrato ville alloggi rustici ottimi affari con dilazioni. Telefono 011 41.171.

**ALA STURA**
30 km da Torino nuova costruzione signorile appartamento completamente arredato soggiorno 2 camere cucina doppi servizi posto auto coperto 40 milioni più mutuo fondiario. Union Case 549.777.

**AGENZIA** Roma vende alloggio nuovo di entrata bagno cucina con monoblocco soggiorno camera con giardino riscaldamento 8 milioni 200 mila più 10 milioni 800 mila, mutuo, Ceriale, via Aurelia 0182 90.976, Torino 011 300.583.

**AGLIE'** Canavese in bellissima posizione villetta nuova di 4 vani garages giardino, 16 milioni dilazioni. Telefonare 011 649.1607

**ALASSIO** o Bordighera, acquisto centrali minialloggio adiacenze mare. Tel. Alassio 0182 45.138, Torino 539.019 ore ufficio.

**ALBISSOLA** residenza Lecete, appartamenti nuova costruzione pronta consegna, signorili finiture, 3 locali servizi comforts, 21 milioni 450 mila, più 7 milioni 700 mila mutuo fondiario. Personale sul posto sabato domenica. Gabetti. Savona 019 37.310.

**ALBISSOLA** Mare attico centralissimo vista mare panoramica mq 182 più mq 290 terrazzo balcone. Gabetti. Savona 019 37.310.

**ASTIGIANO** loc. Cagliancello, costruzione completamente ristrutturata: soggiorno con camino 2 camere cucina bagno 8000 mq terreno a frutteto e vigneto 40 milioni, metà mutuo fiorenziario. Gabetti 37.67.

**BARDONECCHIA** v.le Capuccio «Condominio Antares» signorile arredato, piano alto, ottima esposizione: salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, 2 posti auto, deposito sci, 84 milioni metà mutuo. Gabetti 5767.

**BARDONECCHIA** impresa vende ultimo alloggio elegantemente arredato ingresso soggiorno cucinino camera bagno cantina 2 posti auto. Tel. 595.113 Torino.

**BORDIGHERA**
zona centrale verdeggiante, vendiamo appartamenti da due, tre, quattro locali più servizi, cantina, posto auto da 27 milioni 500 mila dilazionabili. L'Immobiliare S.p.A. 0184 882.222.

**BOSSOLASCO** «la perla delle Langhe» con soli 3 milioni 400 mila in contanti e 3 milioni 400 mila mutuo decennale, la possibilità di acquistare il vostro appartamento per soggiorni estivi e invernali. Gabetti. Savona 019 37.310.

**CARMAGNOLA** vendo bellissima casa completamente ristrutturata bifamiliare grande orto terreno box. Telefonare 634.402

**CASA** colonica collina Castellalfero posizione panoramica 30.000 mq terreno acqua luce telefono occasione vendo 55 milioni. Telefonare 504.130 ore serali 597.094.

**CASA** rustica collina Neive Alba 12.000 mq terreno ottimo fabbricato acqua luce vendo 30 milioni. Telefonare 587.066.

**CASA** rustica colline Pecetto 3 camere letto salone con caminetto cucinino bagno riscaldamento acqua luce 500 mq giardino vendo 25 milioni 500 mila. Telefonare 649.030.

**CASA** rustica ottimo fabbricato collina S. Damiano acqua luce terreno 7300 mq a prato e vigna vendo L. 11 milioni 300 mila. Tel. 504.058.

**CASALBORGONE** Val Carametti casa rustica indipendente rialzata 4 camere, bagno, box, cantina, 15.000 mq terreno, 14 milioni dilazionabili. Gabetti 57.67.

**CASETTA** rustica vicinanze San Damiano d'Asti 3 camere porzione stalla terreni acqua luce vendo 17 milioni 100 mila. Telefonare 504.058

**CASTIGLIONE** Torinese fraz. Pedaggio, villa vecchia costruzione 20 locali, servizi, suddivisibili in 2 appartamenti, giardino cintato, 50 milioni. Gabetti 57.67.

**CELLE** recente costruzione, vista mare, appartamento 3 vani servizi, balconi, soffitta, 41 milioni, eventuale box. Gabetti, Savona 019 37.310.

**CELLE** Sanda appartamenti in villa bifamiliare, 3 locali servizi giardino. 26 milioni 400 mila. Gabetti. Savona 019 37.310.

**CERES**
in palazzina panoramica completamente ristrutturato appartamenti liberi di soggiorno - pranzo angolo cottura camera bagno 27 milioni dilazionabili. Union Case 549.777.

**COLLINA** di Pinerolo rustico indipendente rialzato 4 camere servizi cantine basso fabbricato terreno panoramico libero vendo. Telefonare 0121 71.873.

**COMPERO** rustico buon prezzo a 30 km massimo da Torino pagando contanti. Telefonare 543.094.

**CUMIANA** villa 3 camere salone cucina servizi seminterrato terreno vendo. Telefonare 0121 71.873.

**INV. IMM.** vende a Polonghera (34 km da Torino) casa rustica ristrutturata di 3 camere soggiorno servizi terreno comodità negozi L. 17 milioni 300 mila. Telefonare 316.283 318.985.

**OCCASIONE** privato vende mq 900 moquette tapison grigio. Tel. 309.3038.

**OSPEDALETTI**
libero, centralissimo, vicinanza mare: salone, tre camere, cucina, doppi servizi, due cantine 62 milioni dilazionabili L'Immobiliare S.p.A. 0184 882.222.

**PANORAMA** incantevole su [illegible] di S. Mauro casa rustica 2 piani [illegible] porticato garage zona par[illegible] adattissima per ristorante caratteristico. L'Immobiliare, telefono 537.655 [illegible] Arsenale 35.

**PIETRA** Ligure, fronte mare, signorile appartamento recentissima costruzione tutti comforts 48 milioni 500 mila, eventuale box. Gabetti, Savona 019 37.310.

**PIETRALIGURE** zona residenziale camera sala cucina terrazzi cantina. Telefono 019 671.661 671.663.

**REANO** casa di campagna indipendente 3 camere cucina servizio cantina garage libera vendo. Telefono 0121 71.873.

**RUSTICO** riattato e arredato di 5 vani, bagno, terrazzo e cortile a Valdellatorre, 18 milioni, dilazioni. Telefonare 319.037 319.085.

**SANREMO** (semicentro) libero, piano alto, lussuoso, salone, cucina abitabile, servizi, balconi L. 19 milioni dilazionabili al 50%. L'Immobiliare S.p.A. 0184 882.222.

**SAN SECONDO** di Pinerolo villa 3 camere salone cucina office tripli servizi tavernetta garage, ampio terreno vendo. Telefonare 0121 71.873.

**SANSICARIO** a 8 passi da Sestriere vendiamo in complesso residenziale [illegible]no-bi-trilocali affare. Telefono 011 796.824.

**SARDEGNA** Cala de Flores Costa Smeralda a 1 passo da Porto Cervo sul mare in complesso residenziale favolosi mono-bi[illegible]. Vende Big vero affare. Telefonare 011 796.824.

**S[illegible]** Porto Cervo (Costa Smeralda) appartamenti lussuosi [illegible] mare piscina tennis attracco privato subito abitabili. Cimif 011 736.625.

**SAUZE D'OULX** signorile nuovo: ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno box auto lire 27 milioni 300 mila più mutuo lire 11 milioni 200 mila Sabatelli Immobili 011 655.359.

**S. LORENZO MARE**
appartamenti in cantiere diverse metrature vista mare a partire da 16 milioni. Tel. 0183 273.211

**TIGLIOLE** d'Asti, casa ristrutturata bifamiliare pt. 3 camere, cucina, bagno; p. primo 3 camere, bagno, 2600 mq terreno cintato 24 milioni [illegible] mila dilazionabili. Gabetti 5767.

**VENDO** ville in Susa posizione splendida panoramica ancora da ultimare vero affare prezzo modico dilazioni [illegible]. Studio Tecnico Turinetti 991.562.

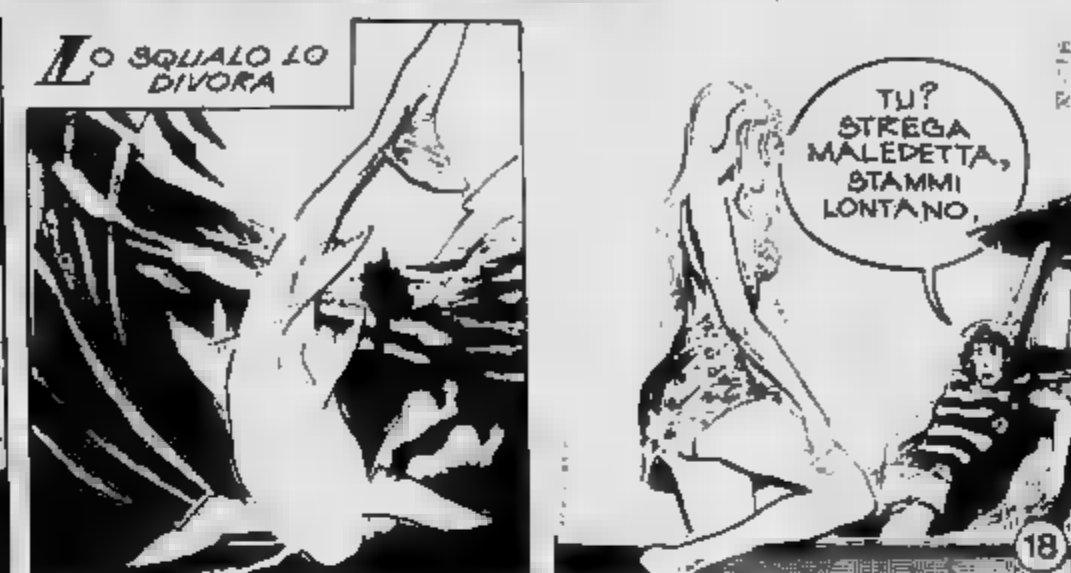
## 51 Occasioni

**TENDA** campeggio perfetta vendo miglior offerente volendo affitto stagione. Telefoni 683.185 831.139.

## 52 Varie

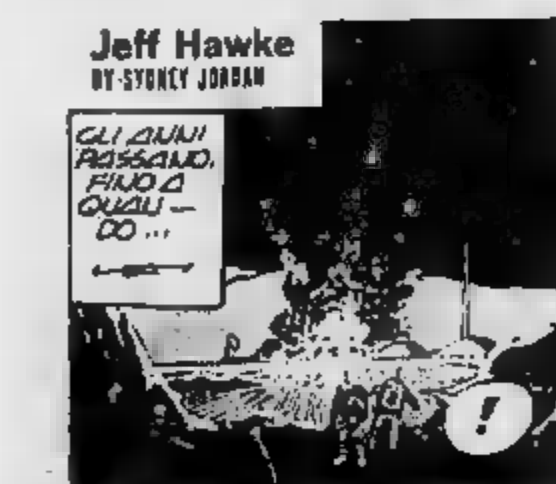
**MURI** negozio corso Peschiera mq 100 adatto esposizione commercio. 3 aperture sul corso 2 cantine vendesi facilitando pagamento 29 milioni 800 mila per visite e informazioni tel. 830.218

## QUELLE TRE

*le gemelline di* Homero

## DICK TRACY

*Il "detective,, di* Chester Gould

## JEFF HAWKE

*l'agente di* Sydney Jordan

## LE VOSTRE STELLE

a cura di Raffaella G

### OROSCOPO DI OGGI

**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile)
Non mostratevi troppo esigenti nei confronti del partner. Cercate invece di spiegare con dolcezza quelle che sono le vostre esigenze. Il lavoro sta subendo una lieve crisi a causa anche della vostra stanchezza fisica.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio)
Incomprensioni in campo affettivo. La persona che amate e serve e merita il vostro amore, ha bisogno però di sentirsi più libera. Professionalmente sarete rivalutati grazie al buon esito di un affare complesso portato in porto.



**GEMELLI** (22 maggio-21 giugno)
Giornata movimentata e densa di sorprese. Un invito pazzo vi porterà a contatto di nuovi amici e specie per i giovani vi saranno ore di letizia. Successo professionale specie per chi svolge la voro in proprio e per chi ha intenzione di iniziare un lavoro autonomo.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio)
Vita troppo movimentata per alcuni e questo affaticherà il vostro fisico. Il lavoro è sì importante, ma non determinante, concedetevi quindi qualche ora di riposo, conciliando anche i vostri impegni sentimentali.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto)
La vostra simpatia ed il vostro buon senso vi permetteranno di realizzare in campo professionale ciò che state preparando da tempo. sottovalutate comunque alcuni collaboratori.

**VERGINE** (23 agosto - 22 sett.)
Il vostro spirito di collaborazione innato, vi permetterà di guadagnarvi la simpatia di alcuni superiori che prepareranno alcuni programmi contando proprio su di voi. La persona cara ha bisogno di comprensione.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ott.)
Le donne in particolare sentiranno in giornata la necessità di dedicarsi alla propria casa ed alla famiglia. Molta buona volontà da parte di coloro che stanno iniziando una nuova attività.

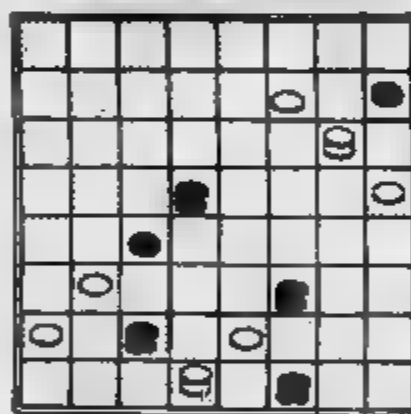
**SCORPIONE** (23 ott. - 22 nov.)
Collaborazione molto importante fra amici. Grazie ad uno di loro potrete ottenere un posto di lavoro adeguato alle vostre prestazioni. Nei rapporti con la persona cara siate più distesi e meno aggressivi. Telepatia fra innamorati.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.)
Una conoscenza molto importante vi sarà di estremo appoggio per ottenere un nuovo incarico importante ai fini professionali. Sarete introdotti anche in nuovi ambienti ed intensificherete i vostri rapporti sociali.

**CAPRICORNO** (22 dic. - 20 genn.)
Nei rapporti con la persona cara siate più spontanei e se qualcosa non vi piace in lei non nascondetelo. Cercherete a capirvi meglio, migliorando anche il rapporto a due. Attenzione nel campo professionale a non commettere errori di superficialità.

**ACQUARIO** (21 genn. - 18 febbr.)
La vostra carriera sta migliorando in modo rapido. Potrete stare tranquilli perché anche i vostri guadagni sono in netto aumento. La persona cara vi sarà molto vicina anche nella gioia, rendetela partecipe ai vostri nuovi progetti.

**PESCI** (19 febbraio - 20 marzo)
Non è il momento per iniziare nuove attività, specie se richiedono un notevole investimento economico. Chi sta cercando lavoro dovrà adattarsi ancora per qualche tempo, prima di trovare un... che

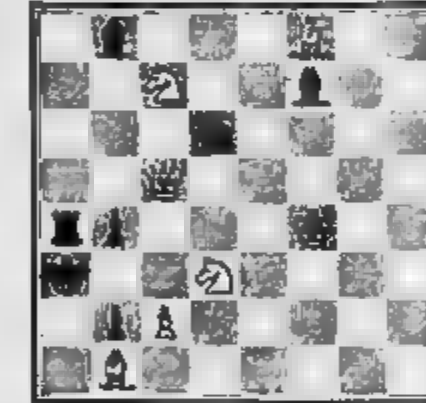
### DAMA

Il B. muove e vince in 7 mosse
(A. Gilardi)

SOLUZ.: 7-4, 26-17 (31-22); 12-7, 31-22 (26-17); 18-12, 8-15; 7-11, 14-7; 4-27, 22-31; 25-21, 17-26; 30-14. B. vince.

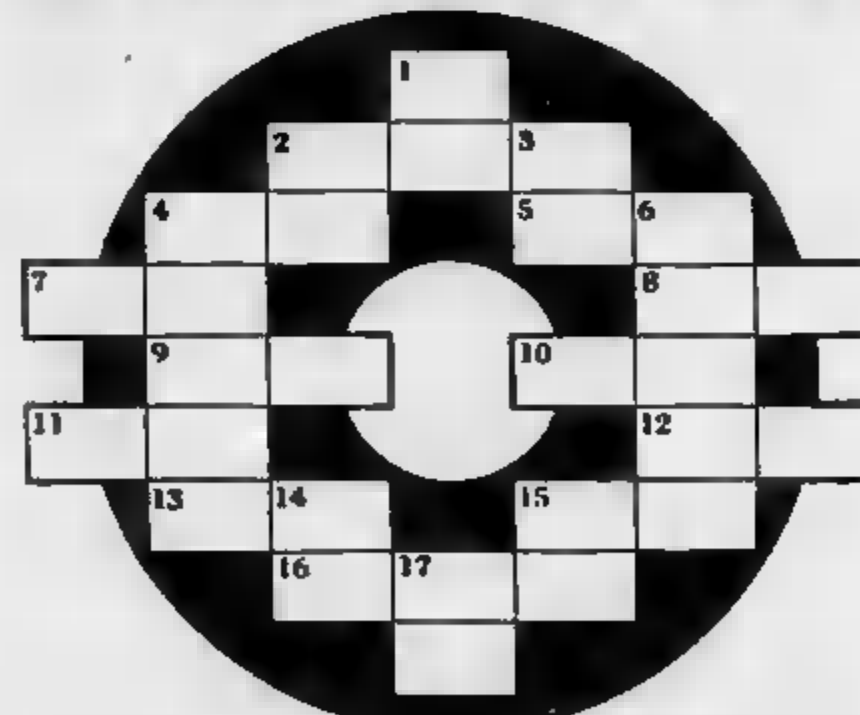
c. b.

### SCACCHI

Soluzione del problema n. 1665: 1. Ge6 (min. 2. Dei matto).

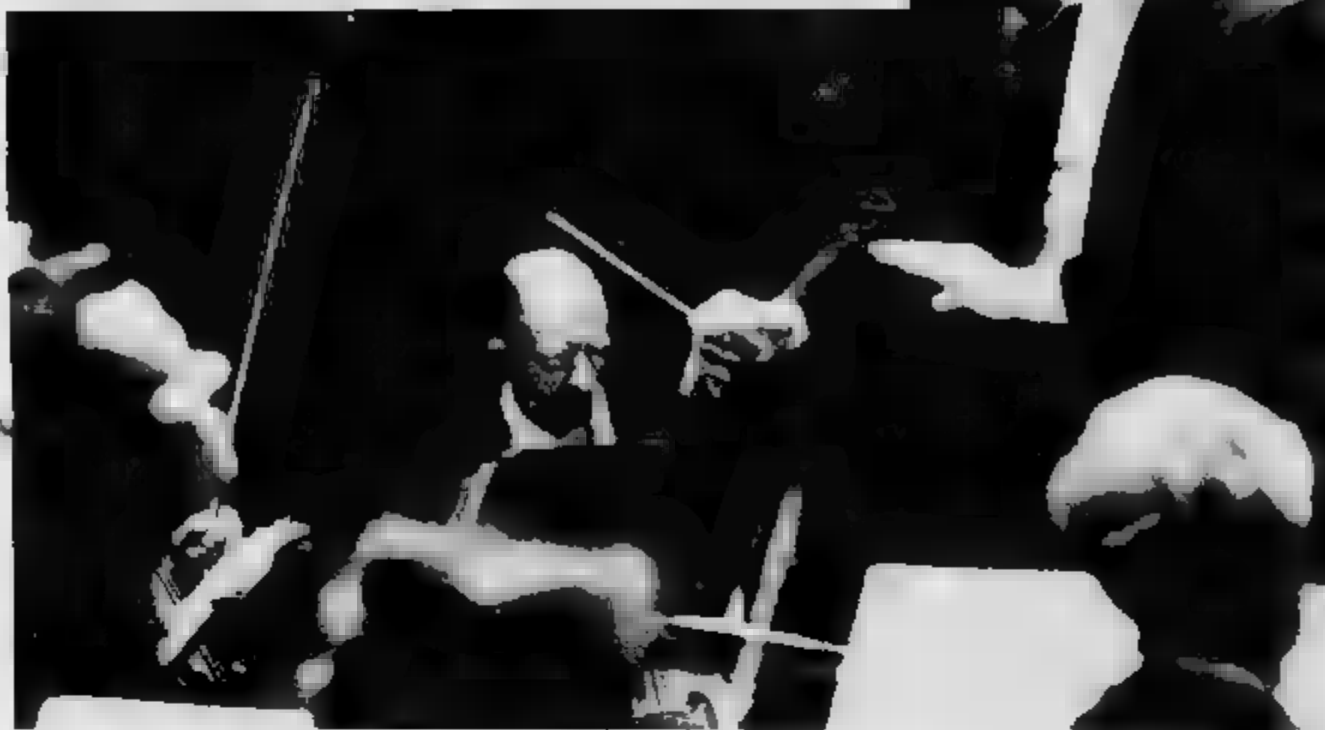
N. 1666 (7 + 7)

K. Howard (Observer, 1926)
Il Bianco matta in 2 mosse

f. p.

### CRUCIVERBA SILLABICO

**ORIZZONTALI** — 2. I compagni di Polifemo; 4. Bue selvatico; 5. E' il sogno di tutta l'umanità; 7. Sergio, noto cantante napoletano; 8. In questo modo; 9. Sommo operista italiano; 10. Capitale europea; 11. Non completamente; 12. Sono sacre agli Indù; 13. Fiume del Parmense; 15. Chiodo di rame usato dai tappezzieri; 16. Una moneta che ci ricorda una vittoria napoleonica.

**VERTICALI** — 1. Periodo completo; 2. Il primogenito di Farah Diba; 3. E' stata definita come: «un fornello tascabile per bruciare la noia»; 4. La frequentano i goliardi; 6. Ha per capitale Praga; 14. Una squadra di Serie A; 15. Leopardi chiamò «selvaggio» quello natìo; 17. Sposa Lucia alla fine di un celeberrimo romanzo.

**SOLUZIONE** — Orizzontali: Ciclopi, uro; pace, Bruni, così, Verdi, Oslo, quasi, vacche, Taro, borchia, Marengo — Verticali: Ciclo, Ciro, pipa, università, Cecoslovacchia, Roma, borgo, Renzo.

# GLI SPETTACOLI

## Oggi Karajan compie 70 anni

# La stella sul podio

**A [illegible] non parrà vero, perché [illegible] [illegible] prigionieri [illegible] vecchio e logoro cliché dell'«enfant» («gatè» o «terrible» a scelta) [illegible] musica; [illegible] oggi, 5 aprile, [illegible] von Karajan compie settant'anni. Il tempo [illegible] perdona: [illegible] comuni mortali [illegible] anche ai Vip come lui, secondo un collaudatissimo [illegible] criterio [illegible] giustizia [illegible]. La realtà [illegible] che, invecchiati [illegible] lui, [illegible] il ricordo [illegible] però [illegible] [illegible] nostra giovinezza, quando [illegible] bacchetta [illegible] Karajan non tracciava ancora arcani segni [illegible] una liturgia magica, quando cioè egli apparteneva [illegible] sfera [illegible] l'umano non ancora trasfigurato**

Eravamo all'inizio degli Anni 50, quando alla sommità della gerarchia direttoriale stava, popolarissimo e trionfante (anche in Italia), Furtwangler [illegible] con lui c'era gente che [illegible] chiamava Walter e Knappertsbusch, Klepperer [illegible] Rodzinski, van Kempen [illegible] Ansermet, Klecki e Schuricht, Kleiber e Monteux, Mitropoulos e De Sabata, mentre alla generazione di Karajan appartenevano più o meno direttori come Kempe [illegible] Jochum, Keilberth e Cluytens, Fricsay e Kubelik. Insomma per [illegible] [illegible] facile sfondare, [illegible] chiamasse pure Karajan.

Il fatto [illegible] il maestro salisburghese (anche [illegible] [illegible] evidente origine armena) sia riuscito egualmente e in breve tempo [illegible] raggiungere i primissimi posti della graduatoria, indica su quale base professionale e artistica poggias[illegible] fin [illegible] allora le ambizioni di Karajan. Ambizioni che negli anni dell'immediato dopoguerra, superata la [illegible] e tutto sommato innocua bufera suscitata dai [illegible] trascorsi nazisti (forse per farsi perdonare [illegible] matrimonio con un'ebrea), trovano [illegible] triplice ampio riconoscimento.

Nel luglio [illegible] Karajan fa il suo ingresso ufficiale al Festival [illegible] Salisburgo per dirigervi *Orfeo ed Euridice* e *Nozze di Figaro*, oltre a due concerti. Cinque mesi più tardi sarà ancora la medesima edizione dell'opera mozartiana [illegible] propiziarne l'esordio operistico alla Scala (come direttore di [illegible] certo [illegible] [illegible] diretto per la prima volta ed era anche la prima in [illegible], il [illegible] maggio 1940). Infine nel 1951 il risorto Festival di Bayreuth invita Karajan a dirigere la *Tetralogia* e i *Maestri cantori* cui l'anno successivo si aggiungerà il *Tristano*. Interpretazioni certamente degnissime, che tuttavia serviranno da premessa alla singolare evoluzione [illegible] rivoluzione) wagneriana da lui fermamente e coerentemente attuata.

A Karajan mancano ancora due [illegible]. [illegible] giungono puntualmente di lì [illegible] poco, la nomina a direttore a vita da parte della Gesellschaft der Musikfreunde [illegible] Vienna, e infine, nel 1955, l'ambitissi[illegible] [illegible] del defunto Furtwangler alla guida della Filarmonica di Berlino ovvero il cri[illegible] ufficiale di una supremazia artistica, che è pure il trampolino di lancio per l'ingresso fra gli «immortali» di ogni tempo [illegible] Paese.

E' [illegible] questo punto che l'indiscutibile genio di Karajan interprete «storico» (anche [illegible] non infallibile, [illegible] vorrebbero naturalmente i *fans* più incalliti) si sal[illegible] [illegible] l'eccezionale vocazione «*manageriale*» nel dare vita a quel mito che da almeno [illegible] lustri [illegible] [illegible] tramonto. Un mito che trova immediati punti [illegible] riferimento in Toscanini [illegible] nella Callas. Ma, a differenza di loro, che hanno lasciato praticamente [illegible] altri il compito di crearlo [illegible] di gestirlo, recando di proprio soltanto le eccezionali doti artistiche e la straordinaria personalità, Karajan, il mito se lo è creato e gestito [illegible] sé, mettendo a frutto [illegible] rigore teutonico, appena temperato da sottili e quasi arcane risorse [illegible] una sensibilità mitteleuropea, la spiccatissima propensione imprenditoriale. Dischi, televisione, cinema, videocassette, persino [illegible] Festival «bis» [illegible] Salisburgo tutto per sé, non bastandogli evidentemente quello tradizionale a esaurire tutte le prevaricanti ambizioni.

Ci troviamo, [illegible] sostanza, dinanzi [illegible] [illegible] eccezionale pianifica[illegible] del proprio tempo e [illegible] intelligenza, che ha affidato [illegible] gestione del proprio mito [illegible] un congegno quasi disumano nella sua irripetibile perfezione [illegible], di cui egli è a un tempo padrone e schiavo. [illegible] tuttavia nulla di più [illegible]rato imbozzolare Karajan in una sorta di *turris eburnea* asettica e fondamentalmente estranea ai sentimenti [illegible] comuni mortali.

Egli infatti è sì [illegible] schiavo ligio al proprio [illegible] professionale, ma anche un padrone del proprio destino, che riesce a trovare spazio per la sua *privacy* in terra mare e cielo, [illegible] per le cure necessarie al proprio inestinguibile fascino ammaliatore [illegible] donne. Alcune le ha sposate [illegible] l'ultima era un'avvenente *mannequin*), ma quante, ancora oggi, sanno resistere al fascino [illegible] tempie grigie, dei capelli brizzolati (quasi bianchi), delle mani sempre disponibili all'autocompiacimento narcisistico? Soprattutto degli occhi: quegli «occhi azzurri», come ha scritto giorni fa Dino Satolli, un giornalista italiano residente a Vienna, «*inesorabilmente chiusi*» durante l'esecuzione musicale, «*forse per inseguire gli accordi — possibili ed impossibili — tra il mondo fisico* [illegible] *quello metafisi*[illegible]. Il mito, in fondo, si costruisce anche così. Karajan lo [illegible] [illegible] sempre (e ci [illegible] a farlo sapere).

## CONCERTO Trombone con percussioni

*Per i cultori delle più inedite alchimie sonore, dei connubi più impensabili, la stagione dei «lunedì musicali» al Piccolo Regio ha riservato l'altra sera un gustoso piatto timbrico, con il concerto del trombonista Giancarlo Schiaffini e del percussionista Michele Iannaccone.*

*Schiaffini e Iannaccone, barbuto [illegible] imponente il primo, minuto e scattante il secondo, hanno esordito con* «Octet '61» *di Cornelius Cardew, il feroce dissacratore di Stockhausen convertitosi alle canzoncine maoiste. In questo lavoro Cardew [illegible] si discosta dal linguaggio di punta del dopoguerra, [illegible] lo fa piuttosto bene, [illegible] effetti attraenti e sapienza costruttiva. Ad un certo punto, però, la partitura prevede che il percussionista legga [illegible] testo [illegible] meglio identificato, mentre il trombone sottoli[illegible] imperterrito: onestamente, oltre [illegible] non aver capito il significato di questo intermezzo, c'è sembrato che esso guasti tutto il resto.*

*La* «Sequenza V» *di Luciano Berio, per trombone solo, prende in considerazione soprattutto il carattere grottesco di cui è capace lo strumento, con la consueta abilità artigianale e la calibrata distribuzione di omogenee trovate.*

«Coeur pour batteur» *di Bussotti ha visto poi impegnato Iannaccone [illegible] una sorta di inventario della batteria a sua disposizione, compiuto saltabeccando incessantemente qua e là, oppure fermandosi su schiocchi dal magico richiamo.*

«Gioco a due», *dello stesso Schiaffini, e* «Plot for two» *di Pernaiachi, eseguito in apertura della seconda parte, sono altri due bei lavori, nei quali gli autori, sia pure attraverso un'abbondante sfaccettatura del discorso, non nascondono [illegible] predilezione per suggestivi richiami melodici. Infine due improvvisazioni, nelle quali hanno padroneggiato le sordine.*

## Micol - Scaparro al Carignano

# CIRANO TRA NOI

**Un tempo, quando le compagnie teatrali brillavano di luce riflessa attraverso il divismo del capocomico, i copioni più belli venivano mutilati nelle parti degli antagonisti. Se per l'attor giovane o per chiunque altro si presentava una buona occasione, bastava tirare un frego rosso sul testo e scrivere: «Qui recita il commendatore». Uno dei copio[illegible] galeotti [illegible] il «Cyrano [illegible] Bergérac» che ieri abbiamo finalmente visto restituito [illegible] [illegible] serietà filologica e interpretativa nel «Cirano» del Teatro Popolare di Roma lungamente applaudito [illegible] torinesi [illegible] Carignano.**

Maurizio Scaparro, regista, [illegible] Pino Micol, primattore, non si sono certo messi nel sacco [illegible] le loro mani. Il testo ottocentesco di Edmond Rostand è scritto per un attore di richiamo e di prestigio, non tollererebbe un allestimento [illegible] vero [illegible] presunta avanguardia. Tuttavia non merita né le accentuazioni veementi del personaggio né le romantiche sottolineature delle battute che la tradizione ha ingiustamente create. Un protagonista, costretto [illegible] vivere nella finzione da una società che non conosce l'amore e [illegible] rispetta [illegible] cultura, non risulterà troppo diverso dai suoi fratelli [illegible] oggi.

Ecco dunque Scaparro proporre una figura d'intellettuale che torna scomodo [illegible] tutti. [illegible] vuole scrivere versi d'amore, deve bilanciarsi tra Rossana che ama con strazio e il fatuo Cristiano, che la conquista [illegible] le parole di Cirano. Se vuole prosperare o comunque campare, deve fare lo spadaccino per professione mentr'egli userebbe la spada unicamente per raddrizzare torti [illegible] per siglare burle. Il copione parla chiaro: «*Il mio cuore [illegible] fa che nascondersi:* [illegible] *parto per strappare al cielo una stella e poi, per paura [illegible] ridicolo, mi chino a raccogliere un fiore*».

La condanna che la società del Seicento, e del Novecento, impartisce agli anticonformisti consiste nell'ipocrisia. Per il Cirano di Scaparro e Micol questa ipocrisia si tramuta in [illegible] malinconia sottile che vela di ritegno l'adeguarsi dell'individuo [illegible] riti della comunità. Per sottolineare l'ineluttabilità dei soprusi, il naso di Cirano che si trova all'origine d'un disa[illegible] esistenziale, viene ridotto di dimensioni. E' solo un nasone, non una proboscide che precede d'un quarto d'ora il suo proprietario. Perciò ne consegue più vivo l'insulto fatto all'intelligenza e alla sensibilità del protagonista.

Per togliere ogni sospetto di accademismo viene abbandonata la classica traduzione in versi di Mario Giobbe che tanto aveva eccitato in mezzo secolo di applausi i Maggi, i Tumiati, i Ninchi, i Cervi. A una lineare traduzione in prosa provvede Franco Cuomo che smussa qualche traccia d'enfasi e consegna un buono strumento per gli assoli della compagnia. Nella scena, disegnata con magistrale sobrietà da Josef Svoboda [illegible] realizzata senza pecche da Roberto Francia, si rincorrono personaggi coloriti.

Il pasticciere poeta è impersonato da Piero Nuti, il conte de Guiche rivale della coppia Cirano-Cristiano da Fernando Pannullo, Cristiano stesso da Paolo Malco; [illegible] Rossana presta fisico acerbo e prontezza immediata l'esordiente Evelina Nazzari, figlia d'arte che non [illegible] ancora i pericoli della retorica ma si destreggia con parecchie intuizioni nel gioco delle ripulse [illegible] dei sentimenti. Pino Micol, che riesce persino a commuovere con mezzi leali le spettatrici, ha prosciugato ogni effetto e acuito l'intelligenza: molto si deve alla sua personalità se la ripresa d'un testo apparentemente tramontato, dà ragione [illegible] Rostand [illegible] all'Ottocento.

L'ultimo quadro si potrebbe alleggerire. Ma a quel punto il pubblico [illegible] già ampiamente convinto: si [illegible] verso la duecentesima replica.

Pino Micol è l'«eroe» [illegible] Emile Rostand

# Quattro giorni pieni di musica

Milva all'Auditorium nell'«Orfeo agli Inferi»

**QUESTA SERA** — *An[illegible] [illegible] deliziosa serata schubertiana al Conservatorio con due pianisti austriaci* **Paul Badura Skoda** [illegible] **Jörg Demus**, *che per l'Unione Musicale (serie pari), rievocano il* Rondò *op. 138*, le Otto variazioni su un tema originale *op. 35*. Tre marce militari *op. 51*, il Rondò *op. 107 e l'incantevole* Fantasia in fa min. *op. 103*.

**GIOVEDI'** — *I Concertisti Mozartiani di Torino — gruppo strumentale costituitosi sotto la direzione di Evelino Pido per manifestazioni concertistiche solistiche [illegible] d'assie[illegible] — [illegible] presentano al Conservatorio, eseguendo, per il Centro Culturale Fiat, il* Concerto in do min. *per violino e oboe di Bach (solisti M. Marin e B. Oddonino), il* Divertimento [illegible] *251 di Mozart*, Trauermusik *(«Musica funebre») per viola [illegible] archi di Hindemith (solista C. Pozzi) e la chiara* Serenata *K 203 di Mozart.*

**VENERDI'** — *All'Auditorium della Rai, esecuzione (in forma concertistica) dell'opera* Orfeo agli inferi *di Jacques Offenbach (1819-1880). Questo figlio di un cantore della sinagoga di Colonia, quando nel 1833 si trasferì a Parigi, vi trovò una particolare concezione di vita, rivolta [illegible] facili piaceri, alla spensieratezza e al libero godimento. Egli si propose di ritrarne una arguta caricatura, componendo, su libretto [illegible] H. Crémieux e L. Halévy, un lavoro che, dissacrando l'antico mito di Orfeo ed il mondo degli dei dell'Olimpo, costituisse una evidente e scanzonata satira della società contemporanea. La infedeltà di Euridice e [illegible] Orfeo (professore di violino al Conservatorio di Tebe) e la corruzione degli dei, sviluppate nella musicalità briosa, vivace, parodisticamente arguta e scintillante di Offenbach, conseguirono nel 1858 un successo grandissimo, che ebbe vaste ripercussioni.*

*L'attuale edizione — prima naturalmente della originaria integrazione scenografica e coreografica — è diretta da Peter Maag. Interpreti principali il tenore E. Palacio (Orfeo), il soprano C. Casapietra (Euridice), il baritono R. Panerai (Giove), Tullio Pane (Morfeo e Sticks), Corbelli (Aristeo e Plutone), Jacopucci (Mercurio) [illegible] Milva, che, nel simbolico personaggio dell'Opinione Pubblica, commenta e dirige l'azione scenica. Istruttore del coro F. Angius. Regia di V. Sermonti.*

**SABATO** — *Al Conservatorio si svolge il primo dei tre concerti, organizzati a scopo benefico dall'associazione Amici del Regio [illegible] [illegible] «Specchio dei tempi» della Stampa. Vi partecipano due eminenti personalità del mondo artistico italiano: [illegible] cantante Nicoletta Panni ed il pianista Giorgio Favaretto. Alla Pro Cultura Femminile (ore 17) terzo concerto di musiche beethoveniane, eseguite dal violinista Massimo Marin e [illegible] pianista Roberto Cognazzo.*

## A Los Angeles s'è aggiudicato tre premi

# Woody, «Io e l'Oscar»

HOLLYWOOD — Gli allori sono piovuti su *Annie Hall* di Woody Allen, *Guerre stellari* e «*The goodbye girl*» (Goodbye amore mio) nella cinquantesima edizione del premio Oscar, il più ambito riconoscimento cinematografico distribuito ogni anno dall'Accademia delle arti del cinema di Hollywood.

*Annie Hall*, il cui titolo in italiano è «*Io e Annie*», è la contorta commedia di Allen

Diane Keaton

che racconta le sue frustrazioni amorose, frustrazioni che non hanno però impedito all'estroso attore americano di aggiudicarsi ben tre statuette d'oro — quelle per il miglior film, il miglior soggetto e la migliore regia —, mentre alla sua protagonista, Diane Keaton, è andato il premio come migliore attrice dell'anno.

Richard Dreyfuss, l'angosciato attore di «*Goodbye girl*», è il migliore protagonista, mentre Vanessa Redgrave, l'attrice che discende da una stirpe di gente della scena, è stata premiata come migliore attrice non-protagonista per la parte di Giulia nel film omonimo da lei interpretata a fianco di Jane Fonda.

La presenza e la candidatura della Redgrave hanno to spunto a gruppi israeliti americani di inscenare una dimostrazione di protesta di fronte al teatro dell'accademia di Hollywood per la posizione dichiaratamente filopalestinese dell'attrice. Gruppi di arabi residenti negli Usa hanno dato vita ad una contro-manifestazione e ne sono nati dei tafferugli che l'imponente servizio d'ordine — circa 500 agenti di polizia schierati all'esterno e all'interno del teatro — hanno fatto fatica a sedare, con il risultato di cinque-sei arresti e tre contusi.

Gli ambienti ebraici statunitensi fanno carico alla Redgrave per il suo film dal titolo «*Zionist hoodlums*» (Teppisti sionisti).

Per il secondo anno consecutivo l'Oscar per l'attore non protagonista è stato dato a Jason Robards, questa volta per la parte dello scrittore di gialli Dashiell Hammett in «*Giulia*».

*Guerre stellari* è la pellicola che ha raccolto numericamente più onori — sei in tut-

Richard Dreyfuss

to — ma nessuno nella fascia più importante. I produttori del film si possono però consolare con lo strepitoso successo di cassetta che il film spaziale sta riscuotendo in tutto il mondo, facendo registrare incasssi record dappertutto.

Il premio alla Keaton è stato il corollario logico dei

Vanessa Redgrave

premi che sono stati elargiti al suo ex amico del cuore e tuttora compagno di scena, Woody Allen. Quest'ultimo, che afferma di non apprezzare l'agonismo nella produzione artistica, è rimasto a New York e non si è fatto vedere a Hollywood. La Keaton, sorridente, si è invece presentata a ricevere la statuetta d'oro.

«Mi sento estremamente onorata di essere paragonata ad attrici come Jane Fonda, Annie Bancroft, Shirley McLaine e Marsha Mason — ha detto la Keaton — *Annie Hall* ha rappresentato per me una magnifica esperienza e devo dire grazie a Woody e a voi».

In un breve intermezzo, lanziano Bop Hope è salito al proscenio per mormorare al microfono i migliori auguri per John Wayne, della sua stessa generazione, appena sottoposto ad un delicato intervento chirurgico a cuore aperto a Boston.

L'annuncio del premio alla Redgrave è stato applaudito, ma si sono uditi alcuni fischi di disapprovazione.

## Italiani a bocca asciutta

ROMA — Quest'anno gli italiani sono usciti dalla corsa agli Oscar a bocca asciutta. Le due «nomination» a Scola per la regia ed a Marcello Mastroianni per l'interpretazione di «*Una giornata particolare*» sono rimaste tali ed i due italiani non sono stati «insigniti» del massimo premio cinematografico mondiale.

Ciononostante si può rilevare che il cinema italiano quasi ogni anno, dal dopoguerra, ha avuto un suo rappresentante nella ristretta rosa dei candidati e in trentatré anni ha ottenuto complessivamente venti Oscar che hanno riconosciuto il valore di alcuni dei nostri più prestigiosi autori ed attori quali Vittorio De Sica, Federico Fellini, Elio Petri, Anna Magnani, Sophia Loren.

Per quanto riguarda Marcello Mastroianni che, nonostante l'accettazione dell'invito rivoltogli dalla «*Academy*» a recarsi a Los Angeles, era partito senza particolari speranze, già al momento della «*nomination*», non aveva nascosto in una intervista il suo scetticismo. Mastroianni aveva così spiegato i motivi del suo pessimismo: «*Non vincerò l'Oscar perché premiare una "star" significa inventare un "divo", fare un attore da un milione di dollari, avere per un anno o due gente che paga il biglietto per vederlo. Se invece un Oscar lo piglio io, cosa gliene verrebbe agli americani?*

## QUESTI I PREMI

**Miglior film:** «*Io e Annie*», di *Woody Allen*.
**Migliore regista:** *Woody Allen per «Io e Annie»*.
**Migliore attrice protagonista:** *Diane Keaton per «Io e Annie»*.
**Migliore attore protagonista:** *Richard Dreyfuss per «Goodbye amore mio», di Herbert Ross*.
**Migliore attrice non protagonista:** *Vanessa Redgrave per «Giulia», di Fred Zinnemann*.
**Migliore attore non protagonista:** *Jason Robards per «Giulia»*.
**Migliori costumi:** *John Mollo per «Guerre stellari»*.
**Miglior commento musicale originale:** *John Williams per «Incontri ravvicinati del terzo tipo»*.
**Miglior commento musicale adattato:** *Jonathan Tunick per «A little night music»*.
**Miglior soggetto originale:** *Woody Allen e Marshall Brickman per «Io e Annie»*.
**Miglior adattamento:** *Alvin Sargent per «Giulia»*.
**Miglior fotografia:** *Vilmos Zsigmond per «Incontri ravvicinati del terzo tipo»*.
**Miglior canzone originale:** *Joseph Brooks per «You'll light up my life» (Illuminerai la mia vita)*.
**Premio umanitario «Jean Hersholt»:** *Charlton Heston*.
**Premio alla memoria di Irving Thalberg:** *Walter Mirisch*.
**Miglior montaggio:** *Paul Hirsch, Marcia Lucas e Richard Chew per «Guerre stellari»*.
**Migliori effetti sonori:** *Don MacDougall, Ray West, Bob Minkler e Derek Ball per «Guerre stellari», di George Lucas*.
**Migliori effetti speciali:** *John Stears, John Dykstra, Richard Edlund, Grant Mcdune e Robert Black per «Guerre stellari»*.
**Migliore cortometraggio non animato:** *«I'll find a way» (Troverò un modo), di Beverly Shaffer e Yuki Yoshida (Canada)*.
**Migliore cortometraggio animato:** *«Sand castle» (Castello di sabbia), di Co Hoedeman (Canada)*.
**Migliori effetti sonori speciali:** *«Incontri ravvicinati del terzo tipo» e «Guerre stellari»*.
**Migliore documentario lungometraggio:** *«Who are the Debolts? And where did they get 19 kids? (Chi sono i Debolts? E dove hanno trovato 19 ragazzini?), di John Korky, Dan McCann e Warrer Lockhart*.
**Migliore documentario:** *«Gravity is my enemy» (La gravità è il mio nemico), di John Joseph e Jon Stussy*.
**Migliore invenzione tecnica:** *la «Steady-Cam», una cinepresa della Cinema Products Corporation*.
**Migliore scenografia:** *John Barry, Norman Reynolds, Leslie Dilley e Roger Christian (arredamento)*.
**Miglior film in lingua straniera:** *«La vita davanti a sé», di Moshe Mizrahi (Francia)*.

## Otto film di Kazan al Movie

*E' cominciato ieri sera al Movie Club, via Giusti 8, un ciclo di proiezioni dedicato ad Elia Kazan, del quale vengono presentati otto film tra i più significativi. (1ª proiezione ore 20,30; seconda ore 22,30). La rassegna si è aperta con* Bandiera gialla *(1950), presentato a Venezia e interpretato da Richard Widmark, Barbara Bel Geddes. Narra della caccia a un uomo apportatore d'un virus che potrebbe propagare un mortale contagio. Il calendario, a partire da oggi è questo:*

Un tram chiamato desiderio, *con Marlon Brando, Vivien Leigh, Kim Hunter (1951). Versione cinematografica, molto apprezzata, dell'omonima commedia di Tennessee Williams: i morbosi tormenti d'una donna che finiranno col farla impazzire. (Mercoledì 5; ore 20 e 22,15).*

Fronte del porto *con Marlon Brando, Eve Marie Saint, Rod Steiger, Karl Malden (1954). Lotta d'uno scaricatore del porto di New Orleans contro una banda di gangsters mascherati da sindacalisti organizzati. (Giovedì 6; ore 20,30 e 22,30).*

Gli ultimi fuochi *con Robert De Niro, Jeanne Moreau, Robert Mitchum, Jack Nicholson (1976). Da un romanzo di Scott Fitzgerald, ascesa vittoriosa e crollo d'un grande produttore cinematografico hollywoodiano. (Venerdì 7; ore 18, 20,15 e 22,30).*

La valle dell'Eden *con James Dean, Julie Harris, Jo Van Fleet, Burl Ives (1955). Dal romanzo di Steinbeck aggiorna in termini psicanalistici una riconciliazione tra padre e figlio che pareva insanabile. Epoca 1917. (Sabato 8 e domenica 9; ore 20,30 e 22,30).*

Viva Zapata! *con Marlon Brando, Jean Peters, Anthony Quinn (1952). Storia di Emiliano Zapata, rivoluzionario messicano che con Pancho Villa, contribuì nel 1909 alla caduta del dittatore Porfirio Diaz. (Martedì 11, lunedì riposo; ore 20,30 e 22,30).*

Pinky la negra bianca, *con Jeanne Crain, Ethel Barrymore, Ethel Wathers, W. Lundigan (1949). Da un testo teatrale di Cyd Ricketts, la vicenda d'una giovane donna alla quale la pelle chiara non evita persecuzioni razzistiche. (Martedì 9; ore 20,') e 22,30).*

Il ribelle dell'Anatolia *con Stathis Giallelis, Frank Wolff, Harry Davis (1963). Un giovane greco dall'Anatolia si sposta a Costantinopoli e poi emigra in America dove finalmente trova la «via giusta» auspicata. (Giovedì 11; proiezione unica alle ore 21).*

## Concerti estivi

Il Teatro Regio annuncia una serie di concerti per questa estate: il primo è in programma l'8 giugno, l'ultimo il 6 luglio. L'abbonamento costa 5000 lire.

La prima serata sarà dedicata a musiche di Goffredo Petrassi; dirigerà il maestro Bruno Martinotti. Solisti, il flautista Mario Bricarello ed il baritono Gastone Sarti. Il 15 giugno Gianandrea Gavazzeni dirigerà musiche di Muzio Clementi e di Cherubini. Il 22 giugno sarà dedicato a Ciaicowski; dirigerà Yuri Ahronovitch. Il 29 giugno Guido Ajmone Marsan dirigerà musiche di Webern, Debussy e Brahms.

Il 6 luglio, ultima serata, Rudolf Alberth dirigerà Brahms.

## FUORI CASA

CABARET VOLTAIRE — Questa sera «Effimero», spettacolo del gruppo di pantomima di Gerardo Avita e Patricia Smith.

SALA DEGLI INTRADOSSI — Seconda serata della retrospettiva «Electronic performance». In programma brani di Ferrero, Gribaudo, Zaffiri. Eseguono Enore Zaffiri e Lorenzo Ferrero.

PICCOLO REGIO — Alle ore 17 audizioni discografiche. Alfredo Mandelli presenta Herbert von Karajan. Ingresso libero.

KINOSTUDIO — Per il ciclo dedicato a Luchino Visconti, proiezione oggi (alle ore 18, 20, 22) del film «La terra trema» (1948).

METAPSICHICA — Al centro Artemide (via Cagliari 19) questa sera alle ore 21,15 Giuseppina Jacono parlerà su «Il Tao: la filosofia dell'inesprimibile».

UNIONE MUSICALE — Al Conservatorio (ore 21) concerto di Paul Badura-Skoda e Jörg Demus. Programma interamente dedicato a Schubert.

MUSEO DEL CINEMA — Fino a domenica «Il giorno della civetta» di Damiano Damiani, con Franco Nero, Claudia Cardinale (1968). Proiezioni alle ore 16 e 21.15.

I FILM DI STASERA

# GIANNI E PINOTTO SEGUITI DA NEVSKIJ

**Agli appassionati di storia del cinema Capodistria offre questa sera un classico: «Aleksander Nevskij» di Eisenstein, il regista di «Ottobre» e della «Corazzata Potemkin». Come «preparazione» a un film certo non distensivo ci sono «Gianni e Pinotto detectives» offerti da GRP. Per i patiti del «western» c'è Montecarlo con «Sette donne per una strage» al quale, però, può essere preferito un giallo, «Sette cubetti di ghiaccio», in onda alle 20,30 su Videogruppo. Un film drammatico di Varda, con un ottimo cast, può invece sostituire il classico russo. Conclusione della serata con Tele Torino International che offre una commedia all'italiana del 1964. Gli interpreti dei brevi episodi diretti da Luigi Zampa sono Gassman, Sandra Milo, Lea Padovani e Amedeo Nazzari.**

Bud Abbott e Lou Costello (a GRP in «Gianni e Pinotto detectives») con l'hostess

**TRONO NERO (RTK 16,30). Regia di B. Haskin. Interpreti: Burt Lancaster, J. Rice. Avventuroso, 1954** — L'equipaggio di un mercantile s'ammutina e costringe il capitano David O'Keefe ad abbandonare la nave nave su una zattera improvvisata. O'Keefe approda fortunosamente sull'isola di Yap, dove viene curato dagli indigeni. Ripresosi nel giro di pochi giorni, il capitano cerca, senza alcun risultato apprezzabile, di convincere i nativi a commerciare i preziosi frutti di una qualità rarissima di cocco che cresce solo sull'isola. Un commerciante cinese spalleggia l'impresa di O'Keefe mettendo a disposizione il suo veliero, ma gli indigeni, che non vogliono saperne di diventare ricchi, rispondono con le armi.

**OCEANO (TVC 17,30). Regia di Folco Quilici. Musica di Ennio Morricone. 1972** — A metà tra il documentario e il film vero e proprio, Oceano è la storia dell'odissea di Tanai, giovane polinesiano che, per seguire un antico rituale, lascia la sua isola sassosa a bordo di una piccola canoa, e va a cercare in un'altra isola un po' di terra su cui coltivare l'albero del pane. Tanai gira in lungo e in largo l'Oceano Pacifico, scontrandosi con tribù in vena di sacrifici umani, naufragando, e finendo affamato e semiassiderato. Finalmente, trovata la terra, farà ritorno verso casa, dove lo attende un'amara sorpresa.

**IL CALICE D'ARGENTO (RTK 19,15). Regia di Victor Saville. Interpreti: Paul Newman, Jack Palance, Virginia Mayo, Pier Angeli. Avventuroso, 1956** — Protagonista di questo kolossal hollywoodiano realizzato con grande larghezza di mezzi, è lo scultore Basilio, incaricato da San Luca di eseguire una copia del calice usato durante l'ultima cena.

**GIANNI E PINOTTO DETECTIVES (GRP 20,30). Regia di Erle C. Kenton. Interpreti: Bud Abbott, Lou Costello, Patric Knoples. Comico** — Due scassati scrittori di gialli, volendo farsi assumere come soggettisti dal direttore di una radio, s'infilano di nascosto nell'auditorium. Qui trovano morto il direttore, ucciso da qualcuno con un cavo elettrico. Spacciandosi per poliziotti privati, i due iniziano le indagini, riuscendo, come unico risultato, a fare insospettire la polizia che li accusa di essere gli assassini.

**DIECI CUBETTI DI GHIACCIO (Videogruppo 20,30). Regia di Bernard Glasser. Interpreti: Keenan Wynn, Fernando Rey. Giallo, 1975** — Weety Keller, che ha appena compiuto un grosso furto, viene ucciso da Johnny Dan che s'impossessa del malloppo. Attorno a Dan incomincia a ruotare una serie di figure ambigue: l'affascinante segretaria di un misterioso uomo d'affari, il capo di un corpo di polizia privata, un potente gangster, e un trafficante di diamanti.

**SETTE DONNE PER UNA STRAGE (Montecarlo, ore 21). Regia di Cechett Grooper. Interpreti: Anne Baxter e Adriana Ambesi. Western** — Al confine con il Messico sette donne, uniche superstiti di una carovana attaccata dai guerrieri apaches di Nuvola Bianca e di suo fratello Pope, cercano di raggiungere Fort Lafayette attraverso un territorio infestato da indiani.

**ALEKSANDER NEVSKIJ (Capodistria, ore 22), regia di Sergej Eisenstein. Interpreti: Nikolaj Ochlopkov, Andrej Aprikosov e Nikolaj Cerkasov. Storico** — Il film narra le epiche gesta del principe Nevskij che, nel 1242, raccolto un esercito di contadini, sconfisse con astuzia sul lago Peipus le orde dei cavalieri teutonici che saccheggiavano le città della Russia occidentale.

**LES CREATURES (RTK 22,45). Regia di Agnes Varda. Interpreti: Catherine Deneuve, Michel Piccoli, Joelle Gozzi. Dramma, 1969** — Edgar, scrittore di gialli in cerca d'ispirazione, approda su un'isola con la moglie Milene, che ha perduto la voce in un incidente. La potente fantasia offusca a tratti la mente di Edgar, facendogli vedere i pacifici pescatori di un villaggio come creature costrette a seguire ciecamente i desideri di uno scienziato pazzo, che è nella realtà l'ambiguo proprietario di un castello. Una notte Edgar sogna di entrare nel maniero e uccidere costui, e con sua sorpresa scopre che effettivamente l'uomo è stato trovato morto in circostanze oscure.

**FRENESIA DELL'ESTATE (TTI 23,30). Regia di Luigi Zampa. Interpreti: Vittorio Gassman, Sandra Milo, Lea Padovani, Amedeo Nazzari. Commedia, 1964** — Film di episodietti più o meno legati da un tenuissimo filo. C'è un marchese fasullo che per fare ingelosire l'amante passeggia sotto il suo naso con una ragazza giovanissima, c'è un dongiovanni un po' imbroglione che cerca di diventare ricco concludendo gli affari più strampalati, e c'è la cortissima storia d'amore tra una indossatrice e uno sconosciuto corridore ciclistico spagnolo.

## PROGRAMMI ALLE TV LOCALI

TST, 21,30: «Chiedetelo a Nando» — *Torna ancora Nando Francia con la sua orchestra e la cantante Amina; il pubblico è invitato a telefonare per richiedere brani musicali di qualsiasi genere (ma va da sé che si tratta quasi sempre di liscio). Il maestro di ballo Giorgio Ferraris conduce a metà trasmissione le gare di danza per adulti, bambini e dilettanti. Finale di serata con la sfilata di moda presentata da Cesare Plantulli.*

TTI, 19: «A come arte» — *Patrizia Caretto ha realizzato un filmato a colori su una collezione privata di arte orientale. I pezzi provengono dall'India, dal Nepal, dal Pakistan e dal Tibet, e sono di epoche diverse, comprese tra il terzo e il diciottesimo secolo. Fanno parte della raccolta molti gioielli indiani, dipinti su tela o stoffa di monaci buddisti, statue in bronzo o legno, o miniature. Alle 18 su questa rete va in onda* Eliche e Spinnaker, *di Paolo Bertoldi e Giorgio Levi, unica rubrica televisiva di nautica, con filmati, ospiti in studio, e la consulenza tecnica telefonica di Elvidio Porporino.*

VIDEOGRUPPO, 19: «Yoga» — *Trasmissione dal successo inaspettato condotta da Piero Aloy, istruttore alla scuola Mudra, che presenta e commenta una serie di riprese realizzate in palestra, e ospita esperti e allievi. Alle 22,15, l'astrologa svizzera Heidy farà l'oroscopo personale in diretta a chiunque le telefoni*

RTK, 21: «Kitschlandia» — *Gioco a quiz per quattro concorrenti in studio presentato da Ivano Benedetto ed Emanuela Venturini. I concorrenti dovranno risolvere otto indovinelli, rispondere a otto domande, e affrontare otto disparate prove di abilità. Alle 22:* «Appuntamento con Rita Gimelli», *dove l'ex presentatrice della Rai condurrà la trasmissione dedicata alle donne. Iº programma c'è anche un servizio su un negozio di bricolage.*

GRP, 22,30: «Aggiudicato a» — *Siamo alla terza puntata dell'asta televisiva condotta da Mario Marchetti. Sono in vendita oggetti d'arte di prezzo compreso tra le poche migliaia di lire e il milione.*

TELEVEDIAMO

# - Candido battuto dal calcio

**Stasera bisognerà attendere dopo le ore 22 perché si ravvivino i programmi televisivi nelle due reti nazionali: in precedenza, infatti, avremo solo il puntuale (fin troppo) telefilm (rete uno, ore 20,40), la sesta puntata del reportage di Biagi «Douce France» (rete uno, ore 21,35) e la conclusione dello sceneggiato «Un amore di Dostoevskij»**

**Sbrigate queste formalità, ecco Rivelino, Schwarzenbeck e compagni irrompere sugli schermi in Germania-Brasile, trasmesso in registrata alle 22,05 sulla rete uno per «Mercoledì sport». Alle 22,55, sull'altro canale, va in onda invece la prima trasmissione di una nuova rubrica a scadenza quindicinale, curata da Riccardo Caggiano. Titolo «Vetrina del racconto», argomento di questa sera il «Candido» di Voltaire, presentato in forma di sceneggiato.**

«SU E GIU' PER LE SCALE» (Rete 1 - ore 20,40 - colore) — Si intitola *«Una voce del passato»* l'odierna puntata del telefilm inglese che racconta le avventure e le disavventure di Lord Bellamy e della moglie, Lady Marjorie. Gli sposi partono per una vacanza in Scozia e la casa viene affidata a due giovani rampolli che si danno alle opere assistenziali perfino distribuendo in casa la minestra ai poveri. Le cose si complicano quando Jones Bellamy ritrova Sarah, un'avvenente cameriera di sua madre.

«DOUCE FRANCE» (Rete 1 - ore 21,35) — Enzo Biagi parla stasera, nel suo programma a puntate sulla Francia, del *«Piacere dell'intelligenza»*. La puntata di questo *«Diario filmato di un viaggio»* è dedicata all'attuale cultura francese e alle sue prospettive.

«UN AMORE DI DOSTOIEVSKIJ» (Rete 2 - ore 20,40) — Quarta ed ultima puntata di questo sceneggiato, che ha per protagonisti Jean-Marc Bory e Angelica Ippolito. Tre mesi dopo la morte di Masha, muore Michail, fratello prediletto dello scrittore. Fjodor ora deve badare anche alla famiglia di Michail, pur essendo assediato, più che mai, dai creditori e dagli usurai. L'unico suo rifugio sarà il lavoro, ed è in questo periodo che lo scrittore crea il suo capolavoro: *«Delitto e castigo»*.

«VIAGGIO DENTRO LA CUPOLA» (Rete 2 - ore 22,05) — Nel sesto centenario della nascita di Filippo Brunelleschi va in onda questo programma di Claudio Barrati che descrive la storia della cupola del duomo fiorentino sulla base di antiche testimonianze e di recenti ricognizioni.

«VETRINA DEL RACCONTO: VOLTAIRE PRESENTA "CANDIDO"» (Rete 2 - ore 22,55) — A cura di Riccardo Caggiano, comincia stasera una nuova rubrica quindicinale nella quale saranno presentate, in forma di sceneggiato, alcune opere tratte da attori famosi di varie epoche. La puntata di oggi è dedicata al *«Candido»* di Voltaire, il più celebre dei romanzi brevi dello scrittore e filosofo francese.

**Tino Schirinzi e Lucilla Morlacchi in una scena di «La commediante veneziana» (tratto dal romanzo di Calzini) in allestimento negli studi di Milano**

# Odeon va in vacanza

La puntata conclusiva del secondo ciclo di *Odeon* non ha proposto, e non voleva proporre, «servizi» nuovi, dal momento che ha inteso essere un condensato di quello che di più stuzzicante, curioso, sensazionale si era visto nelle ventotto serate del programma ideato da Brando Giordani ed Emilio Revel e seguito ogni martedì, sulla rete 2, da una media di 16 milioni e mezzo di spettatori.

Ieri sera, ovviamente, si è andato avanti piuttosto alla svelta, concentrando e sintetizzando, in 50 minuti, di trasmissione, una mole cospicua di «materiale» che complessivamente occupò il video durante un semestre per 900 minuti e più. Inizio piccante, per non indurre il telespettatore a cambiar canale, ossia con le ballerine poco vestite del Crazy Horse e i nudi raffinati delle soliste. Svelta carrellata da Parigi alle spiagge italiane, dove i costumi a due pezzi di bagnanti vezzose e disinvolte apparivano piacevolmente ridotti a un pezzo unico, quello inferiore. Dall'anatomia femminile, sempre godibile, si è passata a quella maschile, lucente di olio, massiccia nell'esposizione dei bicipiti, dei toraci, dei polpacci di vari Mister Muscolo, poderosi campioni di culturismo.

Successivamente si è tornati *au plein air* con alcune contrapposizioni abili quanto affascinanti: trenta paracadutisti in caduta libera alla velocità di 170 km orari e, subito dopo, gli *exploits* della *«Pattuglia acrobatica italiana»*; poi il Palio senese alternato a rischiose gare di centauri scatenati su piste sabbiose. Quindi i *«mostri sacri dello spettacolo»*, dal tonante Lauri Volpi, strepitoso tenore degli Anni 30 e 40 che oggi, ottantacinquenne, ancora dà pubblici concerti, all'incredibile Valentino Liberace, re del *kitsch* e maestro di ciarlateria scaltramente programmata. Il settore *stars* e *vedettes* è stato il più sostanzioso, forse, del compendio ma anche il più schematico: una battuta, un primo piano, un accenno di *refrain* e via, presto, sia che apparissero Eduardo De Filippo e Fellini, Ingmar Bergman e Celentano oppure si esibissero con uguale rapidità Amanda Lear e Alan Sorrenti, Emerson Like, David Bowye e svariati altri, del primo, del secondo, del terzo sesso.

Quello che la *«trasmissione-catalogo»* di ieri sera ha confermato è la validità, la vivacità, la spregiudicatezza di *Odeon*. Speriamo che, per l'autunno prossimo, i suoi autori ne allestiscano una terza serie, interessante come le prime due.

# OGGI ALLA TV

## RETE 1

17 — **Alle cinque con Giuliano Canevacci**
17,05 **Heidi,** cartoni animati (c)
17,30 **Vangelo vivo**
17,45 **Il trenino,** favole, filastrocche e giochi
18 — **Argomenti.** Cineteca. L'America di fronte alla grande crisi
18,30 **Piccolo slam,** spettacolo musicale
19 — **TG 1 Cronache**
19,20 **Le isole perdute** (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Su e giù per le scale:** «Una voce dal passato», telefilm
21,35 **Douce France,** un programma di Enzo Biagi (sesta puntata)
22,05 **Mercoledì sport. Eurovisione: Calcio: Germania-Brasile** (c) - **Telegiornale**

## RETE 2

17,30 **Barbapapà,** disegni animati (c)
17,35 **Sesamo apriti,** spettacolo per i più piccini
18 — **Laboratorio 4: La tv educativa degli altri** (c)
18,25 **Dal Parlamento - TG 2 Sportsera** (c)
18,50 **Spaziolibero: i programmi dell'Accesso**
19,05 **Buonasera con... Superman e Atlas Ufo Robot**
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **Un amore di Dostoevskij,** con Jean-Marc Bory e Angelica Ippolito (4° ed ultima puntata)
22,05 Per il VI centenario della nascita di Brunelleschi: **Viaggio dentro la cupola**
22,55 Vetrina del racconto: **Voltaire presenta «Candido» - TG 2 Stanotte**

## DOMANI TV

**RETEUNO** — Ore 17: Alle cinque con Giuliano Canevacci; 17,05: Heidi; 17,30: Incontro con l'ambiente; 17,45: Il trenino; 18: Argomenti; 18,30: Piccolo slam; 19: TG1 Cronache; 19,20: Le isole perdute; 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Scommettiamo? 22: Eurovisione: Pallacanestro: Mobilgirgi-Real Madrid - Telegiornale - Spaziolibero: i programmi dell'Accesso

**RETEDUE** — Ore 17: Jane Eyre; 18: Comunicazione ed espressione; 18,25: Dal Parlamento - TG2 - Sportsera; 18,45: Buonasera con...; 19,45: TG2 - Studio aperto; 20,40: Borgatacamion; 22: Tribuna politica; 22,30: 16 e 35; 22,55: Doc - TG2 - Stanotte

**SVIZZERA** — Ore 18: Telegiornale; 18,05: Per i più piccoli; 18,35: In vista di Lilliput; 19,10: Telegiornale; 19,25: L'agenda culturale; 19,55: Qui Berna; 20,30: Telegiornale; 20,45: Reporter; 21,45: Programma musicale; 22,20: Telegiornale; 22,30 - 23,40: Pallacanestro

**CAPODISTRIA** — Ore 19,30: Trim test televisivo; 20: L'angolino dei ragazzi; 20,15: Spazio aperto; 20,30: Telegiornale; 20,45: Gloria per un traditore (film); 22: Cinenotes; 22,30: Telesport

**MONTECARLO** — Ore 18,50: Papà ha ragione; 19,25: Paroliamo; 19,50: Notiziario; 20: Reporter; 21: Criminal story (film); 22,35: Chrono; 23: Notiziario.



# TORINO TV PRIVATE

## TELECOMMERCIALE
**Canale 44**

Ore 17,30: Per voi ragazzi; 19: TVC sport. Notizie, curiosità, giochi con i nostri amici del baseball e di tutti gli altri sport; 20: Flash; 20,30: Tre contro tutti, tutti contro uno. Il nuovo gioco bomba; 22: Film; 23,30: Buona notte.

## TELESTUDIO TORINO
**Canale 24**

Ore 15,40: Studio 3 Ridolini; 16,20: Film; 18: Studio 3 con Cristina e Valerio; 18,45: Notizie; 19: American Club; 20: Nostr Piemont; 20,30: Incontri con la moda, a cura di A. Wanner; 21,30: Chiedetelo a Nando.

## TELETORINO INTERNATIONAL
**Canale 61**

Ore 11,30: A tavola con; 12,30: T.T.I. notizie; 13: Film; 14,30: Antologia del canto popolare italiano; 15: Un'ora in jeans (programma per i ragazzi); 16: Parliamone con Lea (rubrica per la donna); 17: I giochini con Roby (quiz per i giovani); 18: Elica & Spinnaker (rubrica di nautica); 19: A come arte (rassegna delle Gallerie d'arte); 19,45: T.T.I. notizie; 20,15: Concorso linguistico Sis; 21: Astrologia; 21,30: Volare (documentario sull'aeronautica); 22: Il Balon (compra vendita di oggetti usati); 23: Film.

## GIORNALE RADIO PIEMONTE
**Canale 42**

Ore 13,45: Film replica: «Tarzan in India» a colori; 15,35: Telefilm replica: «Laramie: la strage di Wounded Knee» a colori; 16,20: G.R.P. flash; 16,35: Guarda in su; 16,40: Il gabbiano azzurro; 17,10: Ragazzi e fantasia; 18,05: Mariannini e... l'etere; 18,35: 100 mestieri da scoprire; 19,10: G.R.P. flash; 19,35: Dipingiamo i nostri alloggi; 20,20: Guarda in su; 20,30: Film: «Gianni e Pinotto detectives» a colori; 22,20: Quiz: Il motivo tra le note; 22,30: Aggiudicato a...; 23,35: Telefilm: «Bonanza: la nuova terra» a colori; 0,25: G.R.P. flash; 0,45: Guarda in su; 0,55: Film replica.

## TELE KITSCH
**Canale 46**

Ore 16,30: Film: Il trono nero; 18: Il top music show; 19: Telepress; 19,15: Film: Il calice d'argento; 21: Kitschlandia; 22: Appuntamento con Rita Gimelli; 22,45: Film: Les creatures.

## TELE EUROPA 3
**Canale 58**

Ore 13: Film: «Les femmes», regia di J. Aurez; interpreti: Brigitte Bardot, Maurice Ronet (commedia, colore); 15: Film: «I due magnifici fresconi», regia di M. Girolami; interpreti: Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (comico, b.n.); 17: Film: «Sette magnifiche pistole», regia di Rod Gilbert; interpreti: Evelyne Steward, Fernando Sancho (western, colori); 20: Film: «Ballata da un miliardo», regia di G. Piccini; interpreti: R. Danton, G. Serra, Campanella (commedia, colori); 22: Film: «Il settimo flagello», regia di J. Hoffman; interpreti: T. Lomiky, I. Karel (costume storico, colori).

## SVIZZERA

Ore 18: Telegiornale (c); 18,05: Per i più piccoli (c); 18,10: Per i bambini (c); 19,10: Telegiornale (c); 19,25: Note popolari della Svizzera Italiana (c); 19,55: L'agenda culturale (c) settimanale; 20,30: Telegiornale (c); 20,45: Medicina oggi (c); 21,55: Mercoledì sport (c). Calcio: Germania Occ.-Brasile; 23,30-23,40: Telegiornale (c).

## CAPODISTRIA

Ore 20: L'angolino dei ragazzi (c); 20,10: Mercoledì sportivo. Calcio (c): Germania Occidentale-Brasile; 21: Telegiornale (c); 22: Aleksander Nevskij, film con Nikolaj Cerkasov, Nikolaj Ochlopkov, Andrej Aprikosov, regia di Sergej Eisenstein.

## MONTECARLO

Ore 17,45: Un peu d'amour, disegni animati; 18,50: Papà ha ragione, telefilm; 19,20: Un peu d'amour, 2ª parte; 19,25: Paroliamo, telequiz; 19,50: Notiziario; 20: I grandi detectives; 21: Sette donne per una strage, film; 22,35: Tele-scopia; 23,20: Notiziario.



# CINEMA CINTURA

**CARMAGNOLA**
**MARGHERITA:** Kukkientruppen
**CASELLE**
**ITALIA:** Bordella.
**ROMA:** Lo spavaldo.
**CIRIE'**
**CATALANO:** Tango della perversione.
**ITALIA:** Emanuelle e gli ultimi cannibali.
**PINEROLO**
**HOLLYWWOD:** Il punto di rottura.
**ITALIA:** Il triangolo delle Bermude.
**NUOVO:** Tomboy.
**RIVAROLO**
**CRISTALLO:** Scandalo.
**SESTRIERE**
**FRAITEVE:** Don Camillo.



# RADIO OGGI

**1**

Giornale radio: ore 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
20,35 Ultima udienza per la terra
21,05 Conosci il paese dove fioriscono i cannoni?
22,05 Orchestra nella sera
22,30 Ne vogliamo parlare?
23,15 Radiouno domani

**2**

Giornale radio: ore 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 18,30; 19,30; 22,30
20,30 Concerto Sinfonico della European Community Youth Orchestra
22,20 Panorama parlamentare
22,45 I classici del jazz

**3**

Giornale radio: ore 6,45; 10,45; 12,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55
15,30 Un certo discorso...
17 — Tre pagine brahmsiane
17,30 Spazio Tre
21 — Torneo notturno
22,10 Itinerari beethoveniani

# RADIO ALTERNATIVE

**Radio Break** (Fm 99,600 Mhz): telefono 519.584
**Radio Torino Centrale** (Fm 94 - 101,4 Mhz): telefono 876.661.
**Editrice Radio Manila** (Fm 98,800 Mhz): telefono 284.831.
**Onda Radio Italiana** (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.9261
**Radio Monviso** (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.716.
**Radio Città Futura** (Fm 96,600 Mhz): telefono 544.383.
**Radio Rivoli** (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
**Radio Gemini One** (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151
**Radio Express** (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
**Radio Gamma** (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871
**Tele Radio Nord** (Fm 102,300): Settimo Torinese.
**Radio Universal** (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617
**Radio Borgaro** (Fm 91,600 Mhz): via Cirié 23, Borgaro.
**Radio Radicale** (Fm 90,300): telefono 531.355.
**Radio Ambassador One** (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264
**Radio Italia Uno** (Fm 92,600 Mhz): piazza Conti di Rebaudengo 7, telefoni 264.514 - 263.386.
**Radio Piemonte Zero** (Fm 98,650 Mhz): telefono 634.644.
**Teleradio Settimo** (Fm 90,600 Mhz): telefono 800.9713.
**Radio Tele 2000** (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
**Radio Studio Centrale** (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1297.
**RTA** (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
**Radio Europa 3** (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024.
**Radioflash** (Fm 97,700): telefono 512.092.
**Radio Monte Bianco** (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.826.
**Antenna Radiotecnica Piemontese** (Fm 91 Mhz): telefono 958.5151 - Settore pubblicitario 967.6660.
**Radio Kitsch** (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
**Radio Torino Uno** (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814.
**Radio Torino Tiberty** (Fm 90,900 Mhz): telefono 590.719.
**Radio ABC** (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
**Radio Reporter 93** (Fm 93 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.
**Radio Centro 95** (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 - 713.075.
**Radio Torino 4** (Fm 102): telefono 758.464.
**Radio Torino Est** (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
**Radio Torino International** (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837.
**Radio Proposta** (Fm 88,750): telefono 545.471.
**Radio Sky** (Fm 92,500): telefono 901.4405.
**G.R.P.** (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
**Radio 88 Eightyeight** (Fm 88 Mhz): telefono 723.185.
**Radio In** (Fm 105,500): telefono 305.134.
**Radio Torino City** (Fm 88,950 e 94,750).

# TEATRI E RITROVI

**ALCIONE:** riposo. Da domani **«Erotic strip tease show».**
**ALFIERI:** stasera ore 21,15 **Gipo e le sue canzoni.** Pren. cassa teatro. Inf. 535.440.
**CARIGNANO:** ore 21 il Teatro Popolare di Roma presenta **«Cirano di Bergerac»** di E. Rostand con Pino Micol. Regia di Maurizio Scaparro. Tel. 544.562 - 556.246. Terza recita.
**CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE:** ore 21 (pari) Paul Badura-Skoda e Jörg Demus, pianoforte. Programma interamente dedicato a Schubert. Bigl. in p. Castello 29, tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.
**ERBA:** stasera ore 21,15 **«Benvenuti al varietà»** con Mario Ferrero e Aurora Banfi. Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
**CENTRALINO:** Jazz caldo. The Blues Messengers. Inf. (637.509) in Sede Soci.
**GOBETTI:** Stasera riposo. Da venerdì 7 **«Una morale da cani»,** Cabaret di Frank Wedekind con Adriana Martino. Tel. 544.562 - 556.246.
**INTRADOSSI** (871.009): 21,15 **«Electronic Performance»,** a cura di U. Zaffiri.
**NUOVO - Sala Valentino:** da sabato ore 21,15 il Teatro delle 10 in **«Trappola per topi»** di A. Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
**PICCOLO REGIO:** ore 17,30 audizioni discografiche. I grandi interpreti: Herbert von Karajan. Presentazione di Bruno Baudissone. Ingresso libero.
**TEATRO REGIO:** Ore 16,30 **«Don Giovanni»,** di W. A. Mozart. Turno Pomeridiano.

**AL BAGATELLE** (Str. Cavoretto 2): 21
**ARLECCHINO:** ore 21 ballo liscio.
**CLUB 84:** ore 21 I Marmitoni.
**DU PARC:** ore 21 Bevione.
**LA PERLA:** ore 15,30 Armandino. Ore 21 I Novelli Folk.
**LE PARADIS** (v. S. Massimo 34): ore 21 Remo Germani.
**LE ROI - BAL MUSETTE:** ore 21
**ODEON** (ex Sala Gay): 16-21 Adis-Monge.
**TROCADERO:** ore 21 Mimmo's.

**INDIE - PIANO BAR** (Verdi 10, tel. 557.340): C. Spinardi - Roberto.
**SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze:** Orch. Pino Show.
**SHAKER - PIANO BAR** (C. Battisti 5 - tel. 532.492): Thomas e Christine.

**CAPRICE Discoteca** (Sacchi 16): 21
**EZE PUF - Discoteca** (Bligny 14)
**VILLA GAY - Discoteca:** 21

# STAMPA SERA

**Dove andiamo stasera**

## cinema prime visioni

**AMBROSIO** — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
**La mazzetta**, di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Paolo Stoppa (Italia - Colori) — In un panorama napoletano con certi personaggi tipici della città, si consuma un misterioso delitto. Non viet.
Orario: 14.40; 16.40; 18.30; 20.20; 22.30 — ★ Giallo
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2000

**ARCO-INC** — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
**Per questa notte**, di Carlo Di Carlo, con A. Maria Merli, Olga Karlatos (Italia - Colori) — Delicati sentimenti e appassionato erotismo compongono questa struggente storia d'amore. Viet. 14
Orario: 15; 17.50; 18.40; 20.30; 22.30 — ★ Commedia drammatica
Critica ●●● — Pubblico ○○ — Ingresso L. 1500

**ARISTON** — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
**La bella addormentata nel bosco**, produz. Walt Disney (Usa - Colori) — La favola della bella principessina rimasta addormentata per un secolo in attesa del bacio del principe azzurro. Segue: **Il mio amico Beniamino.**
Orario: 14.45; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 — ★ Disegno animato
RIEDIZIONE (1958) — Ingr. L. 2200 / L. 1500

**ARLECCHINO** — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
**Due vite, una svolta**, di Herbert Ross, con Shirley Mac Laine, Anne Bancroft (Usa - Colori) — Due amiche ballerine, una famosa l'altra mancata, si ritrovano anni dopo: con la gioia risorgono vecchi rancori. Non viet.
Orario: 14.10; 16.20; 18.15; 20.10; 22.20 — ★ Commedia
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2000

**ASTOR** — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
**La febbre del sabato sera**, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14
Orario: 14.40; 17.20; 19.45; 22.20 — ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2200

**AUGUSTUS** — p. C.L.N. 248 — Tel. 550.714
**Gli uomini della Terra dimenticata dal tempo**, di Kevin Connor, con Patrick Wayne, Doug Mc Clure (Usa-Colori) — Gruppo di uomini scopre terra imprigionata da ghiacci e abitata da selvaggi. Non viet.
Orario: 14.40; 16.40; 18.35; 20.30; 22.30 — ★ Fantascienza
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

**CAPITOL** — v. San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
**La banda Vallanzasca**, di Mario Bianchi, con Enzo Pulerano, Stefania Damario (Italia - Colori) — Ricostruzione delle imprese criminali e della complessa personalità dell'ambiguo bandito. Viet. 18
Orario: 14.40; 16.40; 20.40; 22.40 — ★ Drammatico
Critica ● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2200

**CENTRALE d'Essai** — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110
**Ecce Bombo**, di Nanni Moretti, con Glauco Mauri, Paolo Zaccagnini (Italia - Colori) — L'alienazione giovanile vista ironicamente da un gruppo di amici in una torrida estate romana. Non vietato.
Orario: 10.30; 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30 — ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1800

**CORSO** — c. Vitt. Eman. 50 — Tel. 510.702
**Incontri ravvicinati del terzo tipo**, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Teri Garr (Usa - Colori) — Gli extraterrestri dopo essersi fatti vedere sovente sui loro Ufo, ora cercano dei veri contatti. Non viet.
Orario: 14.45; 17.20; 19.45; 22.20 — ★ Fantascienza
Critica ●●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

**CRISTALLO** — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
**Le porno hostess**, di Alf Silliman Jr., con Maddy, Lyn, Joanna (Usa - Colori) — Belle hostess offrono a viaggiatori e piloti conforti che superano il loro dovere. Viet. 18
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 — ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

**DORIA** — v. Gramsci 9 — Tel. 542.422
**In cerca di Mr. Goodbar**, di Richard Brooks, con Diane Keaton, William Atherton (Usa - Colori) — Maestra, assistente di bimbi handicappati, di notte si trasforma in seduttrice. Vietato 18.
Orario: 14.45; 17.20; 19.45; 22.20 — ★ Commedia drammatica
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2200

**GIOIELLO** — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
**Il più grande amatore del mondo**, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Carol Kane (Usa - Colori) — Versione satirica del celebre Rudy, il personaggio più ammirato e amato degli Anni Venti. Non viet.
Orario: 15; 16.15; 18.50; 20.40; 22.30 — ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2000

**IDEAL** — C. Beccaria 4 — Tel. 541.525
**Le brighe del padrone**, di Flavio Mogherini, con Enrico Montesano, Milena Vukotic, Adolfo Celi (Italia - Colori) — Avventure e guai di un simpatico e ingenuo operaio in lotta con il padrone. Non viet.
Orario: 14.50; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30 — ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2000

**LILLIPUT** — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
**In nome del Papa Re**, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di bombaroli, attentati che portano alla forca.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Non viet. — ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2200

**LUX** — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
**Ritratto di borghesia in nero**, di Tonino Cervi, con O. Muti, S. Berger, C. Borromeo (Italia - Colori) — Donna matura e giovane ricca si contendono lo stesso uomo con tutti i mezzi, non escluso il delitto. V. 18
Orario: 14.40; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 — ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

**METROPOL** — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
**Le ragazze Pon Pon si scatenano**, di C. Peterson, con Candice Rialson, Pat Anderson (Usa - Colori) — Le infaticabili ragazze porno-sportive in una nuova scatenatissima avventura. Viet. 18
Orario: 14.30; 16; 17.40; 19.10; 20.40; 22.30 — ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE — Ingresso L. 2000

**NAZIONALE** — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
**Quando c'era Lui... caro Lei!**, di Giancarlo Santi, con Paolo Villaggio, M.G. Buccella (Italia-Colori) — Caricatura e sfottitura degli anni in cui fascismo e gerarchi dominavano l'Italia. Non vietato.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 — ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

**OLIMPIA** — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
**Donna Flor e i suoi due mariti**, di Bruno Barreto, con José Wilker, Sonia Braga (Brasile-Colori) — Originale e felice convivenza fra una donna, il suo secondo marito e il fantasma del primo. Viet. 18
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 — ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2200

**REPOSI** — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400
**Piedone l'africano**, di Steno, con Bud Spencer, Dagmar Lassander (Italia-Colori) — Il gigantesco poliziotto indaga con un simpatico negretto su un losco traffico africano di droga e di diamanti. Non vietato.
Orario: 15; 17.30; 20; 22.30 — ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2000

**ROMANO** — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
**Equus**, di Sidney Lumet, con Richard Burton, Peter Firth (Usa - Colori) — Ragazzo vittima di un'educazione sbagliata e da sempre morbosamente attratto dai cavalli. Viet. 18
Orario: 15; 17.30; 20; 22.30 — ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2000

**STUDIO RITZ** — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
**Il più grande amatore del mondo**, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Carol Kane (Usa - Colori) — Versione satirica del celebre Rudy, il personaggio più ammirato e amato degli Anni Venti. Non viet.
Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 — ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○ — Ingresso L. 2000

**TORINO** — v. Buozzi 6 — Tel. 530.353
**Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo Mondo**, di Stanley Kramer, con Spencer Tracy, Mickey Rooney (Usa - Colori) — Vicende comiche e paradossali di alcuni tipici personaggi americani. Non vietato.
Orario: 14; 16.45; 19.20; 22.30 — ★ Comico
RIEDIZIONE (1963) — Ingresso L. 2000

**VITTORIA** — v. Roma 336 — Tel. 511.789
**Per chi suona la campana**, di Sam Wood, con Gary Cooper, Ingrid Bergman (Usa-Colori) — Tragica storia d'amore fra Maria e il rivoluzionario americano durante la guerra civile in Spagna. Non viet.
Orario: 14.45; 17.15; 19.45; 22.15 — ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1943) — Ingresso L. 2200

## proseguimenti prime visioni

**ALEXANDRA** — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
**La calda bestia**, di Roland Marceignac, con Alice Arno, Lina Romay, Gilda Arancio, Oliver Mathot (Francia - Colori) — Fuggita da casa inquieta ragazza, trova lavoro e avventure al Crazy Horse. Vietato 18.
Orario: 14; 15.30; 17.20; 19.10; 21; 22.45 — ★ Commedia sexy
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

**ASTRA** — v. R. Pilo 6 — Tel. 755.597
**L'animale**, di Claude Zidi, con Jean-Paul Belmondo, Raquel Welch (Francia - Colori) — Stuntman viene scambiato per l'attore che sostituisce, da ciò equivoci e avventure. Non viet.
Orario: 20.15; 22.30 — ★ Avventuroso
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1200

**COLOSSEO** — v. M. Cristina 75 — Tel. 651.034
**La macchina nera**, di Elliot Silverstein, con James Brolin, Kathleen Lloyd (Usa - Colori) — Disperata caccia ad una misteriosa auto che arriva rombando, uccide e scompare. Non vietato.
Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 — ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 1200

**ELISEO** — piazza Sabotino — Tel. 335.9815
**Poliziotto senza paura**, di Stelvio Massi, con Maurizio Merli, Joan Collins (Italia-Colori) — Figlia di un industriale viene rapita da una banda che si occupa di «squillo». Investigatore la salva. Viet. 18
Orario: 20.30; 22.30 — ★ Poliziesco
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

**FORTINO** — v. Cigna 47 — Tel. 486.560
**Guardiamola moda... e... poi decidiamo**, di Claude Becognée, con Michel Norman, Nathalie Zeiger (Francia - Colori) — Decisi a non farsi ingannare dalle apparenze, vanno incontro ad eccitanti avventure. Viet. 18
Orario: 20.30; 22.30 — ★ Commedia
PRIMA VISIONE non recensita

**LA PERLA** — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
**Certi piccolissimi peccati**, di Yves Robert, con J. Rochefort, C. Brasseur, Daniele Delorme, Anne Duperey (Francia-Colori) — A Parigi, piccanti avventure extraconiugali di 4 amici quarantenni. Non vietato.
Orario: 15.05; 16.45; 18.35; 20.30; 22.30 — ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1300

**MAFFEI** — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
**L'insegnante va in collegio**, di Mariano Laurenti, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani (Italia - Colori) — Provocante professoressa viene assunta in un collegio con grande gioia di professori e allievi. Viet. 14
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 — ★ Commedia
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

**MASSAUA** — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
**Cinque dita di violenza**, di Sui-San-O, con Lo Lieg (Hong Kong - Colori) — Bande rivali si affrontano con il tipico e violento Kung-fu, dando prova di grande maestria. Viet. 14
Orario: 20.20; 22.30 — ★ Lotta orientale
RIEDIZIONE — Ingresso L. 1200

**MASSIMO** — v. Montebello 8 — Tel. 876.061
Oggi chiuso.

**ORFEO** — p. Carlina — Tel. 518.114
**Interno di un convento**, di Walerian Borowczyk, con Ligia Branice, Howard Ross (Italia - Francia - Colori) — L'erotismo e il delitto entrano nell'atmosfera di desideri repressi di un convento. Viet. 18.
Orario: 15; 17; 18.15; 20.30; 22.30 — ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

**PUNTODUE d'Essai** — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
**I Lautari**, di Emil Loteanu, con Dimitru Hebesescu, Olga Cimpeanu (Romania - Colori) — Giovane in cerca della ragazza amata si unisce a dei suonatori che battono l'Europa. Non viet.
Orario: 15; 17.30; 20; 22.30 — ★ Avventuroso
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

## seconde e altre visioni a Torino

**A.B.C.** (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Oggi chiuso.

**ACAPULCO** (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Chiuso per riposo.

**APOLLO** (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Chiuso per riposo.

**CONTINENTAL** (v. Nizza 348, tel. 697.068)
**E la notte si tinse di sangue** Berger. Viet. 18. ★ Drammatico

**ERBA - RAGAZZI** (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Domani **Tarzan e il figlio della giungla** ★ Avventuroso

**FARO** (via Po 30, tel. 832.214)
**Ultimo mondo cannibale.** Viet. 18. Orario: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30 ★ Documentario

**FIAMMA** (corso Trapani 57, tel. 372.057)
**Il bandito e la madama** B. Reynolds, J. Gleason, techn. Non viet. ★ Avventuroso

**HOLLYWOOD** (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Chiuso per riposo.

**PIEMONTE** (via Nizza 32, tel. 650.5758)
Chiuso per riposo.

**PRINCIPE** (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Chiuso per riposo.

**STATUTO** (via Cibrario 16, tel. 487.051)
**La liceale.** G. Guida. Viet. 18. (Ingr. 800). Ap. 15. Ult. 22.30 ★ Commedia erotica

**ZETA-RAGAZZI** (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala.

### ZONA CENTRO

**CRAVESANA*** (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Sabato ore 15-17 **Pomi d'ottone e manici di scopa.** ★ Commedia

**KINOSTUDIO - UNIONE CULTURALE** (v. C. Battisti 4/b, tel. 511.776)
**La terra trema**, di L. Visconti. Or.: 18; 21 ★ Drammatico

**MILANO** (via Milano 8, tel. 530.255)
**La spirale di fuoco.** ★ Drammatico
**La perdizione.** ★ Drammatico

**MOVIE CLUB** (v. Giusti 8, tel. 544.077)
**Un tram chiamato desiderio** M. Brando, V. Leigh, di E. Kazan. Or.: 20-22.15 ★ Commedia drammatica

**PO** (v. Po 21, tel. 510.496)
Chiuso. Domani **Cuginetta amore mio.** Viet. 18. ★ Sexy

**REGINA** (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
**Conoscenza carnale di una ninfomane.** Viet. 18. ★ Sexy

**VITTORIO VENETO** (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
**Il ginecologo della mutua.** R. Montagnani. Viet. 18. ★ Commedia erotica

### CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

**ADRIANO** (via Sacchi 65, tel. 587.715)
**La brigata del diavolo.** ★ Avventuroso

**MIRAFIORI** (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
**Una donna di seconda mano.** E. M. Salerno. Viet. 18. ★ Commedia drammatica

**SMERALDO** (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Oggi chiuso.

**VINZAGLIO** (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
**Peccatori di provincia**, Renzo Montagnani, Femi Benussi, M. Melë. V. 18. 20.25; 22.30 ★ Commedia

### ZONA S. PAOLO

**AMERICA** (via Frejus 27, tel. 446.764)
**Agente Joe Walker: Operazione Estremo Oriente.** T. Kendall. ★ Avventuroso

**SAN PAOLO** (via Cesana 80, tel. 372.637)
Oggi chiuso.

### ZONA FRANCIA

**BERNINI** (corso Tassoni 3, tel. 775.843)
**Ragazzo di borgata.** V. 18. ★ Drammatico

**STAR** (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Oggi chiuso.

**ZETA d'Essai** (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Proiezioni riservate ai corsi per lavoratori (150 ore).

### ZONA S. DONATO

**DIANA** (c. Regina Margherita 220)
Chiuso.

**ROMA - INC.** (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Leone: **Per un pugno di dollari.** ★ Western

### MADONNA CAMPAGNA-LUCENTO

**AMBRA** (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
**A. Gramsci I giorni del carcere**, R. Cuccioll a ★ Drammatico

**FEDERA** (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
**Peccati sul letto di famiglia.** Maurice Birand, Federic Duru, techn. Viet. 18. Ap. 15.30 (Ingr. 700) ★ Commedia erotica

**JOLLY** (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
**Vizio di famiglia**, Fenech. V. 18 (Ingr. 800) ★ Commedia erotica

**LUTRARIO** (via Stradella 10, tel. 280.742)
Da domani **Emanuelle in America.** ★ Sexy

**SPLENDOR** (via Bibiana 100, tel. 296.336)
Chiuso. Domani: **Panico allo stadio**, C. Heston ★ Drammatico

### ZONA MILANO - REGIO PARCO

**FALCHERA** (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
**Sette belve venute dalla Cina.** ★ Lotta orientale

**MAIOR** (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
**Fraulein Kitty**, Gott. Viet. 18 (Ingr. 800) ★ Drammatico

### ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

**ARIZONA** (corso Belgio 53, tel. 874.171)
**Il vendicatore**, A. Delon, V. Lisi. Non viet. ★ Drammatico

**ARTISTI** (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374)
Da sabato **Ercole e la regina di Libia.** ★ Avventuroso

**ERIDANO d'Essai** (corso Casale 106, tel. 832.086)
**Arancia meccanica**, di S. Kubrick. Viet. 18. Ore: 20; 22.30. ★ Fantascienza
■Segnalato dalla critica

### ZONA NIZZA - LINGOTTO

**CABIRIA**
**Il grande racket**, Fabio Testi. Viet. 18. ★ Drammatico

**CINEOCCHIO** (v. Valenza 46)
**Il gattopardo** di Luchino Visconti. Or.: 21 (spett. unico). ★ Drammatico

**SPEZIA** (via Nizza 170, tel. 696.36.37)
**Strani amori di quelle signore.** Viet. 18. ★ Erotico

## RIDUZIONI ENAL - AGIS

**Cinema:** Academia Cine Studio, Adriano, Ambra, America, Aseo, Ariston, Artisti, Astor, Astra, Capitol, Centrale (50%), Continental, Eliseo, Fortino, Giardino, Massaua, Mirafiori, Roma Inc., Splendor, Torino, Vinzaglio, Vittoria, Italia (Moncalieri). - **Teatri:** Erba: Mario Ferrero e Aurora Banfi in «Benvenuti al varietà», biglietti ridotti all'Enal per domani sera; Nuovo: Sala Valentino: «Trappola per topi», riduzione Enal alla cassa. - **Juventus-Inter:** biglietti interi e ridotti all'Enal.

## «Suor» Stula va in tournée

**Armando Stula presenta questa sera, al Ridenbaum di Novara, «Il diario di Suor Balerinda», da lui scritto, diretto ed interpretato. L'attore, autore (e anche pittore) sarà domani sera all'Imperiale di Cuneo, e, venerdì, sempre a Cuneo, al Teatro Cabaret La Rosa.**